



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC "A. MOSCATI" PONTECAGNANO

SAIC88800V

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC "A. MOSCATI" PONTECAGNANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **11/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **13444** del **01/10/0025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **22/12/2025** con delibera n. 111*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 42** Principali elementi di innovazione
- 54** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 68** Aspetti generali
- 70** Traguardi attesi in uscita
- 74** Insegnamenti e quadri orario
- 81** Curricolo di Istituto
- 165** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 173** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 184** Moduli di orientamento formativo
- 192** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 275** Attività previste in relazione al PNSD
- 282** Valutazione degli apprendimenti
- 289** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 299** Aspetti generali
- 300** Modello organizzativo
- 338** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 343** Reti e Convenzioni attivate
- 352** Piano di formazione del personale docente
- 362** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'ISTITUTO COMPRENSIVO AMEDEO MOSCATI DI PONTECAGNANO FAIANO (SA) E' STATO DALL'ANNO SCOLASTICO 2024_2025 OGGETTO DI UN PROCESSO DI DIMENSIONAMENTO CHE HA DETERMINATO LA COSTITUZIONE DI UN UNICO ISTITUTO FORMATO DA 5 PLESSI DI SCUOLA PRIMARIA, 5 PLESSI DI SCUOLA DELL'INFANZIA, 1 SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO SU DUE PLESSI, TUTTI I PLESSI SONO DISLOCATI SU UN TERRITORIO MOLTO ESTESO E MOLTO ETEROGENEO DAL PUNTO DI VISTA SOCIO-ECONOMICO E CULTURALE. I PLESSI SCOLASTICI SONO SITUATI AL CENTRO, NELLE ZONE PERIFERICHE, NELLA ZONA COLLINARE DEL BORGO DI FAIANO. LE ATTIVITA' PRODUTTIVE, CHE VEDONO IMPEGNATE LE FAMIGLIE DEI NOSTRI STUDENTI, INTERESSANO PRINCIPALMENTE IL SETTORE AGRICOLO-ARTIGIANALE, COMMERCIALE, AMMINISTRATIVO, PUBBLICO E PRIVATO. LA SCUOLA E' SUPPORTATA, NEL PROCESSO EDUCATIVO, DA ASSOCIAZIONI LUDICO-RICREATIVO-CULTURALI, DA ASSOCIAZIONI SPORTIVE E DA ORATORI POLIFUNZIONALI. SUL TERRITORIO SONO PRESENTI NUMEROSE FAMIGLIE EXTRACOMUNITARIE CHE SONO SOSTENUTE DALLA SCUOLA E DALL'ENTE LOCALE NEL PROCESSO DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA, NEL PROCESSO DI CRESCITA CULTURALE, NELL'INSERIMENTO LAVORATIVO E SOCIALE. NEGLI ULTIMI ANNI LA CRESCENTE URBANIZZAZIONE HA DETERMINATO IL TRASFERIMENTO DI MOLTE FAMIGLIE DALLE DIVERSE PROVINCE, INCREMENTANDO LA POPOLAZIONE SCOLASTICA DELL'ISTITUTO. IN TALE CONTESTO LA SCUOLA, IN LINEA CON UNA TRADIZIONE CONSOLIDATA, E' DISPONIBILE OGNI ANNO ALLA COLLABORAZIONE CON LE FAMIGLIE, CON L'ENTE LOCALE, CON LE ASSOCIAZIONI E GLI ENTI DEL TERRITORIO, PER LA REALIZZAZIONE DI UN'OFFERTA FORMATIVA DI QUALITA' E INNOVATIVA, PRIVILEGIANDO L'ASPETTO INCLUSIVO DELLE AZIONI PROGRAMMATE E IMPLEMENTATE.

Popolazione scolastica

Opportunità:

LA COMPOSIZIONE DELLA POPOLAZIONE STUDENTESCA DELL'ISTITUTO EVIDENZIA UNA PERCENTUALE BASSA DI ALUNNI DSA NELLA SCUOLA PRIMARIA. SONO PRESENTI ALUNNI ANTICIPATARI CHE, PER LE COMPETENZE ACQUISITE, VENGONO ISCRITTI ALLA SCUOLA PRIMARIA CLASSE PRIMA.

Vincoli:

LA COMPOSIZIONE DELLA POPOLAZIONE SCOLASTICA EVIDENZIA LA PRESENZA DI NUMEROSI ALUNNI DVA SIA NELLA SCUOLA PRIMARIA CHE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO. LA PRESENZA NUMEROSA RICHIEDE RISORSE DEDICATE E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO ADEGUATI. IL CONTESTO SOCIO ECONOMICO CULTURALE DAL QUALE PROVENGONO GLI STUDENTI E' MEDIO



BASSO. ALTA LA PERCENTUALE DI ALUNNI STRANIERI PRESENTI NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO E DELL'INFANZIA; ALUNNI STRANIERI CHE NECESSITANO DI INTERVENTI COSTANTI DI ALFABETIZZAZIONE LINGUISTICA; DA SUPPORTARE ANCHE LE FAMIGLIE NON SEMPRE IN GRADO DI SOSTENERE IL PROCESSO DI APPRENDIMENTO DEI PROPRI FIGLI . ALTA LA VARIABILITA' DELLO STATUS SOCIO ECONOMICO CULTURALE ALL'INTERNO DELLE CLASSI DELLA SCUOLA PRIMARIA E DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

ALCUNI PLESSI SONO SITUATI SU UN TERRITORIO SOCIALMENTE ED ECONOMICAMENTE PIU' SVILUPPATO O IN VIA DI SVILUPPO. NUMEROSE LE ASSOCIAZIONI CHE OPERANO SUL TERRITORIO E CHE SUPPORTANO L'AZIONE EDUCATIVA DELLA SCUOLA E DELLA FAMIGLIA. IL SERVIZIO DI TRASPORTO FORNITO DAL COMUNE CONSENTE DI SUPPORTARE GLI ALUNNI DEI VARI ORDINI DI SCUOLA NEL RAGGIUNGERE I DIVERSI PLESSI SCOLASTICI.

Vincoli:

IL TERRITORIO IN CUI E' COLLOCATO L'ISTITUTO E' VARIEGATO DAL PUNTO DI VISTA SOCIALE: CI SONO PLESSI SITUATI SU UN TERRITORIO PERIFERICO, SVANTAGGIATO, CON LA PRESENZA DI MOLTE FAMIGLIE DI IMMIGRATI NON ANCORA INTEGRATE NEL CONTESTO LAVORATIVO. ALTRI PLESSI SONO MOLTO ISOLATI RISPETTO AL CENTRO URBANO. ALCUNI PLESSI NON SONO RAGGIUNGIBILI FACILMENTE CON I SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

IN TUTTI I PLESSI SONO ALLESTITI SPAZI DEDICATI ALLA BIBLIOTECA. IN TUTTI I PLESSI (ANCHE INFANZIA) SONO INSTALLATE LE LIM. TUTTI I PLESSI SONO DOTATI DI MATERIALE STEM MOBILE. ALCUNE CLASSI DELLA SECONDARIA DI I GRADO UTILIZZANO I CHROMEBOOK PER LE ATTIVITA' DIDATTICHE. LA SCUOLA DELL'INFANZIA E' DOTATA DI ARREDI NUOVI E IL MATERIALE UTILIZZATO E' SIA POVERO CHE STRUTTURATO (MATERIALI PERCORSI MOTORI-MUSICALI-ROBOTICA-CODING). OLTRE I FINANZIAMENTI STATALI L'ISTITUTO USUFRUISCE DEI FINANZIAMENTI PNRR-PN-AGENDA SUD. IL RAGGIUNGIMENTO DEI PLESSI E' ASSICURATO DAL SERVIZIO TRASPORTO COMUNE DI PONTECAGNANO FAIANO. LA SCUOLA OFFRE PERCORSI DI RECUPERO DELLE COMPETENZE DI BASE AGLI ALUNNI SVANTAGGIATI E SUPPORTO PSICOLOGICO CON ESPERTI ESTERNI.

Vincoli:

I LABORATORI INFORMATICI SONO PRESENTI SOLO IN POCHI PLESSI. LE PALESTRE SONO ESISTENTI SOLO IN DUE PLESSI: PERTANTO OCCORRE USUFRUIRE DI PALAZZETTO DELLO SPORT E UNICA PALESTRA DELL'ISTITUTO CON DISAGI NEGLI SPOSTAMENTI E NELL'ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'.



Risorse professionali

Opportunità:

LA STABILITA' DEL DIRIGENTE SCOLASTICO, DEL DSGA, DEL PERSONALE DOCENTE DI TUTTI GLI ORDINI DI SCUOLA (A TEMPO INDETERMINATO E PER PIU' DI 5 ANNI) ASSICURA CONTINUITA' ALLE AZIONI ORGANIZZATIVE, AMMINISTRATIVE, DIDATTICHE. LA FORMAZIONE ORGANIZZATA NELL'ULTIMO BIENNIO HA CONSENTITO L'ACQUISIZIONE DA PARTE DELLA MAGGIORANZA DEI DOCENTI DI CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE, INFORMATICHE E FORMAZIONE SPECIFICA SULL'INCLUSIONE. CONTINUA LA DIFFUSIONE DELLA FORMAZIONE MOTORIA (PROGETTO JOY OF MOVING). SONO PRESENTI TUTTE LE FIGURE INTERNE ED ESTERNE PREVISTE PER L'INCLUSIONE: OPERANO IN STRETTA COLLABORAZIONE. LA SCUOLA SI AVVALE DA ANNI DI DUE PSICOLOGHE ESTERNE PER UNO SPORTELLLO ASCOLTO DEDICATO AGLI ALUNNI E AGLI ADULTI. LE FIGURE INTERNE ED ESTERNE CONTRIBUISCONO ALLA REALIZZAZIONE DI UN'OFFERTA FORMATIVA EFFICACE EFFICIENTE E INCLUSIVA.

Vincoli:

LA MANCATA STABILITA' DEI COLLABORATORI SCOLASTICI E DEGLI ASSISTENTI AMMINISTRATIVI COSTITUISCE UN VINCOLO PER L'ISTITUTO CHE NON USUFRUISCE DI CONTINUITA' NELL'AZIONE SOPRATTUTTO AMMINISTRATIVA. LA MANCANZA DEL MEDIATORE CULTURALE E' UN VINCOLO CONSIDERATO IL NUMERO ELEVATO DI ALUNNI STRANIERI CON FAMIGLIE CHE NON HANNO UNA ALFABETIZZAZIONE LINGUISTICA DI BASE.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC "A. MOSCATI" PONTECAGNANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	SAIC88800V
Indirizzo	VIA DELLA REPUBBLICA PONTECAGNANO FAIANO 84098 PONTECAGNANO FAIANO
Telefono	089201032
Email	SAIC88800V@istruzione.it
Pec	saic88800v@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icmoscati.edu.it

Plessi

FAIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA88801Q
Indirizzo	VIA DEGLI APPENNINI FAIANO 84093 PONTECAGNANO FAIANO

BARONCINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA88802R
Indirizzo	VIA PIAVE FRAZ. BARONCINO DI FAIANO 84093



PONTECAGNANO FAIANO

PICCIOLA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice SAAA888061

Indirizzo VIA LAGO LACENO LOC. PICCIOLA 84093
PONTECAGNANO FAIANO

CAMPO SPORTIVO INFANZIA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice SAAA888094

Indirizzo VIA LUCANIA CAMPO SPORTIVO 84098
PONTECAGNANO FAIANO

S. ANTONIO I PLESSO V.PALINURO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice SAAA888106

Indirizzo VIA PALINURO LOC. S. ANTONIO 84093
PONTECAGNANO FAIANO

FAIANO - PONTECAGNANO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice SAEE888011

Indirizzo VIA DELLA REPUBBLICA FAIANO 84093
PONTECAGNANO FAIANO

Numero Classi 10

Totale Alunni 179



TRIVIO EX BARONCINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE888022
Indirizzo	PIAZZA VITTORIA FAIANO 84093 PONTECAGNANO FAIANO
Numero Classi	6
Totale Alunni	78

CORVINIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE888066
Indirizzo	VIA MAGELLANO FRAZ. CORVINIA 84093 PONTECAGNANO FAIANO
Numero Classi	5
Totale Alunni	56

S. ANTONIO - PONTECAGNANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE888077
Indirizzo	VIA PICENZIA FRAZ. S. ANTONIO 84098 PONTECAGNANO FAIANO
Numero Classi	7
Totale Alunni	97

CAMPO SPORTIVO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE888088



Indirizzo	VIA OLIMPIA CAMPO SPORTIVO 84098 PONTECAGNANO FAIANO
Numero Classi	8
Totale Alunni	156

PONTECAGNANO "MOSCATI-FONSECA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SAMM88801X
Indirizzo	PIAZZA DELLA REPUBBLICA FAIANO 84093 PONTECAGNANO FAIANO
Numero Classi	22
Totale Alunni	373

Approfondimento

IL DIMENSIONAMENTO ATTUATO PER L'A.S. 2024_2025 HA DETERMINATO LA COSTITUZIONE DI UN UNICO ISTITUTO COMPRENSIVO FORMATO DA 11 PLESSI DISLOCATI SUL TERRITORIO. L'ACCORPAMENTO HA GENERATO EFFETTI SIGNIFICATIVI E COMPLESSI DAL PUNTO DI VISTA DELLA RIORGANIZZAZIONE DEGLI AMBIENTI, DEL PERSONALE, DELL'OFFERTA FORMATIVA.



Allegati:

CARTA DEI SERVIZI.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Disegno	2
	Informatica	3
	Multimediale	3
	Musica	2
	STEM	12
Biblioteche	Classica	12
Aule	Concerti	2
	Magna	2
	Proiezioni	2
	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	360
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	13
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	12
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	12
	PC e Tablet presenti in altre aule	52



Approfondimento

I DATI ESTRATTI DAL QUESTIONARIO OSSERVATORIO DIGITALE 2017/2018 SONO CAMBIATI IN SEGUITO AL DIMENSIONAMENTO.

E' IN ATTO UN PROCESSO DI IMPLEMENTAZIONE DI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO DIGITALI INNOVATIVI(LABORATORI) IN DIVERSI PLESSI DI SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO.

E' IN ATTO UN PROCESSO DI DISTRIBUZIONE DI CHROMEBOOK PER N. 8 CLASSI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO DI FAIANO.

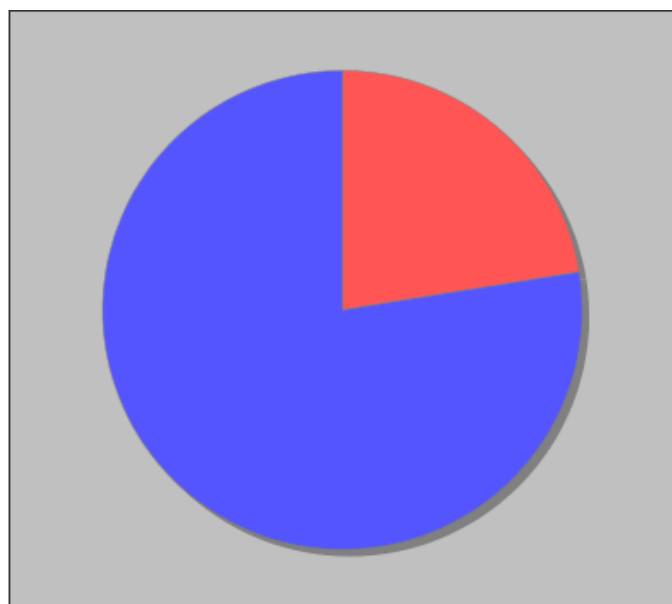


Risorse professionali

Docenti	184
Personale ATA	37

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo – 53
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 183

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno – 10
- Da 2 a 3 anni – 25
- Da 4 a 5 anni – 25
- Piu' di 5 anni – 125

Approfondimento

LA STABILITA' DEL DIRIGENTE SCOLASTICO, DEL DSGA, DEL PERSONALE DOCENTE DI TUTTI GLI ORDINI DI SCUOLA (A TEMPO INDETERMINATO E PER PIU' DI 5 ANNI) ASSICURA CONTINUITA' ALLE AZIONI ORGANIZZATIVE, AMMINISTRATIVE, DIDATTICHE. LA MANCATA STABILITA' DEI COLLABORATORI SCOLASTICI E DEGLI ASSISTENTI AMMINISTRATIVI COSTITUISCE UN VINCOLO PER L'ISTITUTO CHE NON HA USUFRUITO DI CONTINUITA' NELL'AZIONE SOPRATTUTTO



AMMINISTRATIVA.



Aspetti generali

TENUTO CONTO DEI BISOGNI FORMATIVI ESPRESSI DAL TERRITORIO, CONSIDERATE LE RISORSE MATERIALI ESISTENTI, LE RISORSE PROFESSIONALI CHE OPERANO NELLA COMUNITA' SCOLASTICA, SULLA BASE DELL'ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO, L'ISTITUTO ESPRIME, IN MODO CONDIVISO E CONSAPEVOLE, LA SEGUENTE VISION EDUCATIVA DA IMPLEMENTARE ATTRAVERSO AZIONI FORMATIVE COERENTI CON LA MISSION PROPRIA DELLA SCUOLA PUBBLICA, CON I TRAGUARDI PROPRI DELLA SCUOLA DEL I CICLO E CON LE ESIGENZE DEL TERRITORIO DI CUI LA SCUOLA RAPPRESENTA L'AGENZIA FORMATIVA PRINCIPALE:

VISION FARE DEL NOSTRO ISTITUTO UN POLO DI INNOVAZIONE METODOLOGICO-DIDATTICA, UN AMBIENTE DI APPRENDIMENTO ATTENTO ALLE ESIGENZE DI TUTTI E DI CIASCUNO, ACCOGLIENTE ED INCLUSIVO, CAPACE DI CONDIVIDERE OBIETTIVI E STRATEGIE CON LE FAMIGLIE E CON IL TERRITORIO. UN ISTITUTO IN GRADO DI ORIENTARE GLI ALUNNI NELL'INTERO PERCORSO DI FORMAZIONE, PROMUOVENDO L'ACQUISIZIONE DEGLI STRUMENTI NECESSARI PER INSERIRSI NEL MONDO DEL LAVORO, PER REALIZZARE LE PROPRIE INCLINAZIONI PERSONALI ED ESERCITARE FORME DI CITTADINANZA ATTIVA E RESPONSABILE, CON PARTICOLARE ATTENZIONE AL SOSTEGNO DELLE VARIE FORME DI DIVERSITÀ E ALLO SVILUPPO DELLA CULTURA DELLA LEGALITÀ AGITA.

MISSION AMPLIARE E INNOVARE LA NOSTRA OFFERTA FORMATIVA ATTRAVERSO UNA PROGETTAZIONE CONDIVISA CON IL TERRITORIO, PROMUOVERE AZIONI INCLUSIVE E DI ORIENTAMENTO PER IL SUCCESSO FORMATIVO DI TUTTI E DI CIASCUNO, PROMUOVERE L'ACQUISIZIONE DEI SAPERI DI BASE VALORIZZANDO LE ECCELLENZE E SOSTENENDO LE SITUAZIONI DI SVANTAGGIO, PROMUOVERE LA CONSAPEVOLEZZA DI UNA CITTADINANZA ATTIVA, PROIETTATA NELL'EUROPA DELLA CONOSCENZA E DELLO SVILUPPO QUALITATIVO; FAVORIRE L'INTEGRAZIONE E COMBATTERE LA DISCRIMINAZIONE; ASSUMERE IMPEGNI CON IL TERRITORIO E STRINGERE PARTENARIATI CON FINALITÀ DI PROMOZIONE CULTURALE, SOCIALE E CIVILE, GESTIRE LE RISORSE INTERNE, STRUTTURALI, ECONOMICHE, UMANE ATTRAVERSO LA VISIONE DI INSIEME DI UN PROGETTO EDUCATIVO-FORMATIVO UNITARIO E CONDIVISO; RENDERE TRASPARENTE, LEGGIBILE E VERIFICABILE LA PROPRIA AZIONE AMMINISTRATIVA, GESTIONALE E DIDATTICA.

OBIETTIVI STRATEGICI D'ISTITUTO GARANTIRE A TUTTI GLI ALUNNI IL RAGGIUNGIMENTO DELLE COMPETENZE "CHIAVE", DI TIPO COGNITIVO, SOCIALE E RELAZIONALE; VALORIZZARE LE DIFFERENZE NELL'OTTICA DELL'INCLUSIONE E DELL'INTEGRAZIONE; ORIENTARE GLI ALUNNI PER DIVENIRE CITTADINI CAPACI E CONSAPEVOLI; INCREMENTARE E VALORIZZARE LE COMPETENZE PROFESSIONALI DEL PERSONALE SCOLASTICO; FAVORIRE LA MOTIVAZIONE E LA SODDISFAZIONE



DEL PERSONALE; CREARE UNA SINERGIA CON LE FAMIGLIE E IL TERRITORIO; GARANTIRE IL FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI, ADEGUANDOLI ALLE ESIGENZE DELL'UTENZA; CREARE RAPPORTI STABILI E COSTRUTTIVI CON TUTTI I PORTATORI DI INTERESSE, PER LA REALIZZAZIONE DELLE FINALITÀ EDUCATIVE E SOCIALI DELL'ISTITUTO.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

POTENZIAMENTO LIVELLO DI APPRENDIMENTO NELLE PROVE DI MATEMATICA PER LE CLASSI SECONDE E QUINTE SCUOLA PRIMARIA. POTENZIAMENTO LIVELLO DI APPRENDIMENTO NELLE PROVE DI ITALIANO, MATEMATICA, INGLESE PER LE CLASSI TERZE S.S. DI I GRADO. RIDURRE LA VARIABILITA' TRA LE CLASSI. RIDURRE IL GAP FORMATIVO DEGLI ALUNNI. POTENZIARE LIVELLI DI COMPETENZE.

Traguardo

RIDURRE LA PERCENTUALE DI STUDENTI DELLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I° COLLOCATI NEI LIVELLI DI COMPETENZE 1 - 2 PER ITALIANO E MATEMATICA, POTENZIANDO IL LIVELLO 3. RIDURRE LA PERCENTUALE DI STUDENTI DELLA PRIMARIA COLLOCATI NELLA FASCIA PREA1 PER INGLESE E AZZERARLA PER LA SSDI I°, RIDURRE LA PERCENTUALE A1 ALLA SECONDARIA DI I GRADO.

● Risultati a distanza

Priorità

POTENZIARE I RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI DAGLI ALUNNI NEI PERCORSI DI STUDIO SUCCESSIVI E I RISULTATI CONSEGUITI NEI GRADI SCOLASTICI SUCCESSIVI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI. POTENZIARE I RISULTATI A DISTANZA DEGLI ALUNNI BES.

Traguardo



RISULTATI DI APPRENDIMENTO POSITIVI AL TERMINE DEL I ANNO DI PRIMARIA PER LA MAGGIOR PARTE DEGLI ALUNNI PROVENIENTI DA SCUOLE DELL'INFANZIA DELL'ISTITUTO. AUMENTO PUNTEGGIO PROVE INVALSI CLASSI QUINTE (SECONDE ISTITUTO). CLASSI TERZE SS DI I°(QUINTE DELL'ISTITUTO) CLASSI II SSDI II (III SSDI I GRADO)

● **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

PROMUOVERE AZIONI FINALIZZATE AL BENESSERE PSICOFISICO E SOCIALE, L'AUTONOMIA, LA RELAZIONALITA' DI CIASCUN BAMBINO ALL'INTERNO DELLA SEZIONE/CLASSE/ISTITUTO. GARANTIRE IL COINVOLGIMENTO E L'INCLUSIONE DI CIASCUN ALUNNO NELLA VITA SCOLASTICA ATTIVANDO PERCORSI PER RIDURRE LA DISPERSIONE E PREVENIRE FENOMENI DI DISAGIO, DI BULLISMO/CYBERBULLISMO.

Traguardo

AUMENTO NEL TRIENNIO DELLE COMPETENZE RELAZIONALI, COMPORTAMENTALI, SOCIALI (VALUTAZIONE COMPORTAMENTO- VALUTAZIONE COMPETENZE EDUCAZIONE CIVICA). RIDUZIONE NEL TRIENNIO DISPERSIONE SCOLASTICA. RIDUZIONE NEL TRIENNIO FENOMENI DI DISAGIO, BULLISMO E CYBERBULLISMO.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: PDM 1...STRATEGIE INVALSI

L'obiettivo fondamentale del percorso è quello di potenziare i risultati nelle prove INVALSI in italiano, matematica e inglese per le classi seconde e quinte della scuola primaria e per le classi terze della scuola secondaria di I grado, riducendo la variabilità tra le classi e potenziando i livelli di competenze in uscita in italiano, matematica, inglese.

L'attuazione del percorso si collega alle Politiche e Strategie dell'Istituto: favorisce lo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali; favorisce lo sviluppo di competenze chiave; stimola gli alunni in un processo di graduale autovalutazione; promuove la condivisione con le famiglie dei risultati di apprendimento e del percorso effettuato; costituisce per l'Istituto un indicatore di performance importante nell'ottica del miglioramento degli esiti degli apprendimenti.

Gli obiettivi operativi connessi al percorso sono:

- implementare il curricolo per competenze trasversali;
- elaborare programmazioni disciplinari ed interdisciplinari che prevedano esperienze didattiche con comopiti in situazione, rubriche valutative, processi autovalutativi;
- strutturare la didattica per situazioni problematiche;
- sperimentare la flessibilità organizzativa e didattica;

https://www.icmoscati.edu.it/documento/ptof-25_28-piano-di-miglioramento_pdm/

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

POTENZIAMENTO LIVELLO DI APPRENDIMENTO NELLE PROVE DI MATEMATICA PER



LE CLASSI SECONDE E QUINTE SCUOLA PRIMARIA. POTENZIAMENTO LIVELLO DI APPRENDIMENTO NELLE PROVE DI ITALIANO, MATEMATICA, INGLESE PER LE CLASSI TERZE S.S. DI I GRADO. RIDURRE LA VARIABILITA' TRA LE CLASSI. RIDURRE IL GAP FORMATIVO DEGLI ALUNNI. POTENZIARE LIVELLI DI COMPETENZE.

Traguardo

RIDURRE LA PERCENTUALE DI STUDENTI DELLA PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° COLLOCATI NEI LIVELLI DI COMPETENZE 1 - 2 PER ITALIANO E MATEMATICA, POTENZIANDO IL LIVELLO 3. RIDURRE LA PERCENTUALE DI STUDENTI DELLA PRIMARIA COLLOCATI NELLA FASCIA PREA1 PER INGLESE E AZZERARLA PER LA SSDI 1°, RIDURRE LA PERCENTUALE A1 ALLA SECONDARIA DI I GRADO.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

ATTUAZIONE CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE. SPERIMENTAZIONE DI PERCORSI CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI CARATTERIZZATI DA FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVO DIDATTICA E INNOVAZIONE METODOLOGICO DIDATTICA PRESENZA DI GRUPPI DI LAVORO PER PROGETTAZIONE REALIZZAZIONE E MONITORAGGIO INIZIATIVE PER IL MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI PROVE STANDARDIZZATE

○ **Ambiente di apprendimento**

IMPLEMENTAZIONE AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI NEI VARI ORDINI DI SCUOLA.





Inclusione e differenziazione

FAVORIRE IL PROCESSO INCLUSIVO IN TUTTI GLI ORDINI DI SCUOLA E IL MONITORAGGIO DEI RISULTATI RAGGIUNTI COINVOLGENDO FAMIGLIE E TERRITORIO.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

FORMAZIONE SU PRATICHE DIDATTICHE METODOLOGICHE E VALUTATIVE
INNOVATIVE FORMAZIONE SULLE COMPETENZE DIGITALI (STEM IA)

Attività prevista nel percorso: Strategie didattiche

Descrizione dell'attività

- Elaborazione UDA disciplinari, interdisciplinari e trasversali in coerenza con il curricolo d'istituto;
- implementazione di esperienze didattiche caratterizzate da compiti autentici, situazioni problematiche e rubriche autovalutative;
- implementazione di esperienze didattiche inclusive;
- utilizzo di metodologie innovative, con e senza supporto digitale;
- percorsi curriculari ed extracurriculari finalizzati allo sviluppo delle competenze linguistiche, logico matematiche e in lingua straniera;
- strutturazione prove comuni sul modello INVALSI con raccolta dati, analisi, confronto, diffusione;
- sperimentazione flessibilità organizzativa e didattica per attività di recupero, consolidamento e potenziamento in orario curriculare.



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Riduzione dei divari territoriali
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
	Estensione del tempo pieno
Responsabile	Dirigente scolastico responsabile delle attività con il supporto operativo delle funzioni strumentali, dello staff dirigenziale, dell'unità di miglioramento, dei dipartimenti, dei referenti INVALSI, dei referenti inclusione.
Risultati attesi	<p>I risultati attesi ,in termini di indicatori di valutazione, previsti nel triennio sono:</p> <p>Aumento punteggio classi seconde matematica rispetto ai punteggi Sud e Italia.</p> <p>Aumento punteggio classi quinte matematica e inglese rispetto ai punteggi Sud e Italia.</p> <p>Aumento punteggio scuola secondaria di I grado classi terze Italiano e Matematica rispetto al Punteggio Sud e Nazionale.</p>



Aumento punteggio scuola secondaria di I grado classi terze inglese listening e reading rispetto ai tre riferimenti (Campania-Sud-Nazionale).

Aumento percentuale livello A1 inglese alunni classi quinte scuola primaria (reading e listening).

Aumento percentuale livelli di competenza 3 -4-5- nella scuola secondaria di I grado.

Aumento di 1 punto percentuale all'anno.

Riduzione percentuale livello PRE A1 inglese alunni classi quinte scuola primaria (reading e listening).

Riduzione percentuale livello PREA1 inglese (reading e listening) classi terze scuola secondaria di I grado.

Riduzione di 1 punto percentuale all'anno.

Attività prevista nel percorso: Strategie formative

Descrizione dell'attività

L'attuazione di questa azione progettuale si collega alle Politiche e alle Strategie dell'Istituto in quanto:

- l'incremento delle competenze dei docenti incoraggia alla partecipazione, al miglioramento e alla ricerca della maggiore efficacia nel lavoro quotidiano
- l'utilizzo dei risultati della ricerca educativa nella didattica, può migliorare i risultati degli apprendimenti degli alunni
- la formazione comune favorisce l'allineamento degli obiettivi individuali di ciascun docente con quelli della



scuola

- la formazione e la sperimentazione condivisa favoriscono la costruzione di una comunità professionale di buone pratiche.

Azioni previste:

- Promozione della formazione del personale docente dei vari ordini di scuola su metodologie didattiche innovative, in particolare per l'insegnamento della Lingua italiana, della matematica, della Lingua inglese.
- Promozione della formazione del personale docente dei vari ordini di scuola sulle tecnologie digitali a supporto della didattica innovativa.
- Promozione della formazione del personale docente dei vari ordini di scuola sulle tecnologie e metodologie innovative per l'inclusione.
- Promozione del confronto professionale PEER TEACHING tra docenti dei vari ordini di scuola , attraverso esperienze condivise di docenza in classe.
- Realizzazione di esperienze didattiche sperimentali in sezioni/classi "pilota".
- Diffusione della cultura della raccolta della documentazione delle esperienze realizzate.
- Creazione e diffusione di un data base di materiali sempre consultabile.
- Accordi di rete, protocolli di intesa per attività formative.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Consulenti esterni



	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Riduzione dei divari territoriali
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
	Estensione del tempo pieno
Responsabile	Dirigente Scolastico con il coinvolgimento attivo dello staff dirigenziale, dell'Unità di miglioramento, dei coordinatori di Dipartimento, dei referenti INVALSI, del gruppo di lavoro per la formazione, dei docenti della scuola primaria e secondaria di I grado, dell'animatore digitale e del team digitale.
Risultati attesi	<p>I risultati attesi ,in termini di indicatori di valutazione, previsti nel triennio sono:</p> <p>Numero docenti partecipanti alla formazione pari all'80%</p> <p>Numero corsi di formazione pari o superiori a 25 h di ore pari all'80%</p> <p>Numero esperienze di formazione in gruppi cooperativi pari al 50%</p> <p>Numero esperienze realizzate in classe pari al 50%</p> <p>Misura del gradimento positivo espresso dai docenti in merito alla formazione pari o superiore al 60%</p> <p>Misura del gradimento pari o superiore al 60% dei percorsi formativi in relazione alla ricaduta concreta sulle proprie pratiche di insegnamento</p>



● **Percorso n° 2: PDM 2...PONTI VERSO IL FUTURO**

L'obiettivo fondamentale del percorso è quello di raccogliere, elaborare, misurare e diffondere gli esiti formativi degli alunni nel percorso formativo unitario: dall'infanzia alla primaria, dalla primaria alla sc.s. di I grado e successivamente alla secondaria di II grado, per rimodulare, in caso di insuccesso formativo, i percorsi attuati. L'attuazione del percorso si collega alle Politiche e alle Strategie dell'Istituto:

- favorisce il successo formativo
- promuove reali e significativi rapporti di continuità tra i docenti dei vari gradi di istruzione
- stimola docenti ed alunni verso un graduale processo di autovalutazione dell'intero percorso formativo
- consente di intervenire tempestivamente sulle situazioni di insuccesso scolastico
- consente l'attuazione di sperimentazione ed innovazioni didattico-metodologiche raccordando i docenti dei diversi ordini di scuola
- promuove lo sviluppo di autonomia e consapevolezza negli alunni, potenziando la motivazione, riducendo il disagio e fornendo gli strumenti utili per scelte future.
- promuove il coinvolgimento delle famiglie nella consapevolezza del percorso formativo
- promuove il coinvolgimento del territorio nella condivisione delle proposte formative e dei risultati raggiunti.

https://www.icmoscati.edu.it/documento/ptof-25_28-piano-di-miglioramento_pdm/

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato





Risultati a distanza

Priorità

POTENZIARE I RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI DAGLI ALUNNI NEI PERCORSI DI STUDIO SUCCESSIVI E I RISULTATI CONSEGUITI NEI GRADI SCOLASTICI SUCCESSIVI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI. POTENZIARE I RISULTATI A DISTANZA DEGLI ALUNNI BES.

Traguardo

RISULTATI DI APPRENDIMENTO POSITIVI AL TERMINE DEL I ANNO DI PRIMARIA PER LA MAGGIOR PARTE DEGLI ALUNNI PROVENIENTI DA SCUOLE DELL'INFANZIA DELL'ISTITUTO. AUMENTO PUNTEGGIO PROVE INVALSI CLASSI QUINTE (SECONDE ISTITUTO). CLASSI TERZE SS DI I°(QUINTE DELL'ISTITUTO) CLASSI II SSDI II (III SSDI I GRADO)

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

ATTUAZIONE CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE. SPERIMENTAZIONE DI PERCORSI CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI CARATTERIZZATI DA FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVO DIDATTICA E INNOVAZIONE METODOLOGICO DIDATTICA PRESENZA DI GRUPPI DI LAVORO PER PROGETTAZIONE REALIZZAZIONE E MONITORAGGIO INIZIATIVE PER IL MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI PROVE STANDARDIZZATE

○ **Ambiente di apprendimento**

IMPLEMENTAZIONE AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI NEI VARI ORDINI DI



SCUOLA.

○ **Inclusione e differenziazione**

FAVORIRE IL PROCESSO INCLUSIVO IN TUTTI GLI ORDINI DI SCUOLA E IL MONITORAGGIO DEI RISULTATI RAGGIUNTI COINVOLGENDO FAMIGLIE E TERRITORIO.

○ **Continuità e orientamento**

DEFINIRE ED ATTUARE UN PROTOCOLLO DI CONTINUITA' ED ORIENTAMENTO. DEFINIRE ED ATTUARE SPERIMENTAZIONI E INNOVAZIONI METODOLOGICHE DIDATTICHE RACCORDANDO I DIVERSI ORDINI DI SCUOLA. DEFINIRE ED APPLICARE SISTEMA DI MONITORAGGIO MISURABILE SUI RISULTATI A DISTANZA .

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

FORMAZIONE SU PRATICHE DIDATTICHE METODOLOGICHE E VALUTATIVE INNOVATIVE FINALIZZATE ALLA CONTINUITA' E ALL'ORIENTAMENTO

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE E DEL TERRITORIO NELLE ATTIVITA' DI CONTINUITA' E DI ORIENTAMENTO.



Attività prevista nel percorso: Risultati a distanza: monitoraggio

Descrizione dell'attività	Elabozione di una procedura condivisa e sistematica per la raccolta dei risultati degli apprendimenti e degli esiti formativi nel passaggio tra i diversi ordini di scuola.
	Monitoraggio del nesso di conformità tra certificazione delle competenze invalsi e risultati conseguiti all'interno del I ciclo (classi quinte e classi terze SS di I grado).
	Monitoraggio del nesso di conformità tra certificazione delle competenze invalsi e risultati conseguiti nel passaggio al II ciclo di istruzione (classe I SS di II grado)
	Monitoraggio del nesso di conformità tra iscrizione alla Scuola Secondaria di II grado e consiglio orientativo.
	Diffusione e condivisione dei risultati relativi agli esiti formativi a distanza all'interno dell'Istituto e con le famiglie.
	Dai risultati del monitoraggio alla valutazione dei processi chiave dell'Istituto: metodologie didattiche e valutative, azioni di continuità e di orientamento,coinvolgimento famiglie.
	Rimodulazione, consolidamento, potenziamento delle attività didattiche finalizzate alla continuità e all'orientamento.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028



Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Riduzione dei divari territoriali
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Dirigente Scolastico supportato da Unità di miglioramento, referenti continuità ed orientamento, staff dirigenziale, dipartimenti.
Risultati attesi	Implementazione di un sistema di monitoraggio misurabile dei risultati a distanza. Condivisione e diffusione del sistema di monitoraggio dei risultati a distanza all'interno dell'Istituto, con le famiglie, avviando un graduale processo di coinvolgimento della Scuola Secondaria di II grado.

Attività prevista nel percorso: Risultati a distanza: formazione

Descrizione dell'attività	L'attività programmata è finalizzata alla realizzazione di moduli formativi che partono dalla scuola dell'infanzia e destinati a:
---------------------------	---



personale docente dei vari ordini di scuola , coinvolto in percorsi formativi che valorizzino sperimentazioni metodologico-didattiche e valutative finalizzate alla continuità e all'orientamento, che accompagnino gli alunni nella conoscenza di sé, delle proprie motivazioni e interessi, che promuovano autovalutazione, metodo di studio e capacità decisionale, che riducano le situazioni di disagio e favoriscano inclusione ed integrazione. Percorsi formativi finalizzati all'approfondimento della didattica orientativa, delle metodologie attive, degli strumenti digitali.

alunni dei vari ordini di scuola, coinvolti in moduli formativi curriculari ed extracurriculari dal carattere laboratoriale, finalizzati alla conoscenza di sé, alla consapevolezza dei propri limiti e dei propri punti di forza, alla capacità di gestire le decisioni, di affrontare le difficoltà. Le attività in aula sono integrate con formazione outdoor e partecipazione immersiva in Campus per gli alunni della scuola primaria e secondaria di I grado.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON



	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Riduzione dei divari territoriali
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Dirigente Scolastico supportato da staff dirigenziale, unità di miglioramento, referenti continuità ed orientamento, referenti formazione, docenti dei vari ordini di scuola.
Risultati attesi	<p>Partecipazione attiva e diffusa del personale docente ai percorsi formativi finalizzati alla continuità e all'orientamento fino al 60%.</p> <p>Potenziamento competenze metodologico didattiche del personale docente sulla continuità e sull'orientamento.</p> <p>Sperimentazione sempre più diffuse in aula delle pratiche apprese.</p> <p>Partecipazione attiva e diffusa degli alunni ai moduli formativi finalizzati alla continuità e all'orientamento fino al 90%</p> <p>Percentuale di alunni con esiti formativi positivi al termine della scuola dell'infanzia fino al 90%</p> <p>Percentuale di alunni con esiti formativi positivi al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado fino al 90%</p> <p>Percentuale di alunni ammessi alla classe successiva nel I ciclo e nella prima classe del II ciclo fino al 100%</p>



● Percorso n° 3: PDM 3...OBIETTIVO BENESSERE

L'obiettivo principale che l'Istituto intende realizzare con il percorso di miglioramento è quello di promuovere il benessere psicofisico degli alunni prestando attenzione al benessere individuale e relazionale, riducendo le situazioni di disagio e prevenendo le situazioni problematiche, favorendo il processo inclusivo, affinché tutti gli alunni si sentano, durante il percorso formativo, nei vari ordini di scuola, accolti e supportati. La realizzazione del percorso si collega ad alcune priorità fondamentali nel I ciclo: riduzione della dispersione scolastica e prevenzione dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo. L'istituto intende inoltre creare un circolo virtuoso investendo anche nel benessere psicofisico del personale scolastico, mirando a coinvolgere gradualmente anche le famiglie.

L'attuazione di questo percorso di miglioramento si collega alle Politiche e alle Strategie prioritarie dell'Istituto:

potenziare il successo scolastico degli alunni attenzionando la sfera emotivo relazionale motivazionale;

favorire un percorso formativo in un ambiente accogliente, coinvolgente e motivante;

favorire il processo di inclusione e di integrazione;

prevenire, gestire e monitorare situazioni di disagio nelle classi;

supportare le famiglie nella gestione delle situazioni problematiche di disagio individuale e relazionale;

promuovere percorsi e fornire strumenti utili per la crescita personale e professionale del personale scolastico

promuovere percorsi e fornire strumenti utili alle famiglie per favorire la consapevolezza del proprio benessere psicofisico e del supporto ai propri figli.

https://www.icmoscati.edu.it/documento/ptof-25_28-piano-di-miglioramento_pdm/



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

PROMUOVERE AZIONI FINALIZZATE AL BENESSERE PSICOFISICO E SOCIALE, L'AUTONOMIA, LA RELAZIONALITA' DI CIASCUN BAMBINO ALL'INTERNO DELLA SEZIONE/CLASSE/ISTITUTO. GARANTIRE IL COINVOLGIMENTO E L'INCLUSIONE DI CIASCUN ALUNNO NELLA VITA SCOLASTICA ATTIVANDO PERCORSI PER RIDURRE LA DISPERSIONE E PREVENIRE FENOMENI DI DISAGIO, DI BULLISMO/CYBERBULLISMO.

Traguardo

AUMENTO NEL TRIENNIO DELLE COMPETENZE RELAZIONALI, COMPORTAMENTALI, SOCIALI (VALUTAZIONE COMPORTAMENTO- VALUTAZIONE COMPETENZE EDUCAZIONE CIVICA). RIDUZIONE NEL TRIENNIO DISPERSIONE SCOLASTICA. RIDUZIONE NEL TRIENNIO FENOMENI DI DISAGIO, BULLISMO E CYBERBULLISMO.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

IMPLEMENTAZIONE AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI NEI VARI ORDINI DI SCUOLA.



○ **Inclusione e differenziazione**

FAVORIRE IL PROCESSO INCLUSIVO IN TUTTI GLI ORDINI DI SCUOLA E IL MONITORAGGIO DEI RISULTATI RAGGIUNTI COINVOLGENDO FAMIGLIE E TERRITORIO.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

FORMAZIONE SULLA TEMATICA RELATIVA ALLA PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE. FORMAZIONE SULLA PREVENZIONE DEI CASI DI BULLISMO E CYBERBULLISMO. FORMAZIONE SULLA GESTIONE DELLA CLASSE CON ALUNNI PROBLEMATICI.

FORMAZIONE SULLE STRATEGIE METODOLOGICHE DIDATTICHE FINALIZZATE AL BENESSERE INDIVIDUALE E SOCIALE.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE E DEL TERRITORIO NELLE ATTIVITA' DI PROMOZIONE DEL BENESSERE INDIVIDUALE E SOCIALE.

Attività prevista nel percorso: Strategie benessere...per tutti!

Descrizione dell'attività



Le attività programmate nel triennio mirano ad un coinvolgimento globale di tutte le componenti della comunità scolastica per costruire gradualmente un ambiente di apprendimento e di crescita individuale e collettiva inclusivo, positivo, fondato su relazioni positive, su competenze emotive e relazionali consapevoli, prevenendo disagio, dispersione e difficoltà comportamentali, potenziando così il successo scolastico. Le attività programmate sul benessere si integrano con il percorso formativo, sono fondamentali per l'apprendimento, promuovono competenze emotive che consentono a "tutti" di affrontare la vita in modo positivo e costruttivo:

strategie per il benessere degli alunni, per l'inclusione e l'integrazione:

coinvolgimento degli alunni dei vari ordini di scuola nella didattica quotidiana in percorsi di apprendimento attivi e coinvolgenti come apprendimento cooperativo, role playing, tutoraggio...

realizzazione in orario curriculare ed extracurriculare di laboratori sul riconoscimento delle emozioni e sulla loro gestione, sulla costruzione dell'autostima, sulla consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità e dei propri limiti, sull'educazione emotiva, sulla gestione di sane relazioni;

realizzazione in orario curriculare ed extracurriculare di moduli formativi motori e di pause attive (bioginnastica, joy of moving, danze storiche...), musicali (concerti, musica di insieme, esibizioni individuali e di gruppo, musica digitale...) artistico-espressivi (allestimenti, mostre...)

realizzazione in orario curriculare ed extracurriculare di moduli formativi interculturali;

realizzazione in orario curriculare ed extracurriculare di moduli



formativi di promozione della salute, attenzionando l'alimentazione (sportello nutrizionista, merenda sana...), l'ambiente e la sostenibilità;

potenziamento della partecipazione degli alunni agli sportelli di ascolto psicologico con esperti del settore;

realizzazione in orario curriculare ed extracurriculare di moduli formativi finalizzati alla conoscenza e alla gestione di fenomeni di bullismo e di cyberbullismo; partecipazione attiva all'elaborazione di un documento programmatico come l'Epolicy semplificato da condividere con tutte le classi;

realizzazione di tutoraggio specifico per alunni a rischio o bisogni speciali anche con supporto esterno;

strategie per il benessere del personale scolastico:

realizzazione di moduli formativi laboratoriali con esperti del settore sulla gestione delle emozioni e dei conflitti; sulla gestione dello stress, sulle tecniche di rilassamento e di relazionalità positiva;

realizzazione di moduli formativi dedicati alla gestione e prevenzione dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo;

realizzazione di moduli formativi sulla gestione della classe con particolari situazioni problematiche;

inserimento nelle UDA programmate delle competenze socio-emotive in tutti gli ordini di scuola come previsto dal Curricolo d'istituto con attività interdisciplinari e trasversali dedicate al loro sviluppo, con realizzazione di compiti di realtà e monitoraggio delle competenze chiave acquisite;

potenziamento della partecipazione del personale docente agli sportelli di ascolto psicologico con esperti del settore;

creazione graduale di uno spazio ascolto (counseling) di I livello



e di II livello

potenziamento delle relazioni positive tra il personale favorendo comunicazione, collaborazione e forme diffuse di tutoraggio

garantire benessere organizzativo e supporto al benessere psico fisico del personale scolastico, creando un clima di ascolto, valorizzazione e supporto.

strategie per il coinvolgimento delle famiglie:

potenziamento della partecipazione delle famiglie agli sportelli di ascolto psicologico con esperti del settore;

realizzazione di moduli formativi con esperti del settore sulla gestione delle emozioni e dei conflitti; sulla gestione dello stress, sulle tecniche di rilassamento e di relazionalità positiva;

realizzazione di moduli formativi con esperti del settore sulla consapevolezza del proprio ruolo genitoriale, sulla gestione delle fasi di transizione dei propri figli; sul dialogo intergenerazionale, sulla gestione delle difficoltà, sul ruolo genitoriale nel processo inclusivo;

realizzazione di moduli formativi con esperti del settore sulla conoscenza, gestione e prevenzione dei fenomeni del bullismo e cyberbullismo; condivisione diffusa del documento programmatico dell'Epolicy e della formazione su Generazioni Connesse;

partecipazione a percorsi laboratoriali curricolari ed extracurricolari di genitori e figli per condividere esperienze comuni.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2028



Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Riduzione dei divari territoriali
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Dirigente scolastico supportato da staff dirigenziale, referenti inclusione ,integrazione, intercultura, salute, animatore digitale e team digitale, referente e team bullismo antibullismo, team emergenza, coordinatori dipartimenti, referenti formazione, personale docente dei vari ordini di scuola.
Risultati attesi	Risultati attesi per gli alunni e indicatori di valutazione miglioramento motivazione e risultati di apprendimento (valutazioni finali) 90% miglioramento delle competenze socio emotive (valutazioni finali) 90% riduzione di situazioni di ansia e stress (scheda di monitoraggio) 90%



diminuzione di comportamenti a rischio (scheda di monitoraggio) 90%

aumento nel triennio delle competenze comportamentali, relazionali, sociali (valutazioni finali) 90%

- valutazione positiva comportamento
- valutazione positiva competenze di educazione civica
- valutazione positiva competenze chiave europee

riduzione della dispersione scolastica : assenze saltuarie, assenze prolungate non giustificate (scheda di monitoraggio) 90%

riduzione/prevenzione fenomeni di bullismo e cyberbullismo (scheda di monitoraggio) 100%

Risultati attesi per il personale scolastico e indicatori di valutazione

Aumento benessere individuale e relazionale personale scolastico (questionario gradimento) 100%

Miglioramento benessere organizzativo (questionario di gradimento) 100%

Aumento competenze personali e professionali in merito alla gestione del benessere alunni (scheda di monitoraggio) 100%

Risultati attesi per il coinvolgimento delle famiglie

Partecipazione delle famiglie agli sportelli di ascolto psicologico con esperti del settore e gradimento 60%

Partecipazione delle famiglie ai moduli formativi con esperti del settore sulla gestione delle emozioni e dei conflitti; sulla gestione dello stress, sulle tecniche di rilassamento e di relazionalità positiva e gradimento 60%



Partecipazione delle famiglie ai moduli formativi con esperti del settore sulla consapevolezza del proprio ruolo genitoriale, sulla gestione delle fasi di transizione dei propri figli; sul dialogo intergenerazionale, sulla gestione delle difficoltà, sul ruolo genitoriale nel processo inclusivo e gradimento 60%

Partecipazione delle famiglie ai moduli formativi con esperti del settore sulla conoscenza, gestione e prevenzione dei fenomeni del bullismo e cyberbullismo; condivisione diffusa del documento programmatico dell'Epolicy e della formazione su Generazioni Connesse e gradimento 70%

partecipazione a percorsi laboratoriali curricolari ed extracurricolari di genitori e figli per condividere esperienze comuni e gradimento 80%



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Gli aspetti innovativi delle scelte declinate nel PTOF 25_28 hanno come comune denominatore l'obiettivo condiviso con la comunità scolastica e territoriale di dare un'identità culturale e organizzativa al nostro Istituto, come punto di riferimento del territorio, sempre più inclusivo, innovativo, attento alle situazioni particolari, flessibile e disponibile al dialogo, un Istituto in grado di proiettare i nostri alunni nel Futuro. I principali elementi di innovazione riguardano:

ASPETTO ORGANIZZATIVO: focalizzato sull'esercizio da parte del Dirigente Scolastico di una leadership democratica e condivisa, supportata da un efficiente staff dirigenziale, da gruppi di lavoro e referenti che svolgono in modo attivo e collaborativo i loro compiti, da un sistema condiviso di comunicazione e di monitoraggio delle azioni programmate e realizzate, dalla partecipazione diffusa alla formazione per migliorare le competenze delle figure di sistema e dei processi organizzativi e di monitoraggio. Aspetto organizzativo, che dopo il processo di dimesionamento, ha richiesto maggiore impegno nella gestione delle risorse e nel coordinamento di realtà eterogenee. Funzionale e condiviso anche l'aspetto organizzativo del personale ATA gestito dal DSGA, sia nelle azioni quotidiane connesse al loro ruolo che nella formazione. Particolarmente significativo il raccordo tra Dirigente Scolastico, DSGA e staff dirigenziale nella programmazione e realizzazione di proposte progettuali, interne ed esterne, finalizzate all'implementazione e/o potenziamento degli spazi/ambienti di apprendimento digitali e non e di moduli formativi destinati agli alunni, ai docenti e alle famiglie.

ASPETTO DIDATTICO: focalizzato sull'utilizzo sempre più diffuso e consapevole di metodologie didattiche innovative: la didattica laboratoriale/esperienziale, la didattica per competenze in particolare le competenze chiave europee, le competenze di cittadinanza attiva, l'alfabetizzazione linguistica, le competenze digitali, le competenze logico-matematiche; la didattica inclusiva, la didattica orientativa al fine di migliorare gli esiti di apprendimento e consentire a tutti il raggiungimento del successo formativo. Particolare attenzione è riservata ai percorsi di benessere psicofisico e sociale che coinvolgono personale scolastico, alunni e genitori, alla prevenzione del Bullismo e del Cyberbullismo, alla realizzazione positiva del processo di inclusione e di integrazione, attraverso una sinergia tra le figure interne, le famiglie e le figure esterne. Articolato e significativo, con un'impostazione laboratoriale, il piano di formazione del personale scolastico a supporto della



valorizzazione delle competenze individuali e professionali e alla base del processo innovativo.

monitoraggio PTOF a.s. 2024_2025

https://www.icmoscati.edu.it/documento/monitoraggio-ptof-22_25-anno-scolastico-2024_2025/

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Elemento di innovazione è la promozione sempre più estesa di un modello di scuola diffusa e condivisa, con ruoli e funzioni ben determinati, con scelte di percorsi di aggiornamento professionale delle figure di sistema, per sostenere il processo di innovazione. Per creare una scuola di qualità focalizzata sul successo formativo dei suoi alunni , occorre che il Dirigente Scolastico guidi il cambiamento e l'innovazione attraverso la condivisione degli obiettivi organizzativi e didattici prioritari, la valorizzazione e la motivazione delle risorse professionali, la collaborazione con il territorio, la creazione di un clima collaborativo e sereno.



○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Elemento di innovazione chiave è l'integrazione, fin dalla scuola dell'infanzia, della didattica tradizionale con metodologie attive che, tenendo conto delle diverse età e del potenziale individuale, mettono l'alunno al centro del processo di apprendimento, lo guidano nel processo di apprendimento attraverso sperimentazioni in situazioni problematiche, favoriscono il lavoro di gruppo, il tutoraggio, promuovono lo sviluppo dell'autonomia e del pensiero critico, in ambienti di apprendimento supportati dalle nuove tecnologie, ambienti di apprendimento flessibili e rimodulati per favorire il processo di inclusione. Condivisione, applicazione e monitoraggio delle metodologie innovative come cooperative learning, flipped classroom, learning by doing, didattica laboratoriale, debate, gamification, peer education, didattica per competenze.

Percorsi curriculari o extracurriculari caratterizzati da innovazioni metodologico didattiche esplicitati nella sezione Offerta formativa_ampliamento:

1. BIBLIOTECA...MENTE
2. JOY OF MOVING
3. MATEMATICA...MENTE
4. SCUOLA ATTIVA...INFANZIA_KIDS_JUNIOR_
5. TALENTI MUSICALI
6. ALFABETIZZAZIONE DIGITALE
7. PROMOZIONE SALUTE
8. PROGETTO DISSEMINAZIONI
9. REPUBBLICA@SCUOLA...COMIX GAMES
- 10 STEAM HACKATHON
- 11 ESERO _ESA EDUCATION



- 12 STEAM IN MINECRAFT
- 13 NEWSWISE
- 14 RADIO WEB
- 15 ALLEANZE EDUCATIVE
- 16 SICUREZZA ON LINE_Epolicy
- 17 ETWINNING:FRANCESE E INGLESE
- 18 PIANO ESTATE_SUMMER SCHOOL
- 19 FSE ORIENTAMENTO_VERSO IL FUTURO
- 20 AGENDA SUD_COMPETENZE PER LA VITA

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Il modello di sviluppo professionale previsto si basa sulla formazione continua, attraverso la partecipazione a percorsi di formazione strutturati con esperti interni ed esterni, moduli formativi finalizzati al miglioramento delle competenze disciplinari e interdisciplinari, delle pratiche didattiche e valutative, prediligendo percorsi formativi strutturati con workshop, accompagnamento in aula, studio di casi, micro-teaching, momenti di confronto e di riflessione sulle pratiche sperimentate. A supporto della formazione professionale ed elemento chiave di innovazione è il tutoraggio tra docenti dei vari ordini di scuola che condividono, sperimentano, si affiancano nell'applicazione in aula di pratiche didattiche innovative, valorizzando così le competenze di ciascuno. La creazione di un repository digitale consente di documentare le



pratiche sperimentate, condividere il processo e i risultati raggiunti, monitorare l'impatto delle pratiche sui risultati degli alunni e contribuire all'autovalutazione e al miglioramento.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

L'istituto ha sperimentato da diversi anni un sistema di valutazione interna (ingresso I quadrimestre II quadrimestre) attraverso la strutturazione di prove comuni trasversali ai diversi campi di esperienza per la scuola dell'infanzia (alunni 5 anni), prove comuni interdisciplinari, privilegiando i risultati di apprendimento in italiano, matematica e lingua inglese, per tutte le classi della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado, con griglie di correzione comuni e monitoraggio specifico e unitario dei risultati raggiunti, pubblicazione e condivisione dei risultati in forma aggregata. Il processo valutativo prevede fin dalla scuola dell'infanzia esperienze concrete di autovalutazione, attraverso momenti di riflessione formale ed informale, per identificare punti di forza e aree di miglioramento, sviluppando autonomia e responsabilità. L'autovalutazione è rilevata attraverso le griglie che valutano le competenze chiave europee e include anche esperienze di co-valutazione tra pari, per favorire confronto, collaborazione e consapevolezza. Elemento di innovazione previsto nel triennio è combinare gli strumenti di valutazione interna con le rilevazioni esterne (INVALSI), al fine di confrontare i risultati e orientare la didattica verso il miglioramento, attraverso l'introduzione nella didattica quotidiana di strategie linguistiche, logico matematiche, fondate su situazioni problematiche e compiti di realtà, utilizzando i documenti INVALSI per rilevare le conoscenze, abilità e competenze che vengono misurate, la strutturazione degli item, la somministrazione di prove che per contesto, lo stimolo, la tipologia di domanda, la progressione delle difficoltà nella prova, le griglie di correzione e l'analisi dei risultati quanto più coerenti con le prove INVALSI.



○ CONTENUTI E CURRICOLI

Il Curricolo d'Istituto, aggiornato secondo la recente normativa e il monitoraggio effettuato annualmente, è declinato nel Curricolo degli apprendimenti per campi di esperienze e discipline, nel Curricolo verticale per competenze, nel Curricolo verticale di educazione civica, nel Curricolo verticale attività alternativa alla Religione cattolica, nel Curricolo verticale digitale. Il Curricolo d'Istituto, punto di riferimento della progettazione delle Unità di apprendimento bimestrali, è stato integrato con l'utilizzo nella didattica quotidiana di strumenti didattici innovativi presenti in quasi tutti i plessi, a partire dalla scuola dell'infanzia (LIM, PC, Tablet, Chromebook, Risorse digitali aperte, Realtà aumentata). In quasi tutti i plessi sono presenti ambienti di apprendimento misti fisico/virtuale, flessibili e adattabili alle attività di aula, individuali e di gruppo, tecnologicamente avanzati (connettività, risorse digitali), inclusivi per supportare percorsi personalizzati. Gli ambienti di apprendimento di alcuni plessi in seguito al processo di dimensionamento e alla realizzazione di interventi ristrutturazione, messa in sicurezza e riqualificazione energetica nell'ambito del PNRR necessitano di essere riorganizzati. Altro elemento che caratterizza l'innovazione, che è alla base delle pratiche di insegnamento e apprendimento attive, è l'integrazione sempre più diffusa tra apprendimenti formali e non formali, attraverso la progettazione e la realizzazione di esperienze di apprendimento focalizzate sullo sviluppo di competenze, dal carattere interdisciplinare, con feedback costanti per favorire il processo di autovalutazione, collegando conoscenze strutturate a esperienze pratiche e a diversi contesti anche di vita quotidiana. Fondamentale il potenziamento dei Dipartimenti verticali e del Dipartimento inclusivo per facilitare la condivisione di obiettivi e attività, per valorizzare il supporto individuale e collegiale, per migliorare la qualità del processo di insegnamento-apprendimento.

Percorsi curriculari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Percorso di accoglienza degli studenti stranieri

Il percorso innovativo per l'accoglienza degli studenti stranieri in orario curriculare **si basa su un** approccio organizzativo, metodologico e didattico integrato che utilizza la



tecnologia e gli strumenti digitali (supporti visivi, app e software multilingue, risorse digitali interattive...); la didattica personalizzata (Piano didattico personalizzato anche per brevi periodi, scaffolding linguistico, didattica laboratoriale...); il coinvolgimento e l'attivazione di una "rete" con famiglie e territorio, ma l'aspetto più significativo è la condivisione tra docenti nei vari ordini di scuola e referenti intercultura del protocollo di accoglienza, delle strategie e percorsi didattici comuni, della condivisione delle buone pratiche didattiche sperimentate e dei risultati raggiunti. A supporto del percorso di accoglienza degli studenti stranieri è la progettazione e la realizzazione nel triennio di percorsi di italiano non isolati, ma integrati nel curriculum e la formazione del personale docente sulla didattica dell'italiano L2.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving
- Narrazione (Storytelling)
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva
- Writing and Reading Workshop (WRW)

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Elemento di innovazione da potenziare nel triennio è la partecipazione dell'Istituto a reti e a collaborazione con soggetti esterni per raggiungere obiettivi comuni, per creare un ecosistema educativo sempre più interconnesso, per rispondere adeguatamente ai bisogni del territorio,



per ampliare la propria offerta formativa; potenziare la comunicazione interna ed esterna attraverso la promozione sempre più estesa delle possibilità offerte dal digitale (sito registro facebook telegram...); potenziare il sistema di rendicontazione sociale coinvolgendo maggiormente nel processo e nella condivisione dei risultati le famiglie.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Gli ambienti di apprendimento di alcuni plessi in seguito al processo di dimensionamento e alla realizzazione di interventi ristrutturazione, messa in sicurezza e riqualificazione energetica nell'ambito del PNRR necessitano di essere riorganizzati. Elementi di innovazione sono l'allestimento e la creazione, nel triennio, di nuovi ambienti di apprendimento digitali, coprendo tutti i plessi dell'Istituto, l'implementazione di ambienti di apprendimento sonoro-musicali, artistico espressivi, di ambienti di apprendimento dedicati al potenziamento e alla certificazione delle lingue straniere, l'estensione dell'utilizzo delle tecnologie digitali (chromebook) in tutte le classi della scuola secondaria di I grado, il potenziamento delle tecnologie a supporto dell'inclusione e dell'integrazione, la creazione di ambienti di apprendimento inclusivi diffusi nei vari plessi. L'implementazione di nuovi ambienti di apprendimento e il potenziamento degli strumenti tecnologici e degli ambienti già esistenti consentono di trasformare la didattica integrando la lezione frontale a metodologie attive che coinvolgono studenti e docenti attraverso strumenti digitali, piattaforme collaborative e AI, potenziando la motivazione e lo sviluppo di competenze essenziali per i nativi digitali, attraverso attività creative, di simulazione e di ricerca.

○ ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

Elemento di innovazione, da sempre promosso dal nostro istituto, è l'adesione ad azioni e



attività di innovazione didattica , si concretizza attraverso la partecipazione a progetti promossi dai Ministeri, dagli Enti di ricerca e che richiedono la presentazione di proposte dedicate per accedere a fondi e risorse, privilegiando come Aree di intervento la creazione di ambienti didattici innovativi, la formazione del personale. L'Istituto intende aderire , nel triennio, ad azioni e attività di sperimentazione proposte dall'INDIRE :

- Ambienti di apprendimento outdoor
- Coding e Robotica
- E twinning
- Alfabetizzazione italiano L2
- Avanguardie biblioeducative
- Didattica disciplinare e ICT
- Apprendimento differenziato_La differenziazione didattica per l'inclusione e il successo formativo degli studenti

○ SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

L'istituto si propone di implementare forme sempre più diffuse di flessibilità organizzativa e didattica, di sperimentazione, formali ed informali, per rendere l'apprendimento e l'insegnamento sempre più motivanti, significativi e a passo con i tempi, puntando su:

- Utilizzo e riorganizzazione di aule laboratorio, ambienti digitali, spazi esterni (outdoor education);
- utilizzo e condivisione tra docenti dei vari ordini di scuola nella didattica quotidiana di metodologie innovative
- utilizzo delle risorse professionali in modo anche condiviso tra i vari ordini di scuola per utilizzare al meglio competenze specifiche



- integrazione delle tecnologie educative nella didattica in modo sempre più esteso e consapevole
- potenziamento della personalizzazione dell'insegnamento.

Flessibilità organizzativa

ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI SETTIMANALI

- per tutti gli ordini di scuola attivi nell'istituto

ANTICIPO GIORNI DI SCUOLA

- Per adattamento del calendario scolastico a specifiche esigenze didattiche

RIORGANIZZAZIONE TEMATICA DEL TEMPO

- Summer camp
- Sportivi
- Linguistici
- Orientamento

Flessibilità didattica

Utilizzo della flessibilità nell'organizzazione del tempo scuola per l'innovazione metodologica

- e disciplinare e realizzare le forme di autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo (art. 6, comma 1, lettera c) del d.P.R. 275/1999)
- Organizzazione laboratoriale
- Per tutta la scuola
- Di Approfondimento disciplinare
- Di Potenziamento/recupero
- Di orientamento
- Di continuità



- Summer camp
- Sportivi
- Linguistici
- Orientamento

Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- CLASSI APERTE
- VERTICALI
- ORIZZONTALI
- PER DISCIPLINA
- PER ATTIVITA' CALENDARIZZATE
- PER PROVE PARALLELE
- PER ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO
- ORGANIZZAZIONE MODULARE DEGLI STUDENTI NON COINCIDENTE COL GRUPPO CLASSE DI APPARTENENZA
- PER LIVELLI DI APPRENDIMENTO
- PER DISCIPLINA
- PER ATTIVITA' CALENDARIZZATE
- PER PROVE PARALLELE
- PER ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- AULE LABORATORI PER PIU' DOCENTI E CLASSI
- AULE CON AGORÀ/ SPAZIO INDIVIDUALE/ SPAZIO COLLETTIVO/ SPAZIO ESPLORAZIONI
- LABORATORI 4.0
- BIBLIOTECHE INNOVATIVE
- SPAZI FUNZIONALI ALLA CONTEMPORANEITÀ DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE



- UTILIZZO PLURIFUNZIONALE DEGLI SPAZI DI "PASSAGGIO" (CORRIDOI, ATRI, AREA MENSA ECC)
- SPAZI FUNZIONALI ALLA CONTEMPORANEITÀ DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE
- STRUTTURAZIONE AULA OUTDOOR
- ARREDAMENTO DIDATTICO DEGLI SPAZI VERDI
- SPAZI DESTRUTTURATI, PRECISI MA FLESSIBILI, FUNZIONALI A DIVERSE ATTIVITÀ



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Scuola laboratorio diffuso - Fonseca Future Classrooms

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

"Scuola laboratorio diffuso-Fonseca Future Classrooms" è un progetto che ambisce alla trasformazione degli spazi fisici dei plessi di scuola primaria e secondaria di I grado nonché delle metodologie e strategie di insegnamento e di apprendimento innovativi, secondo soluzioni fisse e ibride, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici e degli ambienti digitali. Si trasformeranno 7 aule della scuola primaria in ambiente "fisso" e 3 in ambiente "tematico", mentre per la scuola secondaria di I grado si potenzieranno 14 aule in ambiente "fisso" e 2 in ambiente "tematico". 26 aule totali (Scuola Primaria /la Scuola Secondaria di I grado) diverranno nuovi ambienti basati sulla connettività, spazi digitali pensati per una nuova didattica. Ripensare ad uno spazio in modo innovativo significa apportare modifiche sistemiche e concreti cambiamenti degli spazi. Per realizzare i cambiamenti attraverso i fondi del PNRR è quindi necessario avere una visione didattico-pedagogica che ispiri i processi di cambiamento, attraverso percorsi condivisi tra insegnanti, allievi, genitori e



personale scolastico. Per giungere alla definizione del nostro progetto, inoltre, è fondamentale avere in mente un processo di lavoro che includa alcuni focus su cui prestare maggior attenzione: - Creare un gruppo di lavoro con competenze e mansioni diverse. -Raccogliere le esigenze di tutti coloro che abitano la scuola, in primis gli studenti. - Evidenziare i focus di attenzione sul quale concentrare le idee progettuali. - Discutere di tutte le idee pervenute sul tavolo di lavoro. - Fare sintesi creativa. - Tradurre la sintesi in progetto. Ci siamo soffermati con maggior attenzione sui seguenti aspetti: - Le aule guardate secondo un nuovo punto di vista per permettere una didattica innovativa. - Nuovi arredi di incontro e stazionamento. - Arredi per avere posture diverse durante le ore di permanenza a scuola. - Spazi informali per il gruppo, per il lavoro in coppia e individuale. Per questa azione sarà importante intrecciare l'innovazione tecnologica (monitor e schermi digitali, device personali, webcam, software e piattaforme, tavoli multifunzione, app, tecnologie dedicate ad un apprendimento ibrido), con soluzioni che consentano di impattare sulla didattica quotidiana, grazie anche ad un rinnovo degli arredi pensato per favorire metodi e approcci didattici attivi e cooperativi, con la possibilità di modificare i setting d'aula, ovvero la disposizione dei banchi o degli arredi, all'interno dell'aula secondo le diverse necessità. Rinnovare lo spazio scolastico e prendersene cura significa anche promuovere benessere, favorire un maggiore senso di appartenenza e incidere in modo positivo sugli apprendimenti.

Importo del finanziamento

€ 210.913,07

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	26.0	0



● Progetto: STEM BY STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

IL PROGETTO STEM BY STEM NASCE DALL'ESIGENZA DI ATTIVARE DEI PERCORSI OPERATIVI INTEGRATI PER FAR ACQUISIRE AGLI ALUNNI DALL'INFANZIA ALLA SECONDARIA DI 1° COMPETENZE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO-MATEMATICHE, FORNIRE AI DOCENTI STRUMENTI/METODOLOGIE PER PROGETTARE, REALIZZARE, VALUTARE PERCORSI INNOVATIVI IN AMBIENTI RINNOVATI/INTEGRATI. SI INTENDE FAVORIRE L'ACCESSO ALLE STEM DI UN NUMERO ELEVATO DI ALUNNI, SOPRATTUTTO ALUNNE, PARTENDO DALLA PROGETTAZIONE DI UN CURRICOLO VERTICALE CON DENOMINATORE COMUNE IL PENSIERO COMPUTAZIONALE, ACQUISITO IN CONTESTI LUDICO-LABORATORIALI IN AMBIENTE TECNOLOGICO, IN MODALITA' UNPLUGGED, ALLA SCOPERTA DEI CONTENUTI/PROCESSI DELLA PROGRAMMAZIONE, DEL CODING, DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE, DELLA DIDATTICA LABORATORIALE DELLE SCIENZE E DELLA MATEMATICA, DELLE TECNICHE DEL MAKING. LE ATTIVITA', PRATICATE IN SPAZI FLESSIBILMENTE ATTREZZATI, CON STRUMENTI/MATERIALI MOBILI, CONSENTONO RACCORDI TRA I VARI ORDINI DI SCUOLA, TRA LE DISCIPLINE, SOLLECITANO L'ADOZIONE DI UNA METODOLOGIA INTERATTIVA (LEARNING BY DOING, COOPERATIVE LEARNING, DIDATTICA DELL'ERRORE, TUTORING, APPROCCIO TRILOGICO) PRIVILEGIANDO UN APPROCCIO INCLUSIVO. GLI SPAZI LABORATORIALI PREVEDONO: LAB DEDICATO AL CODING E ALLA ROBOTICA: 6 ROBOT DIDATTICI INFANZIA- 6 ROBOT DIDATTICI PRIMARIA- 12 SET INTEGRATI MODULARI PROGRAMMABILI CON APP ANCHE CON MOTORI E SENSORI SECONDARIA DI 1° - 6 SCHEDE PROGRAMMABILI E SET DI ESPANSIONE LAB DEDICATO ALLA REALTA' VIRTUALE: 1 KIT DIDATTICO PER LE DISCIPLINE STEM- 6 KIT DI SENSORI MODULARI- 2 FOTOCAMERE 360 LAB DEDICATO AL MAKING: 1 STAMPANTI 3D- 1 PLOTTER E LASER CUTTER- 1 INVENTION KIT- 2 TAVOLI PER MAKING E RELATIVI ACCESSORI LAB PER LA DIDATTICA DIGITALE: 2 SOFTWARE E APP INNOVATIVI PER LA DIDATTICA DIGITALE DELLE STEM

Importo del finanziamento



€ 16.000,00

Data inizio prevista

01/01/2022

Data fine prevista

31/12/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che



porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

● Progetto: CITTADINI DIGITALI

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto



IL PROGETTO SI PROPONE COME OBIETTIVO PRIORITARIO QUELLO DI FORNIRE AL PERSONALE SCOLASTICO LE COMPETENZE NECESSARIE PER AFFRONTARE LA "TRANSIZIONE DIGITALE" NEL MODO PIU' EFFICACE ED EFFICIENTE POSSIBILE, RENDENDO LA PRATICA DIDATTICA E LE PROCEDURE AMMINISTRATIVO-GESTIONALI CORRISPONDENTI ALLE ESIGENZE DI UNA SOCIETA' IN CONTINUA EVOLUZIONE, IN COERENZA CON I QUADRI DI RIFERIMENTO EUROPEI PER LE COMPETENZE DIGITALI DIGCOMP 2.2 E DIGCOMPEDU. LA FORMAZIONE PROPOSTA, DI TIPO ESPERIENZIALE, SI BASA SULLA SPERIMENTAZIONE DI SITUAZIONI REALI, SULLA CAPACITA' DI RISOLVERLE E SUL FATTO CHE I PARTECIPANTI SIANO PARTE ATTIVA DEL LORO APPRENDIMENTO. LA SCELTA DELLE TEMATICHE DA APPROFONDIRE SONO SCATURITE DALLA RILEVAZIONE DEI BISOGNI FORMATIVI DE PERSONALE SCOLASTICO TRIENNIO 22_25 E SONO COERENTI CON IL PIANO DI FORMAZIONE TRIENNALE DEL PERSONALE SCOLASTICO PARTE INTEGRANTE DEL PTOF 22_25. LA SCELTA DI UNA FORMAZIONE SUL CAMPO CONTRIBUISCE SICURAMENTE AD UN APPRENDIMENTO PIU' EFFICACE, PROMUOVENDO L'ESPERIENZA DIRETTA, LA COLLABORAZIONE E IL TEAMWORK, L'OPPORTUNITA' DI AFFRONTARE PROBLEMI REALI E DI TROVARE SOLUZIONI PRATICHE, RISULTANDO INOLTRE PIU' COINVOLGENTE ED EMOZIONANTE RISPETTO ALLA SEMPLICE FORMAZIONE TEORICA.

Importo del finanziamento

€ 48.363,15

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	60.0	0

● Progetto: Verso una nuova scuola digitale



Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto dell'Istituto Comprensivo "Eleonora Pimentel Fonseca" - Verso una nuova scuola digitale ha quale suo obiettivo quello di completare la transizione dell'attuale modalità di fare scuola dell'istituto verso uno nuovo e più efficiente. L'I.C. ha già un'identità digitale ben strutturata e fa della tecnologia, ma soprattutto delle sperimentazioni didattiche con la tecnologia, un pilastro della sua offerta formativa. I contributi messi a disposizione serviranno ad aumentare ancora di più le competenze di tutto il personale della comunità scolastica portando così a termine, nel corso dell'arco temporale definito dal DM, il processo di transizione digitale, tutto tenendo conto delle linee guida del DigiComp 2.2 e DigiCompEdu, ma anche dei documenti strategici quali il PTOF e il Piano di formazione del personale.

Importo del finanziamento

€ 73.350,78

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	91.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi



● **Progetto: STEM e MULTILINGUISMO. Trasforming Learning and Experiences**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Lo sviluppo delle competenze STEM (Science, Technology, Engineering, and Mathematics) e il multilinguismo sono due ambiti che rivestono un'importanza cruciale nel contesto globale odierno. Entrambi giocano un ruolo fondamentale nella formazione dei futuri cittadini che necessitano di un'adeguata preparazione per affrontare le sfide del mondo moderno, contribuendo alla crescita e al progresso della società nel suo complesso. Negli ultimi anni l'Istituto ha sostenuto, attraverso PON e finanziamenti, la cultura digitale e l'innovazione tecnologica poiché è innegabile che le nuove tecnologie applicate alla didattica e ai processi educativi rendono possibile e facilitano lo sviluppo delle competenze del XXI secolo, trasversali e di cittadinanza negli alunni. Il multilinguismo, d'altra parte, è una risorsa preziosa che favorisce la comunicazione e la comprensione tra individui di culture e lingue diverse, promuovendo una prospettiva aperta e globale. Il progetto proposto risponde all'esigenza di implementare e sviluppare lo studio delle STEM attraverso attività pensate in maniera laboratoriale e attiva, interdisciplinare e motivante, proponendo all'utenza scolastica un approccio al pensiero computazionale, al coding e alla robotica con un focus sulle applicazioni al mondo reale in un'ottica di problem solving. Queste attività sono in particolare orientate a contrastare gli stereotipi di genere e i pregiudizi che alimentano il gap di conoscenze tra le studentesse e gli studenti, con il fine di eliminare ogni forma di discriminazione attraverso la realizzazione di percorsi di orientamento verso gli studi e le carriere STEM. Tali percorsi verranno realizzati a partire da una riflessione pedagogica, in ambienti specificamente dedicati all'interno delle scuole, e coinvolgeranno docenti, professionisti di discipline STEM, esperti madrelingua, grazie anche alla collaborazione con enti di formazione. Gli interventi, rivolti agli studenti e ai docenti, saranno caratterizzati da un approccio laboratoriale e di tipo "learning by doing", verranno adottate metodologie innovative e il problem solving tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2. Infine, con questo



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

progetto si mira ad attuare un'azione di potenziamento delle competenze, coerentemente con le trasformazioni socioeconomiche, mediante corsi per la promozione del multilinguismo per valorizzare e potenziare le abilità e le competenze della lingua inglese di docenti e alunni, utilizzando una didattica innovativa, basata sull'approccio comunicativo.

Importo del finanziamento

€ 117.593,69

Data inizio prevista

15/01/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

● Progetto: COMPETENZE PER IL FUTURO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)



Descrizione del progetto

IL PROGETTO, IN COERENZA CON LE LINEE GUIDA PER LE DISCIPLINE STEM E CON LA PROGETTAZIONE ALL'INTERNO DEL PTOF,, INTENDE PROMUOVERE LA REALIZZAZIONE DI PERCORSI DIDATTICI, DAL CARATTERE LABORATORIALE, FINALIZZATI ALLO SVILUPPO DI COMPETENZE STEM E DIGITALI NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E NELLE DIVERSE CLASSI DEL PRIMO CICLO. INOLTRE SI PROPONE DI VALORIZZARE E POTENZIARE LE COMPETENZE LINGUISTICHE, IN PARTICOLARE DI LINGUA INGLESE, DEGLI/LLE ALUNNI/E DELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO FAVORENDO IL CONSEGUIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE LINGUISTICA. IL PROGETTO INTENDE ATTENZIONARE ANCHE LA FORMAZIONE DEI DOCENTI, REALIZZANDO PERCORSI DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE E DELLE COMPETENZE METODOLOGICHE DI INSEGNAMENTO DELLA LINGUA STRANIERA (INGLESE) ATTRAVERSO LA METODOLOGIA CLIL.

Importo del finanziamento

€ 71.826,06

Data inizio prevista

29/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Colmi...Amo i divari!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

La finalità principale del progetto proposto è quella di prevenire e contenere la dispersione scolastica; questo fenomeno non si concretizza unicamente e solamente con l'abbandono della scuola, esito finale di questo percorso, ma nella vita quotidiana di un insuccesso che si manifesta con l'irregolarità nelle frequenze, con i ritardi, spesso anche con la non ammissione all'anno successivo e dunque con l'incapacità dello studente a esprimere il suo potenziale. Tutto ciò genera un senso di inadeguatezza e di disinteresse, noia, disturbi del comportamento, con episodi di prevaricazione e bullismo, lenti ritmi di apprendimento, poca capacità attentiva che spesso culmina nell'abbandono del percorso formativo, perché vissuto come un insuccesso. Spesso i ragazzi in questa condizione finiscono per vivere la scuola come un obbligo esterno e non come un'opportunità per la loro crescita e per la loro realizzazione personale. Da qui la necessità di investire in percorsi di ri-motivazione che intendano condurre i ragazzi ad una scelta ponderata del proprio percorso di studio, partendo dallo sviluppo della consapevolezza del proprio stile di apprendimento, del proprio personale metodo cognitivo, per acquisire abilità e sviluppare competenze. Per raggiungere questo obiettivo, il percorso progettuale parte dalla motivazione e dall'autovalutazione, per passare ad un approccio esperienziale e condiviso delle basi disciplinari, fino all'impiego fattivo e ultra-disciplinare delle capacità e competenze apprese.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

I percorsi individualizzati avranno lo scopo di sostenere le basi motivazionali all'apprendimento puntando allo sviluppo delle competenze di base. I percorsi a piccoli gruppi avranno lo scopo di supportare l'apprendimento delle basi delle discipline di studio in maniera collaborativa e con approccio esperienziale. I percorsi a gruppi più numerosi punteranno ad allargare l'orizzonte formativo con attività laboratoriali e ultra-disciplinari. Sono previsti anche percorsi diretti esclusivamente alle famiglie che consentano di consolidare un'alleanza educativa.

Importo del finanziamento

€ 67.517,42

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	81.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	81.0	0

● Progetto: Scuola Daniele Zoccola: riduciamo i divari!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

La finalità principale del progetto proposto è quella di prevenire e contenere la dispersione



scolastica; questo fenomeno non si concretizza unicamente e solamente con l'abbandono della scuola, esito finale di questo percorso, ma nella vita quotidiana di un insuccesso che si manifesta con l'irregolarità nelle frequenze, con i ritardi, spesso anche con la non ammissione all'anno successivo e dunque con l'incapacità dello studente a esprimere il suo potenziale. Tutto ciò genera un senso di inadeguatezza e di disinteresse, noia, disturbi del comportamento, con episodi di prevaricazione e bullismo, lenti ritmi di apprendimento, poca capacità attentiva che spesso culmina nell'abbandono del percorso formativo, perché vissuto come un insuccesso. Spesso i ragazzi in questa condizione finiscono per vivere la scuola come un obbligo esterno e non come un'opportunità per la loro crescita e per la loro realizzazione personale. Da qui la necessità di investire in percorsi di ri-motivazione che intendano condurre i ragazzi ad una scelta ponderata del proprio percorso di studio, partendo dallo sviluppo della consapevolezza del proprio stile di apprendimento, del proprio personale metodo cognitivo, per acquisire abilità e sviluppare competenze. Per raggiungere questo obiettivo, il percorso progettuale parte dalla motivazione e dall'autovalutazione, per passare ad un approccio esperienziale e condiviso delle basi disciplinari, fino all'impiego fattivo e ultra-disciplinare delle capacità e competenze apprese. I percorsi individualizzati avranno lo scopo di sostenere le basi motivazionali all'apprendimento puntando allo sviluppo delle competenze di base. I percorsi a piccoli gruppi avranno lo scopo di supportare l'apprendimento delle basi delle discipline di studio in maniera collaborativa e con approccio esperienziale. I percorsi a gruppi più numerosi punteranno ad allargare l'orizzonte formativo con attività laboratoriali e ultra-disciplinari. Sono previsti anche percorsi diretti esclusivamente alle famiglie che consentano di consolidare un'alleanza educativa.

Importo del finanziamento

€ 90.163,88

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	109.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	109.0	0



Aspetti generali

L'offerta formativa dell'Istituto, in coerenza con l'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico, con il monitoraggio interno e i risultati del RAV, si snoda attraverso alcune scelte programmatiche in stretta connessione tra di loro:

PROGETTAZIONE DIDATTICA:

CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO, parte integrante del P.T.O.F., si basa sulle competenze, intese come capacità di utilizzare in modo autonomo conoscenze e abilità in contesti diversi, affrontando in maniera efficace e consapevole le varie situazioni. L'Istituto ha sperimentato nel corso degli anni percorsi di ricerca-azione ed esperienze formative innovative per la costruzione del Curricolo verticale d'Istituto, con riferimento al profilo dello studente alla fine del I ciclo, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici di ogni campo di esperienza e disciplina, privilegiando la progettazione di un curriculum per competenze, trasversale ad ogni ordine di scuola e con attenzione al processo inclusivo degli alunni BES. L'Istituto ha provveduto a determinare i traguardi di competenza e gli obiettivi specifici di apprendimento dell'insegnamento trasversale dell'Educazione civica, elaborando un curriculum verticale di educazione civica, con la programmazione di attività didattiche interdisciplinari e di percorsi laboratoriali trasversali, in grado di consentire la "rigenerazione" delle conoscenze, di comportamenti virtuosi, degli spazi e ambienti di apprendimento "ecogreen" e di comportamenti orientati verso un futuro ecosostenibile. L'Istituto ha elaborato, in coerenza con la normativa recente, un curriculum digitale verticale, con l'inserimento dell'insegnamento delle STEM e con l'introduzione dell'Intelligenza artificiale, declinando nel Piano digitale d'Istituto le scelte organizzative e formative per lo sviluppo di competenze digitali autonome, responsabili e consapevoli.

STRATEGIE METODOLOGICO DIDATTICHE E VALUTATIVE Nella didattica quotidiana i docenti dei tre ordini di scuola condividono scelte metodologiche innovative, sussidi/strumenti e materiali digitali e non, tempi e modalità di verifica, criteri di valutazione e modalità di autovalutazione, prove comuni con monitoraggio dei risultati di apprendimento scolastici e dei risultati INVALSI.

AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA: PROGETTI Le scelte dell'Istituto, condivise collegialmente, con le famiglie e il territorio, sono coerenti con gli obiettivi e le scelte strategiche definiti nel PTOF. I progetti, previsti secondo una tempistica annuale/pluriennale, sono attivati con il FIS, con risorse esterne (europee, nazionali, regionali, locali), con il contributo delle famiglie e con l'organico di potenziamento. L'Istituto partecipa da anni, con risultati positivi, alla programmazione europea, nazionale, regionale, locale per l'implementazione di ambienti di apprendimento innovativi, per la



realizzazione di moduli formativi destinati a potenziare le competenze di base e trasversali degli alunni nei vari ordini di scuola, del personale scolastico, prevedendo anche moduli formativi dedicati ai genitori.

AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA: VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE La programmazione dei viaggi d'istruzione e delle visite guidate (a carattere annuale) a partire dalla scuola dell'infanzia è molto articolata: gli alunni sono guidati fin dai primi anni alla scoperta del territorio, dell'immenso patrimonio artistico-culturale territoriale in coerenza con il Curricolo di ciascun ordine di scuola e con gli obiettivi del PTOF .

PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVO-GESTIONALE A SUPPORTO DELLE SCELTE DIDATTICHE: la progettazione organizzativo-gestionale costituisce la base delle scelte didattiche, contribuisce alla creazione di condizioni ottimali in grado di supportare la didattica quotidiana attraverso la condivisione degli strumenti di pianificazione strategica come PTOF e PDM, attraverso la definizione di un dettagliato organigramma e funzionigramma d'Istituto, attraverso un'organizzazione articolata del personale scolastico e degli ambienti di apprendimento, una gestione funzionale delle risorse, per un'offerta formativa coerente ed efficace.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
FAIANO	SAAA88801Q
BARONCINO	SAAA88802R
PICCIOLA	SAAA888061
CAMPO SPORTIVO INFANZIA	SAAA888094
S. ANTONIO I PLESSO V.PALINURO	SAAA888106

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;



- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
FAIANO - PONTECAGNANO	SAEE888011
TRIVIO EX BARONCINO	SAEE888022
CORVINIA	SAEE888066
S. ANTONIO - PONTECAGNANO	SAEE888077
CAMPO SPORTIVO	SAEE888088

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

PONTECAGNANO "MOSCATI-FONSECA"

SAMM88801X

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

In coerenza con i traguardi in uscita previsti dalle Indicazioni Nazionali e dai Documenti Europei, l'Istituto ha elaborato un Curricolo Verticale per competenze ; le competenze costituiscono la bussola che ha orientato la progettazione dei Curricoli degli Apprendimenti dei vari ordini di scuola e il punto di riferimento della progettazione, della verifica e valutazione degli alunni dei vari ordini di scuola.



Allegati:

12.6 CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE.pdf



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: FAIANO SAAA88801Q

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: BARONCINO SAAA88802R

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PICCIOLA SAAA888061

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CAMPO SPORTIVO INFANZIA SAAA888094

40 Ore Settimanali



SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: S. ANTONIO I PLESSO V.PALINURO
SAAA888106**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FAIANO - PONTECAGNANO SAE888011

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: TRIVIO EX BARONCINO SAE888022

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CORVINIA SAE888066



TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: S. ANTONIO - PONTECAGNANO SAEE888077

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CAMPO SPORTIVO SAEE888088

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: PONTECAGNANO "MOSCATI-FONSECA"
SAMM88801X - Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento



trasversale di educazione civica

ORGANIZZAZIONE ORARIO ANNUALE DI EDUCAZIONE CIVICA

SCUOLA DELL'INFANZIA: il collegio dei docenti delibera di non prevedere per la scuola dell'infanzia un monte ore annuale essendo i percorsi dell'Educazione Civica trasversali a tutti i campi di esperienza con possibilità di approfondimento durante l'orario curriculare e attraverso le diversificate attività laboratoriali programmate e realizzate.

SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Gli OO.CC. deliberano la seguente organizzazione oraria:

EDUCAZIONE CIVICA

ORARIO SCUOLA PRIMARIA

DISCIPLINA	MONTE ORE I QUADRIMESTRE	MONTE ORE II QUADRIMESTRE
ITALIANO	2	3
MATEMATICA	1	1
SCIENZE	2	2
TECNOLOGIA	2	2
MUSICA	1	1
EDUCAZIONE FISICA	1	1



STORIA	2	2
GEOGRAFIA	2	2
LINGUA STRANIERA INGLESE 1		1
ARTE IMMAGINE	1	1
RELIGIONE	1	1

TOTALE NUMERO ORE 33

EDUCAZIONE CIVICA ORARIO

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

DISCIPLINA	MONTE ORE I QUADRIMESTRE	MONTE ORE II QUADRIMESTRE
ITALIANO	2	2
MATEMATICA	1	2
SCIENZE	2	2
TECNOLOGIA	2	2



MUSICA	1	1
EDUCAZIONE FISICA	1	1
STORIA	1	2
GEOGRAFIA	1	2
LINGUA STRANIERA		
INGLESE	1	1
FRANCESE	1	1
ARTE IMMAGINE	2	2

TOTALE NUMERO 33 ORE

Allegati:

DAL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA QUADRO ORARIO .pdf



Curricolo di Istituto

IC "A. MOSCATI" PONTECAGNANO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Dal Curricolo delle competenze al Curricolo degli Apprendimenti

Il Curricolo delle competenze orienta e definisce i Curricoli degli apprendimenti dei vari ordini di scuola, per garantire un percorso educativo verticale, personalizzato e significativo. Le competenze delineate sono tradotte in abilità e conoscenze specifiche relative ai diversi campi di esperienze e alle diverse discipline, che i docenti, nella progettazione didattica annuale, traducono in progettazione annuale di Unità di apprendimento e in concrete esperienze di lavoro d'aula.

Allegato:

[Link curricolo.pdf](#)

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze



Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Norme e diritti formali e informali

La Costituzione e i suoi articoli principali

I principi della Costituzione e i suoi effetti nella vita individuale



I principi della Costituzione e i suoi effetti nella vita relazionale.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Lingua inglese
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Diritti e doveri nella vita scolastica e nei diversi contesti di vita.

Regole condivise e rispettate a scuola e nei diversi contesti di vita.

Comunità: caratteristiche e funzioni

Comunità: scolastica, locale, nazionale ed europea



Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Rispetto delle persone: norme di comportamento

Principio di uguaglianza: caratteristiche e implicazioni

Principio di non discriminazione: caratteristiche e implicazione

Uguaglianza e non discriminazione: comportamenti a scuola e nei diversi contesti di vita

Violenza e bullismo: riconoscimento, prevenzione nell'ambiente scolastico.



Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli ambienti scolastici: norme di comportamento per la cura e il rispetto

Gli ambienti esterni privati e pubblici: norme di comportamento per la cura e il rispetto

Forme di vita a scuola (giardini piante spazi verdi piccoli animali): norme di comportamento per la cura e il rispetto

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Difficoltà a scuola: collaborazione tra pari

Difficoltà nei contesti di vita: collaborazione tra pari e tra famiglie

Inclusione: supporto individuale e in gruppo

Traguardo 2



Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni

Il Comune: organi e servizi

Le funzioni principali del Sindaco e della Giunta Comunale.



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Principali Organi dello Stato : conoscenza

Principali Organi dello Stato: funzioni

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla



comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Simboli Nazionali: stemmi, bandiera, inni

Patria: significato, valore e senso di appartenenza

Comunità Europea: stemmi, bandiera, inni

Comunità Europea: significato, valore e senso di appartenenza.

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti



nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Unione Europea: conoscenza, valore e implicazioni

ONU: conoscenza, valori e implicazioni

Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia: conoscenza e principi fondamentali

Diritti nei contesti di vita quotidiani

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita



quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.
Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le regole in classe e nei vari ambienti scolastici

Diversità e uguaglianza: principi valori ed effetti

Discriminazioni: prevenzione ed effetti negativi



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La sicurezza a scuola: rischi e pericoli

La sicurezza a scuola: prevenzione dei rischi

La sicurezza a scuola: regole e comportamenti

Norme di comportamento e Piano di evacuazione

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La circolazione stradale: norme di comportamento

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Regole nei diversi ambienti scolastici

Sicurezza a scuola e nei diversi ambienti di vita

Benessere proprio e altrui a scuola e nei diversi contesti.

Salute e comportamenti igienico sanitari

Salute e comportamenti alimentari

Salute e attività motorio sportive

Benessere individuale e relazionale e comportamenti

(Nel dettaglio UDA di educazione civica)

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ



Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Lavoro a scuola: conoscenza di ruoli funzioni e aspetti essenziali



Lavoro in famiglia: conoscenza di ruoli funzioni e aspetti essenziali

Lavoro sul territorio: conoscenza di ruoli funzioni e aspetti essenziali

Crescita economica: ricerca storico geografica, cause ed effetti

Crescita economica e disuguaglianze nel mondo

Sviluppo economico in Italia e in Europa

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Ambiente di vita: elementi naturali e artificiali

Territorio locale: trasformazioni ambientali e urbane

Ambiente di vita: comportamenti corretti per la tutela e il decoro

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Patrimonio artistico del territorio

Patrimonio ambientale del territorio

Strutture per la tutela del patrimonio artistico e ambientale: caratteristiche e servizi

Strutture per la protezione degli animali: caratteristiche e servizi

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Ambiente di vita e spazi verdi: scoperta ed esplorazione

Ambiente di vita: trasporti compiti e funzioni

Ambiente di vita: rifiuti e raccolta differenziata

Ambiente di vita: scolastici e pubblici caratteristiche per la tutela della salute

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Sicurezza a scuola e norme di comportamento

Piano di evacuazione e norme di comportamento

Sicurezza nei vari ambienti di vita quotidiana e norme di comportamento

Protezione Civile: caratteristiche compiti e funzioni

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Trasformazioni ambientali ed inquinamento

Inquinamento ed effetti

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Ambiente di vita e patrimonio artistico

Ambiente di vita e tradizioni locali



Patrimonio artistico culturale: valorizzazione e salvaguardia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Ambiente di vita: risorse naturali

Ambiente di vita: risorse naturali e comportamenti individuali e collettivi responsabili

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla



propria portata.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Valore del denaro e utilizzo semplice in azioni quotidiane monitorate

Uso del denaro e utilizzo di semplici regole per spendere, risparmiare, pagare, amministrare in azioni quotidiane monitorate

Concetti di spesa, guadagno, ricavo, risparmio applicati in situazioni problematiche ed esperienziali.



Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Denaro: valore e utilizzo in semplici situazioni problematiche, di vita quotidiana e in situazioni esperienziale guidate

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Regole individuali e collettive: convivenza civile e democratica

Legalità e illegalità: conoscenza dei fenomeni, cause ed effetti

Fenomeni mafiosi: storia

Educazione alla legalità: azioni di prevenzione e di contrasto

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1



Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Rete e informazioni: ricerca gradualmente più articolata di informazioni in rete per studio per conoscenza per ricerca personale

Rete e informazioni: vere e false; metodo di riconoscimento e discriminazione.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tecnologie e prodotti digitali: utilizzo graduale e articolato per prodotti ad uso scolastico e personali

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Fonti di informazione digitali: conoscenza e utilizzo consapevole

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza e utilizzo gradualmente più articolato e funzionale di tablet, computer, lim

Utilizzo gradualmente più complesso di strumenti di comunicazione digitale per supporto allo studio, per interessi personali.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Utilizzo gradualmente più responsabile e consapevole di strumenti di comunicazione digitale a scuola e a casa.

Conoscenza dei rischi e pericoli della comunicazione on line.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Classi virtuali [:graduali](#) forme di sperimentazione didattica nel triennio

Classi virtuali: conoscenza e rispetto delle regole di netiquette

Piattaforme didattiche: gradualmente forme di sperimentazione nel triennio per gestione contenuti didattici on line

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Identità digitale: conoscenza del significato

Identità digitale e informazioni personali: sicurezza e protezione

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Strumenti digitali: rischi e protezione

Strumenti digitali: regole per uso sicuro e consapevole

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Tecnologie digitali e benessere psico fisico

Tecnologie digitali conoscenza e uso consapevole e sicuro

Bullismo e cyberbullismo conoscenza e prevenzione

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta



costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La Costituzione: storia e struttura

La Costituzione: articoli connessi a diritti e doveri-conoscenza, effetti, azioni



La Costituzione: articoli connessi a rapporti sociali ed economici- conoscenza,effetti, azioni

La Costituzione nella vita quotidiana: comportamenti corretti e scorretti, conoscenza, effetti,azioni.

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

I principi di uguaglianza, libertà e responsabilità: conoscenza, effetti, azioni e comportamenti per la loro tutela

Regole in classe e a [scuola:condivisione](#) e formulazione

Comunità scolastica, famiglia, comunità locale, nazionale ed europea: caratteristiche, funzioni e senso di appartenenza.

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Costituzione e principi di uguaglianza e non discriminazione: conoscenze ed effetti

Uguaglianza e non discriminazione: azioni e comportamenti consapevoli e corretti a scuola e nei diversi contesti di vita

Cultura del rispetto e della non violenza: azioni e norme di comportamento nel contesto scolastico e nei diversi contesti di vita

Violenza fisica/psicologica e virtuale a scuola e in ogni contesto di vita: riconoscimento, prevenzione e contrasto con il supporto degli adulti

Bullismo e cyberbullismo: conoscenza del fenomeno, prevenzione e contrasto con il supporto degli adulti

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Ambienti scolastici interni ed esterni: rispetto, cura, azioni di tutela.

Ambienti pubblici e privati esterni: rispetto e cura, norme di comportamento, azioni di tutela con supporto adulti.

Forme di vita gestite dalle classi (painted spaces, green spaces, flower beds...): cura e tutela attraverso azioni condivise.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la



collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Inclusione: azioni di supporto e di aiuto individuali, di gruppo, di classe

Integrazione: azioni di supporto e di aiuto individuali, di gruppo, di classe

Forme diffuse di collaborazione per attività curriculari ed extracurriculari.

Eventi ed iniziative di solidarietà con supporto adulti e coinvolgimento territorio



Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.

Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.

Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Comune, Enti locali e Regione: composizione, organi e funzioni

Servizi pubblici territoriali: conoscenza, caratteristiche, composizione, funzioni e servizi

Servizi pubblici e utilizzo nell'esperienza quotidiana con e senza supporto di adulti

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Comunità locale: caratteristiche, composizione, funzioni e compiti

Comunità nazionale: caratteristiche, composizione, funzioni e compiti

Stato: poteri, organi, Parlamento, caratteristiche, composizione, funzioni e compiti

Senso di appartenenza: valore e sperimentazione dalla comunità scolastica a quella territoriale, dalla locale alla nazionale

Democrazia diretta e rappresentativa: caratteristiche e funzioni, sperimentazioni in situazione.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Bandiera: italiana, regionale, europea _ storia e significato

Stemma Comunale: storia e significato

Inno nazionale: storia significato

Inno europeo : storia significato

Comunità locale: storia politica sociale economica culturale

Comunità nazionale: storia politica sociale economica culturale

Patria e fonti costituzionale: storia significato



Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Costituzione Europea: storia e contenuti

Unione Europea: storia, contenuti, spirito e valori ; composizione e funzioni.

Costituzione Italiana: articoli e rapporti internazionali

Organismi [Internazionali:ONU](#)

Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e Costituzione: principi valori ed effetti

Diritti umani e diritti dell'infanzia: applicazione e violazione

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Regolamenti scolastici: condivisione, applicazione, aggiornamento

Costituzione: principi di uguaglianza, solidarietà e libertà _ conoscenza

Principi di uguaglianza, solidarietà e libertà: rispetto e negazione_ applicazione in contesti reali

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Ambiente scolastico: rischi e pericoli_ conoscenza e prevenzione

Ambiente di vita quotidiana: rischi e pericoli_ conoscenza e prevenzione

Sicurezza propria e altrui: norme di comportamento individuali e collettive

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Codice della strada e norme di comportamento

Norme di comportamento: pedone, ciclista, passeggero e futuro automobilista, motociclista.

Rischi e pericoli in strada: prevenzione incidenti

Mobilità sostenibile: promozione e percorsi simulati

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Dipendenze: conoscenza di droghe e sostanze psicoattive

Dipendenze: rischi ed effetti dannosi psico fisici

Dipendenze: percorsi di prevenzione con supporto esterni e coinvolgimento famiglie



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Lo sviluppo economico: storia ed effetti negativi/positivi sulla qualità della vita

Lo sviluppo economico: progresso e arretratezza in Italia e in Europa

Il lavoro: valore costituzionale e sua tutela

Il lavoro: settori economici e attività lavorative, dal generale al locale.

Il lavoro: forme di tutela normativa

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Progresso scientifico tecnologico: storia ed effetti su ambienti, persone, territori

Biodiversità ed ecosistemi: impatto del progresso e forme di tutela

Forme di tutela ambientale: risparmio energetico, raccolta differenziata, economia circolare

Inquinamento aria e acqua: effetti sull'ambiente, su persone, animali, territori

Inquinamento e azioni/comportamenti di riduzione o contenimento

Salute, sicurezza e benessere collettivo: strumenti per la tutela previsti dallo Stato e dalle Istituzioni

Costituzione e principi di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Patrimonio artistico culturale e ambientale locale: conoscenza e forme di tutela

Animali: protezione e benessere

Enti e soggetti deputati alla tutela e alla protezione del patrimonio artistico culturale ambientale

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Stili di vita: rapporto e impatto sulla salute e sul benessere individuale e collettivo

Stili di vita : rapporto e impatto sull'economia (economia circolare, risparmio, consumo consapevole...)

Stili di vita: rapporto e impatto sull'ambiente (mobilità sostenibile , minor consumo di prodotti monouso, efficienza energetica, fonti rinnovabili, corretta gestione dei rifiuti)



Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Rischi e pericoli a scuola: norme di comportamento e Piano di evacuazione

Rischi e pericoli nei contesti di vita quotidiana: comportamenti corretti

Protezione Civile: organizzazione, compiti, funzioni nella gestione delle emergenze

Associazioni del terzo settore: organizzazioni, compiti, funzioni nella gestione delle emergenze

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Cambiamento climatico: cause ed effetti

Cambiamento climatico e trasformazioni ambientali



Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Patrimonio artistico e culturale locale: conoscenza e azioni attive di valorizzazione in collaborazione con il territorio

Beni materiali e immateriali: conoscenza e azioni attive di valorizzazione in collaborazione con il territorio



Territorio di appartenenza e specificità lavorative: settore del turismo e settore agroalimentare conoscenza e valorizzazione in collaborazione con il territorio

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Ambienti e paesaggi italiani europei e mondiali: problemi ambientali, risorse limitate

Tutela ambientale: comportamenti individuali e collettivi, dimensione locale, nazionale, europea, mondiale



Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Disponibilità economiche : valore e utilizzo responsabile e consapevole

Disponibilità economiche: piano di spesa, preventivi di spesa ,utilizzo responsabile



Istituti bancari e assicurativi: conoscenza di compiti e funzioni

Disponibilità economiche e risparmio: semplici forme di comparazione e diversi tipi di pagamento.

Concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento: gestione delle proprie risorse e applicazione nell'esperienza concreta.

Proprietà privata: conoscenza e valore

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Denaro: importanza e funzione del denaro



Denaro e scelte individuali in situazioni pratiche con e senza il supporto dell'adulto

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Fenomeni mafiosi: storia, conoscenza, misure di contrasto

Beni pubblici: beni di tutti da tutelare



Forme di illegalità: conoscenza e riflessione sugli effetti sulla vita individuale e collettiva

Forme diffuse di contrasto alla illegalità: comportamenti e azioni quotidiane

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano



- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Informazioni e contenuti digitali: ricerca analisi e valutazione

Informazioni e contenuti digitali: attendibilità e autorevolezza

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tecnologie digitali: utilizzo strumentale consapevole

Contenuti digitali: rielaborazione personale dei contenuti digitali prodotti

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Notizie digitali: fonti, modalità e strumenti di diffusione

Notizie digitali: attendibili e false

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tecnologie digitali: utilizzo interattivo a scuola e nel contesto di vita

Tecnologie digitali: utilizzo responsabile e consapevole a scuola e nel contesto di vita

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Strumenti di comunicazione digitale (tablet computer lim): regole e corretto utilizzo

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Classi virtuali e piattaforme E-learning: utilizzo diffuso e graduale

Classi virtuali e piattaforme Elearning: sicurezza, riservatezza, netiquette, diritti d'autore

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Identità fisica e identità digitale: caratteristiche e confronto

Identità digitale: privacy e sicurezza

Identità digitale: forme di protezione a scuola e nel contesto di vita

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Pubblicazione on line: effetti di comportamenti scorretti

Pubblicazione on line: regole e norme di comportamento corrette e consapevoli

Pubblicazione on line: norme di comportamento finalizzate alla costruzione di una comunità on line sicura, con il supporto di esperti e di adulti.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tecnologie e dipendenze: conoscenza delle diverse forme di dipendenze

Tecnologie e dipendenze: conoscenza degli effetti per la salute

Bullismo e cyberbullismo: conoscenza dei fenomeni

Tecnologie digitali e uso corretto/consapevole con supporto di esperti e con coinvolgimento delle famiglie.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





33 ore

Più di 33 ore

Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ JOF OF MOVING

Le iniziative di questo progetto, diffuse in tutti i plessi di scuola dell'infanzia, si ispirano a Joy of moving, un metodo educativo innovativo, validato scientificamente: un metodo che nasce dal gioco, in grado di favorire non solo lo sviluppo motorio, ma anche quello cognitivo, emozionale e relazionale dei bambini. Joy of moving sposta con naturalezza l'attenzione dalla performance al divertimento, dall'antagonismo alla relazione.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

● La conoscenza del mondo

○ **SCUOLA ATTIVA INFANZIA**

Le iniziative di questo progetto, diffuse in tutti i plessi di scuola dell'infanzia, mirano a promuovere lo sviluppo di competenze motorie favorendo anche l'outdoor education attraverso l'utilizzo di spazi esterni e destrutturati.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

● Il sé e l'altro

○ **IO E I MIEI AMICI ANIMALI**

Le iniziative di questo progetto, diffuse in tutti i plessi di scuola dell'infanzia, nell'ambito del Programma "Scuole che promuovono salute" mirano a promuovere nei bambini il rispetto e la cura degli animali, a favorire l'empatia, la responsabilità, a stimolare relazioni affettive e legami.



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

● Il sé e l'altro

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

● Il sé e l'altro

● Il corpo e il movimento

● Immagini, suoni, colori

● I discorsi e le parole

● La conoscenza del mondo

○ FESTIVITA' _ RICORRENZE

La conoscenza e l'approfondimento delle festività e ricorrenze, realizzate attraverso percorsi laboratoriali trasversali a tutti i campi di esperienza, consente ai piccoli di tutti i plessi di scuola dell'infanzia di conoscere ed interagire attivamente con i segni culturali della propria comunità di appartenenza con il coinvolgimento delle famiglie e del territorio:

Festa dei nonni Halloween Natale Carnevale San Valentino Festa della donna Festa del papà Pasqua Festa della liberazione Festa della mamma



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **LEGGERE PER...CRESCERE**

Le iniziative dei percorsi laboratoriali di promozione della lettura sono connesse alla partecipazione di tutti i plessi di scuola dell'infanzia alle iniziative nazionali e locali di promozione della lettura (Io leggo perchè...Maggio dei libri...Libriamoci) con l'approfondimento trasversale di contenuti di Educazione civica condivisi nella progettazione delle UDA bimestrali. Le iniziative intendono promuovere l'educazione all'ascolto e sviluppare nel bambino interesse, piacere, curiosità verso i libri, avviandolo gradualmente a familiarizzare con la lingua scritta, attraverso un vissuto emozionale positivo ed esperienze piacevoli, divertenti e condivise.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ STEM...infanzia

Le iniziative di questo progetto, diffuse in tutti i plessi di scuola dell'infanzia, grazie al supporto di tecnologie adeguate, mirano a sviluppare pensiero critico, problem solving, pensiero logico, creatività e lavoro di squadra, attraverso coding unplugged, semplici esperimenti, costruzioni con blocchi logici e attività all'aperto. L'utilizzo delle nuove tecnologie consente l'approfondimento e la sensibilizzazione sull'uso corretto delle stesse, attraverso esperienze da condividere anche a casa. I plessi di scuola dell'infanzia aderiscono alle iniziative nazionali di attività digitali: Code week...L'ora del codice.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ A come ACCOGLIENZA

Le iniziative promosse in tutti i plessi di scuola dell'infanzia mirano a creare un ambiente sereno, a dedicare particolare attenzione all'aspetto emotivo e relazionale dei piccoli in ingresso, a coinvolgere nel processo di inserimento le famiglie.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ A come AMBIENTE

Le iniziative promosse da tutti i plessi di scuola dell'infanzia si basano sull'acquisizione di semplici abitudini quotidiane finalizzate al rispetto e alla tutela dell'ambiente; si basano essenzialmente sull'outdoor education e sull'esperienza diretta, prevedono il



coinvolgimento delle famiglie e del territorio, attraverso esplorazioni sul territorio, attività di giardinaggio, di manipolazione, laboratori creativi.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Aspetti qualificanti del nostro curricolo sono: valorizzazione delle risorse professionali che operano in un clima di collaborazione, di sperimentazione e di riflessione sulla costruzione di una comunità orientata all'innovazione e alla condivisione, attraverso attività di studio, di ricerca e di forme diffuse di tutoraggio; promozione di azioni sinergiche tra docenti dei vari ordini di scuola per la progettazione di un percorso unitario, graduale e progressivo attraverso scelte condivise ed obiettivi strategici comuni; costruzione di una scuola intesa come comunità educativa aperta alle famiglie e al territorio in grado di promuovere la condivisione delle scelte effettuate dei percorsi realizzati, dei risultati conseguiti; valorizzazione dell'apprendimento personalizzato e dell'attenzione ai bisogni educativi di



ciascuno focalizzando il ruolo attivo e centrale dell'alunno che apprende, protagonista del suo sviluppo cognitivo, emotivo-comportamentale-relazionale; predisposizione di ambienti di apprendimento innovativi funzionali alla didattica laboratoriale e alla didattica digitale; valorizzazione della corresponsabilità educativa attraverso il patto educativo di corresponsabilità, il regolamento d'istituto e la rendicontazione sociale; promozione della continuità e dell'orientamento; sviluppo di atteggiamenti metacognitivi (metodo di studio, autovalutazione, motivazione...); monitoraggio del piano di miglioramento che sviluppa le priorità indicate nel RAV che si pone in un'ottica dinamica coinvolgendo tutta la comunità scolastica in scelte non solo didattiche ma anche organizzativo-gestionali.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Per lo sviluppo delle competenze trasversali sono attuati percorsi laboratoriali curriculari ed extracurriculari che mirano ad attivare competenze trasversali ad ogni apprendimento, sono attuate azioni progettuali curriculari ed extracurriculari realizzate in continuità tra i vari ordini di scuola. Attivo il coinvolgimento del territorio nella realizzazione di percorsi finalizzati allo sviluppo di competenze trasversali.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo d'istituto verticale è strutturato in competenze, obiettivi di apprendimento, da declinare GRADUALMENTE in abilità e conoscenze nei diversi ordini di scuola, nella scuola dell'infanzia e nelle diverse classi della scuola primaria e secondaria di I grado.

INFANZIA_ La Legge 183/2024 all'articolo 2 prevede di avviare "iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza" fin dalla scuola dell'infanzia. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della scoperta dell'altro da sé e della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della



prima conoscenza dei fenomeni culturali, così come della consapevolezza che la propria esistenza si realizza all'interno di una società ampia e plurale, basata su regole, sul dialogo e sul confronto, che si manifesta in comportamenti rispettosi degli altri, dell'ambiente e della natura. In particolare, il campo di esperienza *"Il sé e l'altro"* rappresenta l'ambito principale in cui i temi dei diritti e dei doveri, del confronto aperto e rispettoso verso l'altro e verso le istituzioni trovano un primo spazio per essere incontrati, approfonditi e sperimentati nella concretezza della vita quotidiana. Il campo di esperienza *"Il corpo e il movimento"* offre lo stimolo alla scoperta del sé corporeo, proprio e altrui, che richiede cura, attenzione, rispetto, a partire dalla corretta alimentazione e da un'adeguata igiene per arrivare all'assunzione di comportamenti a tutela della propria salute e sicurezza. Attraverso *"Immagini, suoni, colori"* il bambino si accosta al mondo culturale, sviluppando il gusto del bello e la consapevolezza dell'importanza della cura del patrimonio artistico e culturale e della attenzione al decoro urbano. L'approccio al multilinguismo del campo *"I discorsi e le parole"* è di stimolo al riconoscimento della ricchezza di un incontro con l'altro attraverso l'ascolto, la conoscenza reciproca, il dialogo. Attraverso *"La conoscenza del mondo"* il bambino si pone domande e cerca risposte sull'ambiente, la natura, gli animali, i fenomeni fisici e inizia a comprendere l'importanza del rispetto per il mondo naturale che lo circonda. Nel nucleo fondante del numero e dello spazio, il bambino, attraverso esperienze di gioco, sperimenta equivalenze di quantità e valori, scambi e baratti, e inizia a utilizzare unità di misura più o meno convenzionali. Particolare rilevanza per l'acquisizione delle prime competenze di cittadinanza riveste il gioco di finzione, di immaginazione e di identificazione, che consente al bambino di sperimentare una pluralità di ruoli simulando esperienze di vita adulta quali, solo a titolo d'esempio, la compravendita, la preparazione di piatti e bevande, la circolazione stradale con diversi mezzi di trasporto. Nel contesto sociale della scuola, attraverso le relazioni tra pari e con gli adulti, i bambini sviluppano il senso di appartenenza ad una comunità più ampia rispetto a quella familiare: scoprono che la libertà individuale ha come limite la libertà altrui, che il rispetto delle regole garantisce la tutela degli spazi e dei diritti di tutti, che la collaborazione e la cooperazione portano al conseguimento di risultati migliori rispetto all'azione del singolo.

PRIMARIA I nuclei tematici dell'insegnamento dell'educazione civica sono già impliciti negli epistemi delle discipline della scuola primaria : occorre, nelle programmazioni, far emergere la loro trasversalità, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e



per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extra disciplinari nel rispetto e in coerenza con i processi di sviluppo e di apprendimento degli alunni.

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in contitolarità, a tutti i docenti di classe, in relazione alle discipline insegnate; tra essi è individuato un coordinatore, che formula la proposta di giudizio (scuola primaria) acquisendo elementi conoscitivi dai singoli docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Il curricolo di educazione civica nella scuola primaria è declinato in ODA al termine della classe terza e della classe quinta: il team dei docenti, per ciascuna classe di appartenenza, condivide gli obiettivi di educazione civica da sviluppare nelle UDA quadrimestrali, definendo abilità e conoscenze per ciascun obiettivo scelto.

SECONDARIA DI I GRADO I nuclei tematici dell'insegnamento dell'educazione civica sono già impliciti negli epistemi delle discipline della scuola secondaria di I grado : occorre, nella programmazione delle UDA, far emergere la loro trasversalità, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extra disciplinari nel rispetto e in coerenza con i processi di sviluppo e di apprendimento degli alunni. L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in contitolarità, a tutti i docenti di classe, in relazione alle discipline insegnate; il coordinatore di classe formula la proposta di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai singoli docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Il curricolo di educazione civica nella scuola secondaria di I grado è declinato in ODA al termine di ogni classe; il team dei docenti, per ciascuna classe di appartenenza, condivide gli obiettivi di educazione civica da sviluppare nelle UDA, definendo abilità e conoscenze per ciascun obiettivo scelto e lasciando immutati gli obiettivi di apprendimento.

Allegato:

curricoli.pdf



Approfondimento

Il Curricolo del nostro Istituto costituisce il punto di riferimento, di orientamento e di identità della nostra offerta formativa, guida l'azione educativa del personale docente nei vari ordini di scuola, nell'ottica di un percorso formativo in continuità coerente e calibrato sui bisogni formativi di tutti e di ciascuno. Il Curricolo d'Istituto costituisce un documento identitario flessibile e in costante monitoraggio ed aggiornamento, è elaborato e aggiornato nel corso degli anni dai coordinatori di dipartimento e condiviso in tutti gli OO.CC. , è strutturato, sulla base delle Indicazioni Nazionali e delle innovazioni previste dalla normativa, si snoda in:

- Curricolo verticale per competenze tra i tre ordini di scuola, con la descrizione delle competenze in uscita da ogni ordine di scuola;
- Curricolo orizzontale degli apprendimenti per ordini di scuola, declinato per fasce di età nella scuola dell'infanzia e per classi nella scuola primaria e secondaria di I grado, con la descrizione degli obiettivi di apprendimento, declinati in abilità e conoscenze, per campi di esperienze, discipline, fascia di età e anno di corso;
- Curricolo verticale di educazione civica tra i tre ordini di scuola, con la descrizione delle competenze, degli obiettivi di apprendimento declinati in abilità e conoscenze nei diversi ordini di scuola, con l'approfondimento dei tre nuclei tematici previsti dalle Linee guida e in un'ottica trasversale e interdisciplinare dell'insegnamento dell'educazione civica.;
- Curricolo verticale digitale tra i tre ordini di scuola, in corso di aggiornamento secondo quanto previsto dal recente DigComp 3.0, la quinta versione del Quadro Europeo delle Competenze Digitali e secondo le Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche Versione 1.0 anno 2025 , con la descrizione delle aree di competenze (descrittori di area), declinate per ordine di scuola in competenze e obiettivi di apprendimento.;
- Curricolo verticale di attività alternativa alla Religione Cattolica che, in osservanza della normativa vigente, assicura l'attuazione dei principi di pari opportunità e la prevenzione di ogni forma di discriminazione, descrivendo competenze, obiettivi di apprendimento che approfondiscono due nuclei tematici "La conoscenza di sé" "La relazione con gli altri" nei diversi ordini di scuola.

Il Curricolo d'Istituto descrive, per i diversi ordini di scuola, i criteri metodologico-didattici utilizzati, le modalità organizzative e metodologiche delle attività didattiche, le forme e gli strumenti della valutazione. Parte integrante del Curricolo d'Istituto sono i Regolamenti sulla valutazione che, in coerenza con le Indicazioni Nazionali, la normativa vigente e l'autonomia scolastica, definiscono criteri, strategie valutative condivise nei vari ordini di scuola, attenzionando il processo valutativo inclusivo. La progettazione annuale è declinata in unità di apprendimento (UDA) in orizzontale e in



verticale. Le UDA secondo un format condiviso sono disciplinari, bimestrali con due unità di apprendimento trasversali e interdisciplinari di educazione civica. Le prove comuni da somministrare, con relativi griglie di valutazione, sono condivise nei consigli di interclasse e per classi parallele. Per gli alunni BES si fa riferimento al PEI e al PDP.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC "A. MOSCATI" PONTECAGNANO
(ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: ACCOGLIENZA

Accoglienza docenti stranieri nelle classi dei diversi ordini di scuola per condivisione organizzazione, metodologie, contenuti.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Accoglienza docenti e studenti in Italia

Destinatari

- Docenti



○ **Attività n° 2: GEMELLIAMOCI**

Attuazione di percorsi didattici collaborativi a distanza tra scuole europee, su progetti flessibili dal punto di vista contenutistico, con l'obiettivo di potenziare e sviluppare competenze linguistiche, digitali, interculturali condividendo buone pratiche tra docenti e studenti.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Progettualità eTwinning
- Gemellaggi virtuali

○ **Attività n° 3: ERASMUS_DOCENTI**

Promozione della mobilità del personale scolastico per partecipare ad esperienze formative, tirocini, scambi all'estero per sviluppare competenze, arricchire la qualità dell'insegnamento, promuovere l'integrazione europea, favorire la crescita professionale e relazionale.



L'obiettivo primario di questo percorso è migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento. Attraverso la mobilità internazionale, l'Istituto punta a:

1. Potenziare le competenze multilinguistiche (specialmente tramite la metodologia CLIL).
2. Incentivare l'innovazione didattica attraverso il confronto con sistemi educativi esteri.
3. Promuovere i valori dell'inclusione, della sostenibilità e della cittadinanza europea attiva.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)

Approfondimento:

L'Istituto ha delineato una strategia di internazionalizzazione a lungo termine che non si limita alla singola esperienza di viaggio, ma mira a una trasformazione strutturale e sostenibile dell'offerta formativa. La nomina di una figura di riferimento dedicata testimonia la volontà del Collegio Docenti di rendere la dimensione europea un pilastro del Piano Triennale dell'Offerta Formativa



○ Attività n° 4: SUNNY LEARNING

Campus estivi con promozione di percorsi linguistici con docenti madrelingua destinati agli alunni della scuola primaria. L'insegnante madrelingua attraverso lezioni partecipate, drammatizzazioni, dialoghi, role-play cercherà di sviluppare la comprensione e la produzione della lingua inglese in un contesto interattivo.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento con docenti madrelingua

○ Attività n° 5: CERTIFICAZIONI ...LINGUISTICHE

Attività di potenziamento curricolari e moduli formativi extracurricolari finalizzate al conseguimento di certificazioni linguistiche nella scuola primaria e secondaria di I grado. L'Istituto ha attivato un programma strutturato, portato avanti già nel corso del triennio 22_25, di corsi pomeridiani finalizzati al conseguimento delle certificazioni linguistiche per la lingua Inglese (Scuola Primaria e Secondaria) con l'Obiettivo Qualitativo di conseguire diplomi riconosciuti a livello internazionale (es. Cambridge, Trinity, DELF) senza limiti di validità temporale, potenziando così le competenze linguistiche secondo quanto previsto dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue.

Scambi culturali internazionali



Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Personale
- ATA

Approfondimento:

L'integrazione dei fondi PON/AGENDA SUD/PNRR permette di trasformare la preparazione linguistica in un'azione di equità sociale e inclusione, fornendo gratuitamente l'accesso ai corsi di preparazione, la scuola assicura che il merito e l'ambizione degli studenti non siano limitati dalle condizioni socio-economiche di partenza. Inoltre, il conseguimento di queste certificazioni al termine dei cicli scolastici (primaria e secondaria di I grado) favorisce la transizione serena verso i gradi scolastici, promuove forme di cittadinanza attiva, costituisce una forma di validazione esterna da parte delle famiglie che possono verificare i risultati raggiunti dall'Istituto.



○ Attività n° 6: DIDATTICA INNOVATIVA_CLIL

L'Istituto ha realizzato un piano di formazione continua rivolto al personale docente per potenziare le competenze comunicative in lingua straniera e diffondere la metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning). L'attività ha risposto alla necessità di internazionalizzare il curriculum, permettendo l'insegnamento di contenuti disciplinari non linguistici in lingua straniera.

Le competenze acquisite e da potenziare si traducono in una diffusione, nei vari ordini di scuola, della metodologia appresa attraverso percorsi laboratoriali interdisciplinari anche verticali.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Promozione della metodologia CLIL

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM e MULTILINGUISMO. Trasforming Learning and Experiences

Approfondimento:

La diffusione della metodologia CLIL consente agli studenti di conseguire un miglioramento dal punto di vista linguistico, un apprendimento più motivato, promuove autostima e sviluppo di una mentalità interculturale aperta al futuro; ai docenti di sperimentare metodologie innovative e di creare una comunità professionale attiva, collaborativa, in grado di valorizzare le diverse competenze; all'Istituto di ampliare l'offerta formativa offrendo lo sviluppo di competenze indispensabili nel mondo contemporaneo.



○ Attività n° 7: ERASMUS_STUDENTI

Programma per studenti che offre esperienze formative all'estero (studio, tirocinio) tramite la propria istituzione scolastica, migliorando competenze linguistiche, e interculturali, con finanziamenti europei per coprire i costi, gestita da Agenzie Nazionali come INDIRE e INAPP in Italia .

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Mobilità studentesca internazionale

Destinatari

- Personale
- ATA



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC "A. MOSCATI" PONTECAGNANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: STEM...INFANZIA

Grazie ai fondi PNRR è stato possibile attivare durante il triennio 2022_25 laboratori di coding e robotica alla scuola dell'infanzia, dotare la scuola dell'infanzia di materiale STEM modulare facilmente trasportabile e interscambiabile. Attività sperimentate e programmate per il prossimo triennio in modo diffuso riguardano:

Attività di Coding Unplugged senza l'uso di dispositivi digitali, dove i bambini apprendono concetti base del coding come sequenze, cicli e logica attraverso giochi, movimento e materiali concreti. Coding Plugged riguarda attività che prevedono l'utilizzo di dispositivi digitali come tablet o computer, attraverso app o software semplici e intuitivi. I bambini interagiscono con ambienti grafici che insegnano i fondamenti della programmazione.

Attività di Robotica Educativa che introduce i bambini all'uso di piccoli robot programmabili (come Bee-Bot o Blue-Bot). I bambini imparano a programmarli con comandi semplici, sviluppando capacità di problem-solving e collaborazione.

Queste attività rientrano nelle attività STEM del curriculum verticale d'istituto.

Le attività progettate sono essenzialmente ludiche, adeguate all'età, inclusive. L'apprendimento è motivato attraverso il gioco e l'interazione pratica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di



- effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare il Pensiero Logico e Computazionale

1. Comprendere e creare sequenze logiche.
2. Risolvere problemi attraverso il ragionamento.

Favorire la Collaborazione e il Lavoro di Gruppo

1. Lavorare insieme per raggiungere un obiettivo comune.
2. Condividere idee e strategie

Stimolare la Creatività

1. Inventare soluzioni e approcci originali.
2. Esplorare nuovi strumenti tecnologici.

Promuovere la Coordinazione e la Motricità Fine



1. Manipolare materiali concreti (coding unplugged).

2. Interagire con strumenti digitali o robot.

Introdurre le Basi della Programmazione

1. Comprendere concetti come sequenze, cicli e condizioni.

2. Applicare comandi semplici per controllare un robot o creare un progetto.

○ Azione n° 2: STEM ...PRIMARIA

Grazie ai fondi PNRR è stato possibile attivare durante il triennio 2022_25 laboratori di coding e robotica alla scuola primaria, dotare la scuola primaria di materiale STEM modulare facilmente trasportabile e interscambiabile. Attività sperimentate e programmate per il prossimo triennio in modo diffuso riguardano: attività di coding unplugged, coding a blocchi con scratch junior e code.org, robotica educativa con clementoni mTiny discover KIT e lego spike.

Coding con Scratch Junior Scratch Junior è un'app pensata per introdurre i bambini ai principi della programmazione. Gli alunni creano storie animate e giochi semplici utilizzando blocchi visivi per

programmare movimenti, dialoghi e interazioni tra personaggi, sviluppando creatività e logica.

Coding con Code.org Code.org propone attività e corsi progressivi per insegnare il coding in modo ludico. I bambini imparano concetti come sequenze, cicli, condizioni e debug attraverso giochi

interattivi e sfide che sviluppano il pensiero computazionale.

Robotica Educativa con mTiny discover Kit , un robot educativo a forma di panda che promuove lo sviluppo delle competenze STEM. È intuitivo da usare: schede di codifica su



una superficie, schede con la penna di controllo affinché mTiny esegua le informazioni. Questo consente ai più piccoli di essere introdotti alla programmazione in modo visivo e senza schermo, grazie a schede di codifica a tema simili a puzzle combinate con uno stile di comando. E' dotato di una varietà di attività educative pre-programmate, come giochi di logica, lezioni di matematica e altro, che incoraggiano l'apprendimento divertendosi.

Lego spike un set che combina mattoncini LEGO tradizionali con elementi elettronici e programmabili. Questi kit consentono agli studenti di costruire e programmare robot utilizzando i mattoncini LEGO e un hub intelligente che funge da cervello del robot. Il kit LEGO Spike Essential e Prime includono mattoncini LEGO, motori, sensori e un hub intelligente che può essere programmato utilizzando un software intuitivo basato su Scratch, un linguaggio di programmazione visuale.

Queste attività rientrano nelle attività STEM del curriculum verticale d'istituto.

Le attività programmate sono adeguate alla fascia di età, attenzionano il processo inclusivo, conservano il carattere, fortemente motivante, ludico ed esperienziale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo



- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'azione ha come obiettivi generali di sviluppare il pensiero computazionale ed il problem solving, rafforzare l'orientamento nello spazio, nonché consolidare l'apprendimento delle materie STEM. Gli obiettivi specifici sono i seguenti:

Sviluppare il Pensiero Logico e Computazionale

1. Comprendere sequenze, cicli e condizioni.
2. Pianificare e risolvere problemi in modo strutturato.

2. Stimolare la Creatività e l'Immaginazione

1. Progettare storie, giochi e robot originali.
2. Ideare soluzioni personalizzate per sfide e problemi.

Favorire la Collaborazione e la Socializzazione

1. Lavorare in gruppo per costruire e programmare.
2. Condividere idee e strategie per raggiungere obiettivi comuni.

Promuovere l'Autonomia e la Perseveranza

1. Superare difficoltà attraverso il debug e il miglioramento delle soluzioni.
2. Seguire progetti dall'ideazione alla realizzazione.

Avvicinare alla Tecnologia e alla Programmazione



1. Familiarizzare con strumenti digitali e robotici.
2. Comprendere il funzionamento dei dispositivi tecnologici attraverso la pratica.

○ **Azione n° 3: ECOSTEM...SECONDARIA DI I GRADO**

Il Progetto Ecostem, di durata biennale 2024_2026, nato da un accordo di rete con Ai.Bi Amici dei Bambini ETS, finanziato dal Fondo per la Repubblica Digitale Impresa sociale, unisce discipline STEM e sensibilizzazione ambientale; l'iniziativa progettuale mira a coinvolgere gli studenti delle scuole secondarie di primo grado del territorio in un percorso educativo che unisce scienza, tecnologia, ingegneria e matematica (STEM) con tematiche ambientali, stimolando la creatività e il pensiero critico attraverso strumenti digitali. Il progetto si snoda attraverso una serie di attività destinati alle classi terze e seconde (sorteggiate):

1. Laboratorio Soft Skills e pensiero critico
2. Laboratorio informativo
3. Laboratorio sulle competenze trasversali dedicato ai genitori e alunni
4. Formazione docenti Lego
5. Formazione con testimonial
6. Laboratorio di videogame
7. Laboratorio Città sostenibili, uscite sul territorio
8. Incontri di divulgazione scientifica

Tra i primi strumenti utilizzati spicca Minecraft , che ha subito catturato l'interesse degli



studenti. Alcuni avevano già esperienza con questo ambiente, mentre altri si sono immersi per la prima volta in questa avventura digitale. Particolarmente motivante l'introduzione di Blox , una piattaforma di programmazione a blocchi, e ha anticipato l'uso di Scratch per il coding e Story Jumper per la creazione di libri digitali. Inoltre, il laboratorio prevede l'integrazione di Lego Education Spike , un kit che combina mattoncini Lego con componenti elettronici e software intuitivo per insegnare il problem solving in modo ludico.

Le attività sono svolte in orario curriculare ed extracurriculare e sono coerenti con il Curricolo digitale di istituto.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento delle attività sono:

1. sviluppare il pensiero computazionale
2. valorizzare l'apprendimento per tentativi ed errori



3. utilizzare in modo critico la tecnologia
4. sviluppare il problem solving
5. orientare verso le discipline STEM
6. ridurre il divario di genere in campo scientifico-matematico-tecnologico

○ **Azione n° 4: STEM...SECONDARIA DI I GRADO**

Gli alunni della Scuola Secondaria di I grado in orario curricolare e extracurricolare hanno partecipato e parteciperanno a sperimentazioni didattiche con approccio STE(A)M nell'ambito di diversi progetti europei al fine di implementare le competenze del XXI secolo. Le attività laboratoriali vengono sempre strutturate per la realizzazione di contenuti didattici digitali anche per la valorizzazione del patrimonio culturale locale nella sua transizione digitale; questo in conformità con le linee guida STEM che promuovono l'importanza di espandere le attività includendo anche il campo umanistico.

Le azioni progettate prevedono:

1. Attività di coding: utilizzo di piattaforme varie (Scratch, Makeblock, Codementum) che usano linguaggio a blocchi o linguaggio testuale per la creazione di algoritmi.
2. Attività di Robotica Educativa: utilizzo di kit Robotici quali Mbot, Halocode, AlviX che funzionano con schede Arduino programmabili attraverso piattaforme specifiche di coding. Utilizzo di kit Robotici Lego (Lego Mindstorms, Lego Spike) programmabili con il software Lego; utilizzo di braccio robotico Dobot Magician, Nao Aldebaran (umanoide) programmati attraverso algoritmi con i loro software proprietari.
3. Attività di elettronica : uso di schede e microcontrollori (Arduino, Microbit) che possono essere utilizzati come hardware e programmati da piattaforme di coding.
4. Attività di modellazione 3D: utilizzo di software Sketchup, Tinkercad, CAD in generale per il disegno in digitale.
5. Attività di stampa 3D: utilizzo dei disegni 3D per conversione in stampa3d con stampanti in dotazione della scuola.



6. Attività di Realtà Aumentata, Virtuale : progettazione di contenuti virtuali con software Minecraft, Mozilla, Spatial etc. e utilizzo visori Meta Quest in dotazione dalla scuola.

Le attività previste fanno riferimento al Curricolo digitale d'Istituto e sono caratterizzate da laboratorialità e divertimento.

Prevista la partecipazione a progetti ed iniziative di sviluppo delle competenze STEM (vedi ampliamento offerta formativa):

- STEAM HACKATHON - Progetto internazionale con la Turchia (2 scuole e 1 associazione organizzatrice) "Sky Patterns: Hipparchus 'stars bridge Iznik and Salerno"
- Progetti di Esero con ESA Education
- Progetto STEAM in Minecraft

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



1. Pensiero computazionale e problem solving

- ☐ Analizzare un problema e scomporlo in parti gestibili.
- ☐ Progettare soluzioni attraverso algoritmi, schemi logici o prototipi.
- ☐ Applicare strategie iterative (prova, errore, miglioramento) per ottimizzare una soluzione.
- ☐ Valutare l'efficacia della soluzione proposta e proporre alternative.

2. Competenza digitale e tecnologica

- ☐ Utilizzare strumenti digitali (software, piattaforme, microcontrollori, robot) in modo consapevole e funzionale agli obiettivi.
- ☐ Comprendere il funzionamento di base di sistemi automatici, sensori, attuatori e ambienti di programmazione.
- ☐ Integrare hardware e software per realizzare prodotti o esperienze digitali.
- ☐ Applicare principi di sicurezza digitale e uso responsabile della tecnologia.

3. Progettazione e realizzazione tecnica

- ☐ Pianificare un progetto definendo obiettivi, materiali, strumenti e fasi operative.
- ☐ Realizzare prototipi fisici o digitali (robot, circuiti, modelli 3D, ambienti virtuali).
- ☐ Utilizzare strumenti tecnici (CAD, stampanti 3D, kit robotici, schede elettroniche) con precisione e autonomia crescente.
- ☐ Documentare il processo di progettazione e costruzione.

4. Collaborazione e comunicazione

- ☐ Lavorare in gruppo condividendo idee, ruoli e responsabilità.
- ☐ Comunicare in modo chiaro il funzionamento di un progetto o di un algoritmo.
- ☐ Utilizzare linguaggi specifici (diagrammi, schemi, presentazioni, report) per descrivere processi e risultati.



- Accogliere feedback e contribuire al miglioramento del lavoro comune.

5. Creatività e innovazione

- Ideare soluzioni originali a problemi reali o simulati.
- Sperimentare approcci diversi, anche non convenzionali, per raggiungere un obiettivo.
- Integrare elementi artistici, narrativi o progettuali nelle attività STEAM.
- Valutare l'impatto delle proprie idee in termini di utilità, sostenibilità e valore sociale.

6. Autonomia, responsabilità e metacognizione

- Organizzare il proprio lavoro rispettando tempi e consegne.
- Riflettere sui propri processi di apprendimento e sulle strategie utilizzate.
- Riconoscere errori, difficoltà e punti di forza nel percorso svolto.
- Assumere comportamenti responsabili nell'uso di strumenti, materiali e tecnologie.



Moduli di orientamento formativo

IC "A. MOSCATI" PONTECAGNANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: SPORTIVA...MENTE 1_2 Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Moduli di orientamento formativo destinati alle classi terze della scuola secondaria di I grado nell'ambito del PN "Scuola e competenze 21_27" :

N. 2 moduli di Sport ...Sportiva...Mente

per promuovere il senso di appartenenza e di relazione attraverso la pratica dello sport, insegna i valori del fair play, aiuta a gestire emozioni e stress, favorisce il processo di inclusione.

Elemento di innovazione: la realizzazione di un modulo all'interno dell'istituto e la realizzazione del secondo modulo all'esterno "formazione outdoor" in strutture sportive polifunzionali.

Modulo connesso al Piano delle uscite programmato: Policoro village.

Modulo destinato prioritariamente alle classi terze ma aperto alla partecipazione anche alle classi prime e seconde.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	0	90	90

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: STEM_LAB 1_2 Modulo di orientamento formativo per la classe I

Moduli di orientamento formativo destinati alle classi prime della scuola secondaria di I grado nell'ambito del PN "Scuola e competenze 21_27"

N. 2 moduli di STEM LAB

per promuovere l'interesse verso le discipline scientifiche e le loro applicazioni concrete, per sviluppare spirito critico, problem solving e pensiero computazionale, per avvicinare gradualmente alle nuove professioni.

Elemento di innovazione: la realizzazione di un modulo all'interno dell'istituto e la realizzazione del secondo modulo all'esterno "formazione outdoor" in strutture che sperimentano modelli di innovazione scientifica e tecnologica.



Modulo destinato prioritariamente alle classi prime ma aperto alla partecipazione anche alle classi seconde e terze.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	0	90	90

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: ECO_LAB 1_2 Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Moduli di orientamento formativo destinati alle classi seconde della scuola secondaria di I grado nell'ambito del PN "Scuola e competenze 21_27"

N. 2 moduli di ECOSCUOLA finalizzati alla promozione della scoperta del patrimonio



ambientale e naturalistico, artistico-culturale, per favorire pratiche comportamentali di rispetto e tutela del patrimonio locale e nazionale, per promuovere stili di vita sostenibili. Elemento di innovazione: la realizzazione di un modulo all'interno dell'istituto e la realizzazione del secondo modulo all'esterno "formazione outdoor" attraverso attività che prevedono visite culturali, percorsi avventura , percorsi immersivi nella natura.

Modulo destinato prioritariamente alle classi seconde ma aperto alla partecipazione anche alle classi prime e terze.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	0	90	90

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 4: ECOSTEM Modulo orientamento formativo per la classe terza

Iniziativa educativa promossa da [Ai.Bi. Amici dei Bambini](#), finanziata dal Fondo per la Repubblica Digitale, che coinvolge le scuole secondarie di primo grado di Pontecagnano Faiano e Montecorvino Pugliano per orientare gli studenti verso percorsi STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Matematica) con un focus sulla sostenibilità ambientale, utilizzando



laboratori interattivi, tecnologie digitali e gamification per rendere l'apprendimento scientifico stimolante e collegato alle sfide ecologiche, preparando i giovani a diventare cittadini consapevoli e innovatori .

(vedi nel dettaglio Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	50	0	50

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Progetto Ecostem _Fondo Repubblica digitale

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 5: ECOSTEM Modulo di orientamento formativo per la classe II

Iniziativa educativa promossa da [Ai.Bi. Amici dei Bambini](#), finanziata dal Fondo per la Repubblica Digitale, che coinvolge le scuole secondarie di primo grado di Pontecagnano Faiano e Montecorvino Pugliano per orientare gli studenti verso percorsi STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Matematica) con un focus sulla sostenibilità ambientale, utilizzando laboratori interattivi, tecnologie digitali e gamification per rendere l'apprendimento scientifico stimolante e collegato alle sfide ecologiche, preparando i giovani a diventare



cittadini consapevoli e innovatori .

(vedi nel dettaglio Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	50	30	80

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Progetto Ecostem _Fondo Repubblica digitale

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 6: ORIENTAMOCI Modulo di orientamento formativo per la classe III

Modulo formativo diviso in diversi step:

- 1 questionario iniziale di orientamento destinato agli alunni e alle famiglie 2 h
- 2 mappatura e prospettivo di studio e lavoro: presentazione Istituti di secondaria di II grado 10 h



3 apertura scuola in orario pomeridiano per Open day degli Istituti di secondaria di II grado
5 ore

4 partecipazione a laboratori formativi specifici o giornate evento organizzate dagli Istituti
di secondaria di II grado 10 ore

5 consiglio orientativo condivisione con alunni e famiglie 2 h

6 questionario finale di monitoraggio destinato ad alunni e famiglie sulle attività di
orientamento realizzate 2 h

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	16	15	31

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PDM...risultati a distanza

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 7: ORIENTA_LIFE Moduli di orientamento formativo per la classe III**

n. 1 DIDATTICA ORIENTATIVA Modulo formativo destinato alle classi terze della scuola
secondaria di I grado con l'attivazione di un laboratorio sulla didattica orientativa

n.1 MATEMATICARTE Modulo formativo destinato alle classi terze della scuola secondaria



di I grado con l'attivazione di un laboratorio che sviluppa e approfondisce tutte le possibili connessioni tra Matematica e Arte

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	33	0	33

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- USR CAMPANIA



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● 1. BIBLIOTECA...MENTE

AREA LINGUISTICO ESPRESSIVA Allestimento biblioteca digitale e spazi attrezzati di lettura in tutti i plessi per la realizzazione di attività laboratoriali interdisciplinari ed eventi dedicati alla promozione della lettura. Raccordi con il territorio e la Biblioteca comunale per attività condivise sulla lettura coinvolgendo anche le famiglie. Adesione a iniziative di promozione della lettura di carattere nazionale, locale...IO LEGGO PERCHE' MAGGIO DEI LIBRI LIBRIAMOCI LIBRO APERTO FESTIVAL CLASSE DI LETTORI. TUTTI ORDINI DI SCUOLA.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

POTENZIAMENTO LIVELLO DI APPRENDIMENTO NELLE PROVE DI MATEMATICA PER LE CLASSI SECONDE E QUINTE SCUOLA PRIMARIA. POTENZIAMENTO LIVELLO DI APPRENDIMENTO NELLE PROVE DI ITALIANO, MATEMATICA, INGLESE PER LE CLASSI TERZE S.S. DI I GRADO. RIDURRE LA VARIABILITA' TRA LE CLASSI. RIDURRE IL GAP FORMATIVO DEGLI ALUNNI. POTENZIARE LIVELLI DI COMPETENZE.

Traguardo

RIDURRE LA PERCENTUALE DI STUDENTI DELLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I° COLLOCATI NEI LIVELLI DI COMPETENZE 1 - 2 PER ITALIANO E MATEMATICA, POTENZIANDO IL LIVELLO 3. RIDURRE LA PERCENTUALE DI STUDENTI DELLA PRIMARIA COLLOCATI NELLA FASCIA PEA1 PER INGLESE E AZZERARLA PER LA SSDI I°, RIDURRE LA PERCENTUALE A1 ALLA SECONDARIA DI I GRADO.

○ Risultati a distanza

Priorità

POTENZIARE I RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI DAGLI ALUNNI NEI PERCORSI DI STUDIO SUCCESSIVI E I RISULTATI CONSEGUITI NEI GRADI SCOLASTICI SUCCESSIVI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI. POTENZIARE I RISULTATI A DISTANZA DEGLI ALUNNI BES.

Traguardo

RISULTATI DI APPRENDIMENTO POSITIVI AL TERMINE DEL I ANNO DI PRIMARIA PER



LA MAGGIOR PARTE DEGLI ALUNNI PROVENIENTI DA SCUOLE DELL'INFANZIA DELL'ISTITUTO. AUMENTO PUNTEGGIO PROVE INVALSI CLASSI QUINTE (SECONDE ISTITUTO). CLASSI TERZE SS DI I°(QUINTE DELL'ISTITUTO) CLASSI II SSDI II (III SSDI I GRADO)

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

PROMUOVERE AZIONI FINALIZZATE AL BENESSERE PSICOFISICO E SOCIALE, L'AUTONOMIA, LA RELAZIONALITA' DI CIASCUN BAMBINO ALL'INTERNO DELLA SEZIONE/CLASSE/ISTITUTO. GARANTIRE IL COINVOLGIMENTO E L'INCLUSIONE DI CIASCUN ALUNNO NELLA VITA SCOLASTICA ATTIVANDO PERCORSI PER RIDURRE LA DISPERSIONE E PREVENIRE FENOMENI DI DISAGIO, DI BULLISMO/CYBERBULLISMO.

Traguardo

AUMENTO NEL TRIENNIO DELLE COMPETENZE RELAZIONALI, COMPORTAMENTALI, SOCIALI (VALUTAZIONE COMPORTAMENTO- VALUTAZIONE COMPETENZE EDUCAZIONE CIVICA). RIDUZIONE NEL TRIENNIO DISPERSIONE SCOLASTICA. RIDUZIONE NEL TRIENNIO FENOMENI DI DISAGIO, BULLISMO E CYBERBULLISMO.

Risultati attesi

Sviluppo cognitivo: potenziare attenzione, comprensione, capacità critiche e creative.

Competenze trasversali: migliorare il linguaggio, l'espressione, la comunicazione orale e scritta e le abilità sociali. Autoefficacia: aumentare la motivazione e la fiducia nelle proprie capacità di lettura. Competenze civiche: formare cittadini attivi e consapevoli attraverso la conoscenza.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni
	Teatro

● 2. JOY OF MOVING

AREA MOTORIO SPORTIVA Sperimentazione e diffusione delle attività Joy of Moving (JoM), un metodo educativo ludico e scientificamente validato che, attraverso il gioco, sviluppa in modo sinergico efficienza fisica, coordinazione motoria, funzioni cognitive e creatività, e abilità di vita (life skills), con l'obiettivo di avvicinare bambini e famiglie allo sport in modo gioioso e non competitivo, favorendo crescita equilibrata e autonomia. Le attività si basano su giochi variabili e flessibili, adatti a scuola e casa, che promuovono il divertimento e la socialità. TUTTI ORDINI DI SCUOLA.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

PROMUOVERE AZIONI FINALIZZATE AL BENESSERE PSICOFISICO E SOCIALE, L'AUTONOMIA, LA RELAZIONALITA' DI CIASCUN BAMBINO ALL'INTERNO DELLA SEZIONE/CLASSE/ISTITUTO. GARANTIRE IL COINVOLGIMENTO E L'INCLUSIONE DI CIASCUN ALUNNO NELLA VITA SCOLASTICA ATTIVANDO PERCORSI PER RIDURRE LA DISPERSIONE E PREVENIRE FENOMENI DI DISAGIO, DI BULLISMO/CYBERBULLISMO.

Traguardo

AUMENTO NEL TRIENNIO DELLE COMPETENZE RELAZIONALI, COMPORTAMENTALI, SOCIALI (VALUTAZIONE COMPORTAMENTO- VALUTAZIONE COMPETENZE EDUCAZIONE CIVICA). RIDUZIONE NEL TRIENNIO DISPERSIONE SCOLASTICA. RIDUZIONE NEL TRIENNIO FENOMENTI DI DISAGIO, BULLISMO E CYBERBULLISMO.

Risultati attesi

Efficienza Fisica: Miglioramento della forma fisica e della resistenza. Coordinazione Motoria: Sviluppo di schemi motori complessi, equilibrio e precisione. Funzioni Cognitive e Creatività: Potenziamento della creatività, problem solving e attenzione attraverso il gioco. Life Skills (Abilità di Vita): Sviluppo di autonomia, capacità di affrontare sfide, collaborazione e gestione delle emozioni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● 3. MATEMATICA...MENTE

AREA LOGICO MATEMATICA: Partecipazione a giochi, gare e competizioni logico-matematiche nazionali, regionali, locali , per potenziare le abilità di calcolo, le competenze logico - matematiche e di problem solving. Adesione alle seguenti iniziative: Giochi matematici del Mediterraneo, Giocamath, Matematica senza frontiere., Matemusic. PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

POTENZIAMENTO LIVELLO DI APPRENDIMENTO NELLE PROVE DI MATEMATICA PER LE CLASSI SECONDE E QUINTE SCUOLA PRIMARIA. POTENZIAMENTO LIVELLO DI



APPRENDIMENTO NELLE PROVE DI ITALIANO, MATEMATICA, INGLESE PER LE CLASSI TERZE S.S. DI I GRADO. RIDURRE LA VARIABILITA' TRA LE CLASSI. RIDURRE IL GAP FORMATIVO DEGLI ALUNNI. POTENZIARE LIVELLI DI COMPETENZE.

Traguardo

RIDURRE LA PERCENTUALE DI STUDENTI DELLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I° COLLOCATI NEI LIVELLI DI COMPETENZE 1 - 2 PER ITALIANO E MATEMATICA, POTENZIANDO IL LIVELLO 3. RIDURRE LA PERCENTUALE DI STUDENTI DELLA PRIMARIA COLLOCATI NELLA FASCIA PREA1 PER INGLESE E AZZERARLA PER LA SSDI I°, RIDURRE LA PERCENTUALE A1 ALLA SECONDARIA DI I GRADO.

○ Risultati a distanza

Priorità

POTENZIARE I RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI DAGLI ALUNNI NEI PERCORSI DI STUDIO SUCCESSIVI E I RISULTATI CONSEGUITI NEI GRADI SCOLASTICI SUCCESSIVI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI. POTENZIARE I RISULTATI A DISTANZA DEGLI ALUNNI BES.

Traguardo

RISULTATI DI APPRENDIMENTO POSITIVI AL TERMINE DEL I ANNO DI PRIMARIA PER LA MAGGIOR PARTE DEGLI ALUNNI PROVENIENTI DA SCUOLE DELL'INFANZIA DELL'ISTITUTO. AUMENTO PUNTEGGIO PROVE INVALSI CLASSI QUINTE (SECONDE ISTITUTO). CLASSI TERZE SS DI I°(QUINTE DELL'ISTITUTO) CLASSI II SSDI II (III SSDI I GRADO)

Risultati attesi

Potenziamento Logico-Matematico: Miglioramento delle capacità di astrazione, calcolo e ragionamento astratto. Sviluppo del Problem Solving: Miglioramento nella capacità di affrontare e risolvere problemi . Motivazione e Interesse: Aumento dell'interesse e della motivazione verso la matematica, anche per gli studenti in difficoltà. Recupero Competenze: Recupero e



consolidamento delle abilità matematiche fondamentali.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Multimediale
	Musica

Aule

Aula generica

● 4. SCUOLA ATTIVA...INFANZIA_KIDS_JUNIOR_

AREA MOTORIO-SPORTIVA: Attività motorio-sportive , dall'infanzia alla secondaria di I grado, per migliorare le capacità motorie, educare al fair play, promuovere comportamenti finalizzati alla tutela della salute, con un approccio inclusivo e con supporto tutor sportivi esterni. TUTTI ORDINI DI SCUOLA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

PROMUOVERE AZIONI FINALIZZATE AL BENESSERE PSICOFISICO E SOCIALE, L'AUTONOMIA, LA RELAZIONALITA' DI CIASCUN BAMBINO ALL'INTERNO DELLA SEZIONE/CLASSE/ISTITUTO. GARANTIRE IL COINVOLGIMENTO E L'INCLUSIONE DI CIASCUN ALUNNO NELLA VITA SCOLASTICA ATTIVANDO PERCORSI PER RIDURRE LA DISPERSIONE E PREVENIRE FENOMENI DI DISAGIO, DI BULLISMO/CYBERBULLISMO.

Traguardo

AUMENTO NEL TRIENNIO DELLE COMPETENZE RELAZIONALI, COMPORTAMENTALI, SOCIALI (VALUTAZIONE COMPORTAMENTO- VALUTAZIONE COMPETENZE EDUCAZIONE CIVICA). RIDUZIONE NEL TRIENNIO DISPERSIONE SCOLASTICA. RIDUZIONE NEL TRIENNIO FENOMENTI DI DISAGIO, BULLISMO E CYBERBULLISMO.

Risultati attesi

Sviluppo motorio e corporeo: Acquisizione di schemi motori e posturali, padronanza del proprio corpo e linguaggio corporeo per comunicare emozioni. Valenza formativa dello sport: Valorizzare l'educazione fisica per le sue qualità formative e come primo orientamento verso la pratica sportiva. Inclusione sociale: Favorire la partecipazione di tutti, inclusi alunni con disabilità o altri Bisogni Educativi Speciali (BES). Promozione di stili di vita sani: Diffondere una cultura del benessere e del movimento, aumentando il tempo attivo dei bambini. Coinvolgimento della comunità: Creare una cultura del movimento che coinvolga studenti, insegnanti e famiglie. Sicurezza e rispetto delle regole: Far acquisire il rispetto dei principi di base di sicurezza e delle regole nel movimento e nell'uso degli attrezzi.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● 5. IN...CANTO

AREA SONORO-MUSICALE: progetto di coro scolastico con alunni della scuola primaria e secondaria di I grado, progetto che integra attività musicali come musicalità, respirazione, uso della voce, conoscenza del repertorio e delle diverse forme musicali, con obiettivi formativi e sociali, come ascolto, collaborazione, gestione delle emozioni, inclusione, autostima e senso di appartenenza. Previsti momenti di esibizione collettive sul territorio. PRIMARIA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**



Priorità

PROMUOVERE AZIONI FINALIZZATE AL BENESSERE PSICOFISICO E SOCIALE, L'AUTONOMIA, LA RELAZIONALITA' DI CIASCUN BAMBINO ALL'INTERNO DELLA SEZIONE/CLASSE/ISTITUTO. GARANTIRE IL COINVOLGIMENTO E L'INCLUSIONE DI CIASCUN ALUNNO NELLA VITA SCOLASTICA ATTIVANDO PERCORSI PER RIDURRE LA DISPERSIONE E PREVENIRE FENOMENI DI DISAGIO, DI BULLISMO/CYBERBULLISMO.

Traguardo

AUMENTO NEL TRIENNIO DELLE COMPETENZE RELAZIONALI, COMPORTAMENTALI, SOCIALI (VALUTAZIONE COMPORTAMENTO- VALUTAZIONE COMPETENZE EDUCAZIONE CIVICA). RIDUZIONE NEL TRIENNIO DISPERSIONE SCOLASTICA. RIDUZIONE NEL TRIENNIO FENOMENI DI DISAGIO, BULLISMO E CYBERBULLISMO.

Risultati attesi

Risultati formativi e sociali Autocontrollo e consapevolezza: Miglioramento della gestione del proprio corpo e della voce, aumento dell'attenzione e della concentrazione. Socializzazione e integrazione: Creazione di un clima positivo di gruppo, integrazione di alunni con background diversi e/o disabilità, sviluppo di modalità di interazione costruttive. Espressione e comunicazione: Supporto nel comunicare sentimenti ed emozioni attraverso la musica, potenziamento delle capacità espressive ed interpretative. Senso critico ed estetico: Affinamento del gusto e della capacità di fruire consapevolmente il patrimonio musicale. Risultati musicali Competenze vocali: Corretta impostazione vocale, sviluppo della risonanza e dell'estensione vocale. Conoscenza musicale: Primi elementi del linguaggio musicale (ritmo, durata, intensità), conoscenza di repertori vari. Esecuzione: Capacità di eseguire brani polifonici con tecnica ed espressione, coordinazione gesto-suono-ritmo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule	Concerti
	Magna
	Teatro

● 6. ORCHESTRA

AREA SONORO-MUSICALE: orchestra con gli alunni del corso ad indirizzo musicale della scuola secondaria di I grado che si esibiranno durante eventi programmati precedentemente (Natale, Open Day, fine anno scolastico, festività e ricorrenze...) o in eventi proposti dal territorio e coerenti con il Curricolo della Secondaria di I grado indirizzo Musicale. L'orchestra sarà in alcuni eventi accompagnata dal Coro delle classi quinte della scuola primaria. SECONDARIA DI I GRADO

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati a distanza

Priorità

POTENZIARE I RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI DAGLI ALUNNI NEI PERCORSI DI STUDIO SUCCESSIVI E I RISULTATI CONSEGUITI NEI GRADI SCOLASTICI SUCCESSIVI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI. POTENZIARE I RISULTATI A DISTANZA DEGLI ALUNNI BES.

Traguardo

RISULTATI DI APPRENDIMENTO POSITIVI AL TERMINE DEL I ANNO DI PRIMARIA PER LA MAGGIOR PARTE DEGLI ALUNNI PROVENIENTI DA SCUOLE DELL'INFANZIA DELL'ISTITUTO. AUMENTO PUNTEGGIO PROVE INVALSI CLASSI QUINTE (SECONDE ISTITUTO). CLASSI TERZE SS DI I°(QUINTE DELL'ISTITUTO) CLASSI II SSDI II (III SSDI I GRADO)

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

PROMUOVERE AZIONI FINALIZZATE AL BENESSERE PSICOFISICO E SOCIALE, L'AUTONOMIA, LA RELAZIONALITA' DI CIASCUN BAMBINO ALL'INTERNO DELLA SEZIONE/CLASSE/ISTITUTO. GARANTIRE IL COINVOLGIMENTO E L'INCLUSIONE DI CIASCUN ALUNNO NELLA VITA SCOLASTICA ATTIVANDO PERCORSI PER RIDURRE LA DISPERSIONE E PREVENIRE FENOMENI DI DISAGIO, DI BULLISMO/CYBERBULLISMO.

Traguardo

AUMENTO NEL TRIENNIO DELLE COMPETENZE RELAZIONALI, COMPORTAMENTALI, SOCIALI (VALUTAZIONE COMPORTAMENTO- VALUTAZIONE COMPETENZE EDUCAZIONE CIVICA). RIDUZIONE NEL TRIENNIO DISPERSIONE SCOLASTICA. RIDUZIONE NEL TRIENNIO FENOMENTI DI DISAGIO, BULLISMO E CYBERBULLISMO.



Risultati attesi

Potenziamento delle competenze strumentali-musicali, delle competenze sociali, delle competenze individuali in termini di autostima, sicurezza, creatività e capacità di esprimersi e comunicare, con particolare attenzione per alunni in condizione di disabilità o svantaggio sociale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Concerti

Magna

Teatro

Aula generica

● 7. MUSICA PER TUTTI

AREA SONORO MUSICALE: attività individuale e/o a piccoli gruppi con alunni che non rientrando nel corso a strumento musicale hanno dimostrato particolare motivazione verso l'apprendimento della pratica musicale. SECONDARIA DI I GRADO

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

POTENZIARE I RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI DAGLI ALUNNI NEI PERCORSI DI STUDIO SUCCESSIVI E I RISULTATI CONSEGUITI NEI GRADI SCOLASTICI SUCCESSIVI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI. POTENZIARE I RISULTATI A DISTANZA DEGLI ALUNNI BES.

Traguardo

RISULTATI DI APPRENDIMENTO POSITIVI AL TERMINE DEL I ANNO DI PRIMARIA PER LA MAGGIOR PARTE DEGLI ALUNNI PROVENIENTI DA SCUOLE DELL'INFANZIA DELL'ISTITUTO. AUMENTO PUNTEGGIO PROVE INVALSI CLASSI QUINTE (SECONDE ISTITUTO). CLASSI TERZE SS DI I°(QUINTE DELL'ISTITUTO) CLASSI II SSDI II (III SSDI I GRADO)



○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

PROMUOVERE AZIONI FINALIZZATE AL BENESSERE PSICOFISICO E SOCIALE, L'AUTONOMIA, LA RELAZIONALITA' DI CIASCUN BAMBINO ALL'INTERNO DELLA SEZIONE/CLASSE/ISTITUTO. GARANTIRE IL COINVOLGIMENTO E L'INCLUSIONE DI CIASCUN ALUNNO NELLA VITA SCOLASTICA ATTIVANDO PERCORSI PER RIDURRE LA DISPERSIONE E PREVENIRE FENOMENI DI DISAGIO, DI BULLISMO/CYBERBULLISMO.

Traguardo

AUMENTO NEL TRIENNIO DELLE COMPETENZE RELAZIONALI, COMPORTAMENTALI, SOCIALI (VALUTAZIONE COMPORTAMENTO- VALUTAZIONE COMPETENZE EDUCAZIONE CIVICA). RIDUZIONE NEL TRIENNIO DISPERSIONE SCOLASTICA. RIDUZIONE NEL TRIENNIO FENOMENTI DI DISAGIO, BULLISMO E CYBERBULLISMO.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze strumentali-musicali, delle competenze sociali, delle competenze individuali in termini di autostima, sicurezza, creatività e capacità di esprimersi e comunicare, con particolare attenzione per alunni in condizione di disabilità o svantaggio sociale. Rafforzamento del rapporto con le famiglie.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Aule	Aula generica



● 8. TALENTI MUSICALI

AREA SONORO MUSICALE: partecipazione di gruppi di alunni/e a orchestre territoriali (Orchestra territoriale Liceo Alfano) a concorsi musicali, nazionali e locali, concorsi che includono sezioni per orchestre, premi individuali; partecipazione a bandi promossi da fondazioni e istituzioni, da progetti nazionali, europei, regionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza



Priorità

POTENZIARE I RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI DAGLI ALUNNI NEI PERCORSI DI STUDIO SUCCESSIVI E I RISULTATI CONSEGUITI NEI GRADI SCOLASTICI SUCCESSIVI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI. POTENZIARE I RISULTATI A DISTANZA DEGLI ALUNNI BES.

Traguardo

RISULTATI DI APPRENDIMENTO POSITIVI AL TERMINE DEL I ANNO DI PRIMARIA PER LA MAGGIOR PARTE DEGLI ALUNNI PROVENIENTI DA SCUOLE DELL'INFANZIA DELL'ISTITUTO. AUMENTO PUNTEGGIO PROVE INVALSI CLASSI QUINTE (SECONDE ISTITUTO). CLASSI TERZE SS DI I°(QUINTE DELL'ISTITUTO) CLASSI II SSDI II (III SSDI I GRADO)

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

PROMUOVERE AZIONI FINALIZZATE AL BENESSERE PSICOFISICO E SOCIALE, L'AUTONOMIA, LA RELAZIONALITA' DI CIASCUN BAMBINO ALL'INTERNO DELLA SEZIONE/CLASSE/ISTITUTO. GARANTIRE IL COINVOLGIMENTO E L'INCLUSIONE DI CIASCUN ALUNNO NELLA VITA SCOLASTICA ATTIVANDO PERCORSI PER RIDURRE LA DISPERSIONE E PREVENIRE FENOMENI DI DISAGIO, DI BULLISMO/CYBERBULLISMO.

Traguardo

AUMENTO NEL TRIENNIO DELLE COMPETENZE RELAZIONALI, COMPORTAMENTALI, SOCIALI (VALUTAZIONE COMPORTAMENTO- VALUTAZIONE COMPETENZE EDUCAZIONE CIVICA). RIDUZIONE NEL TRIENNIO DISPERSIONE SCOLASTICA. RIDUZIONE NEL TRIENNIO FENOMENI DI DISAGIO, BULLISMO E CYBERBULLISMO.

Risultati attesi

Risultati cognitivi musicali • Sviluppo musicale: Miglioramento del senso del ritmo,



dell'intonazione, della musicalità e della capacità di ascolto attivo. • Conoscenze: Acquisizione di nozioni su generi, stili, strumenti, storia e culture musicali diverse. • Percezione: Capacità di riconoscere e descrivere elementi del linguaggio musicale. Risultati socio-emotivi e relazionali • Socializzazione: Miglioramento della capacità di lavorare in gruppo, di collaborazione e di "star bene" insieme. • Espressione: Uso della musica come mezzo di espressione di emozioni e pensieri (individuali e collettivi). • Attenzione: Potenziamento della capacità di attenzione e concentrazione. • Inclusione: Coinvolgimento di bambini/e e ragazzi/e in situazioni di fragilità (economica, sociale, disabilità) attraverso la musica d'insieme. Risultati didattici e performativi • Creazione artistica: Realizzazione di produzioni artistiche e performance musicali. • Didattica: Sviluppo di percorsi didattici innovativi e multidisciplinari. • Partecipazione: Aumento del numero di partecipanti alle attività musicali, sia curricolari che extrascolastiche.

Destinatari	Classi aperte verticali Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Concerti Magna Teatro Aula generica

9. ALFABETIZZAZIONE DIGITALE

Partecipazione diffusa di tutti gli ordini di scuola ad eventi nazionali: Code Week, Ora del Codice, Safer Internet Day e Pi Greco Day. Gli eventi digitali sono correlati al coding, all'alfabetizzazione digitale e alla sicurezza online. attraverso la connessione della programmazione alla matematica, passando attraverso la sicurezza in rete, Eventi principali e date • Code Week (Settimana Europea della Programmazione): Iniziativa europea per rendere accessibile il coding,



si tiene solitamente a ottobre (es. 11-26 ottobre 2025). • Ora del Codice (Hour of Code): Evento globale, spesso associato a Code Week, che invita a provare la programmazione per un'ora, con attività ludiche. • Safer Internet Day (SID): Giornata mondiale per la sicurezza online, promossa dalla Commissione Europea, si celebra a febbraio (es. 11 febbraio 2025). • Pi Greco Day (Pi Day): Si festeggia il 14 marzo (3/14) per celebrare il numero π , con attività di matematica, coding e stimolazione del pensiero computazionale, spesso usando Scratch TUTTI ORDINI DI SCUOLA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

POTENZIAMENTO LIVELLO DI APPRENDIMENTO NELLE PROVE DI MATEMATICA PER LE CLASSI SECONDE E QUINTE SCUOLA PRIMARIA. POTENZIAMENTO LIVELLO DI APPRENDIMENTO NELLE PROVE DI ITALIANO, MATEMATICA, INGLESE PER LE CLASSI TERZE S.S. DI I GRADO. RIDURRE LA VARIABILITA' TRA LE CLASSI. RIDURRE IL GAP FORMATIVO DEGLI ALUNNI. POTENZIARE LIVELLI DI COMPETENZE.

Traguardo

RIDURRE LA PERCENTUALE DI STUDENTI DELLA PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° COLLOCATI NEI LIVELLI DI COMPETENZE 1 - 2 PER ITALIANO E MATEMATICA, POTENZIANDO IL LIVELLO 3. RIDURRE LA PERCENTUALE DI STUDENTI DELLA PRIMARIA COLLOCATI NELLA FASCIA PREA1 PER INGLESE E AZZERARLA PER LA SSDI 1°, RIDURRE LA PERCENTUALE A1 ALLA SECONDARIA DI I GRADO.



○ Risultati a distanza

Priorità

POTENZIARE I RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI DAGLI ALUNNI NEI PERCORSI DI STUDIO SUCCESSIVI E I RISULTATI CONSEGUITI NEI GRADI SCOLASTICI SUCCESSIVI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI. POTENZIARE I RISULTATI A DISTANZA DEGLI ALUNNI BES.

Traguardo

RISULTATI DI APPRENDIMENTO POSITIVI AL TERMINE DEL I ANNO DI PRIMARIA PER LA MAGGIOR PARTE DEGLI ALUNNI PROVENIENTI DA SCUOLE DELL'INFANZIA DELL'ISTITUTO. AUMENTO PUNTEGGIO PROVE INVALSI CLASSI QUINTE (SECONDE ISTITUTO). CLASSI TERZE SS DI I°(QUINTE DELL'ISTITUTO) CLASSI II SSDI II (III SSDI I GRADO)

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

PROMUOVERE AZIONI FINALIZZATE AL BENESSERE PSICOFISICO E SOCIALE, L'AUTONOMIA, LA RELAZIONALITA' DI CIASCUN BAMBINO ALL'INTERNO DELLA SEZIONE/CLASSE/ISTITUTO. GARANTIRE IL COINVOLGIMENTO E L'INCLUSIONE DI CIASCUN ALUNNO NELLA VITA SCOLASTICA ATTIVANDO PERCORSI PER RIDURRE LA DISPERSIONE E PREVENIRE FENOMENI DI DISAGIO, DI BULLISMO/CYBERBULLISMO.

Traguardo

AUMENTO NEL TRIENNIO DELLE COMPETENZE RELAZIONALI, COMPORTAMENTALI, SOCIALI (VALUTAZIONE COMPORTAMENTO- VALUTAZIONE COMPETENZE EDUCAZIONE CIVICA). RIDUZIONE NEL TRIENNIO DISPERSIONE SCOLASTICA. RIDUZIONE NEL TRIENNIO FENOMENTI DI DISAGIO, BULLISMO E CYBERBULLISMO.



Risultati attesi

- Diffondere in tutti gli ordini di scuola lo sviluppo del pensiero computazionale e delle competenze digitali.
- Rendere la programmazione accessibile a tutti in modo divertente e laboratoriale
- Promuovere un uso consapevole e sicuro di Internet.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	STEM

Aule	Aula generica
------	---------------

● 10. PROMOZIONE SALUTE

AREA EDUCAZIONE CIVICA Realizzazione di percorsi laboratoriali e formativi destinati ad alunni e docenti sulla promozione di comportamenti corretti per migliorare la qualità della vita . Percorsi realizzati con la partecipazione all'accordo di rete delle scuole che Promuovono Salute Regione Campania e attraverso i moduli formativi proposti dall'ASL Salerno. Le tematiche scelte e inserite nel Piano di Azione dell'Istituto sono: PRIORITA' 1 Star bene insieme: educazione emozionale e sane relazioni Contrasto alle discriminazioni, alla violenza di gruppo, al bullismo/cyberbullismo PRIORITA' 2 Agenda 2030 - One Health Ecosostenibilità, Eco-Food-



Fertility, Dieta Mediterranea PRIORITA' 3 Vivere in armonia con gli animali da compagnia Sana relazione Uomo-Animale-Ambiente TUTTI ORDINI DI SCUOLA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

PROMUOVERE AZIONI FINALIZZATE AL BENESSERE PSICOFISICO E SOCIALE, L'AUTONOMIA, LA RELAZIONALITA' DI CIASCUN BAMBINO ALL'INTERNO DELLA SEZIONE/CLASSE/ISTITUTO. GARANTIRE IL COINVOLGIMENTO E L'INCLUSIONE DI CIASCUN ALUNNO NELLA VITA SCOLASTICA ATTIVANDO PERCORSI PER RIDURRE LA DISPERSIONE E PREVENIRE FENOMENI DI DISAGIO, DI BULLISMO/CYBERBULLISMO.

Traguardo

AUMENTO NEL TRIENNIO DELLE COMPETENZE RELAZIONALI, COMPORTAMENTALI, SOCIALI (VALUTAZIONE COMPORTAMENTO- VALUTAZIONE COMPETENZE EDUCAZIONE CIVICA). RIDUZIONE NEL TRIENNIO DISPERSIONE SCOLASTICA. RIDUZIONE NEL TRIENNIO FENOMENTI DI DISAGIO, BULLISMO E CYBERBULLISMO.



Risultati attesi

PRIORITA' 1 Promuovere relazioni sane e rispettose come fattore di benessere psicofisico. Favorire la consapevolezza del ruolo delle competenze relazionali nella prevenzione dei disagi e nella promozione della salute. Sviluppare un clima sociale inclusivo e collaborativo nei contesti educativi e comunitari. Rafforzare la capacità di gestire conflitti e comunicare in modo assertivo, prevenendo comportamenti a rischio. PRIORITA' 2 Promuovere una cultura alimentare basata su scelte consapevoli ed ecologicamente sostenibili. Favorire comportamenti eco-friendly che contribuiscano al miglioramento del benessere individuale e sociale. Stimolare il senso critico verso il cibo, la sua provenienza e il suo impatto psico-fisico. PRIORITA' 3 Promuovere nei bambini il rispetto e la cura verso gli animali come esseri viventi con bisogni e emozioni. Favorire lo sviluppo dell'empatia, della responsabilità e della comunicazione non verbale. Stimolare la relazione affettiva e la consapevolezza del legame tra esseri umani e animali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

ESTERNO ED INTERNO

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Scienze

Aule

Aula generica



11. PROGETTO DISSEMINAZIONI

AREA EDUCAZIONE CIVICA Il progetto "Disseminazioni. Indagini artistiche e archeologie del vivente nel paesaggio degli Etruschi di frontiera" nell'ambito dell' Avviso pubblico "Il Museo Rigenera" della Direzione generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura, coinvolge il Museo archeologico nazionale di Pontecagnano e Parco archeologico di Pontecagnano in laboratori e workshop sui temi della tutela dell'ambiente, della transizione ecologica e della biodiversità. SECONDARIA DI I GRADO

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

PROMUOVERE AZIONI FINALIZZATE AL BENESSERE PSICOFISICO E SOCIALE, L'AUTONOMIA, LA RELAZIONALITA' DI CIASCUN BAMBINO ALL'INTERNO DELLA SEZIONE/CLASSE/ISTITUTO. GARANTIRE IL COINVOLGIMENTO E L'INCLUSIONE DI CIASCUN ALUNNO NELLA VITA SCOLASTICA ATTIVANDO PERCORSI PER RIDURRE LA DISPERSIONE E PREVENIRE FENOMENI DI DISAGIO, DI BULLISMO/CYBERBULLISMO.



Traguardo

AUMENTO NEL TRIENNIO DELLE COMPETENZE RELAZIONALI, COMPORTAMENTALI, SOCIALI (VALUTAZIONE COMPORTAMENTO- VALUTAZIONE COMPETENZE EDUCAZIONE CIVICA). RIDUZIONE NEL TRIENNIO DISPERSIONE SCOLASTICA. RIDUZIONE NEL TRIENNIO FENOMENTI DI DISAGIO, BULLISMO E CYBERBULLISMO.

Risultati attesi

Potenziamento delle Competenze: artistiche, tecnologiche. Potenziamento delle Competenze artistico tecnologiche a supporto dell'educazione ambientale Potenziamento delle Competenze di Educazione civica

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	MUSEO ARCHEOLOGICO DI PONTECAGNANO FAIANO
------------	--

● 12 SPORTELLO ASCOLTO

AREA BENESSERE Attivazione di uno o più sportelli di ascolto, gestiti da psicologi esperti, per affrontare difficoltà individuali, relazionali, promuovendo benessere e prevenendo disagi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

PROMUOVERE AZIONI FINALIZZATE AL BENESSERE PSICOFISICO E SOCIALE, L'AUTONOMIA, LA RELAZIONALITA' DI CIASCUN BAMBINO ALL'INTERNO DELLA SEZIONE/CLASSE/ISTITUTO. GARANTIRE IL COINVOLGIMENTO E L'INCLUSIONE DI CIASCUN ALUNNO NELLA VITA SCOLASTICA ATTIVANDO PERCORSI PER RIDURRE LA DISPERSIONE E PREVENIRE FENOMENI DI DISAGIO, DI BULLISMO/CYBERBULLISMO.

Traguardo

AUMENTO NEL TRIENNIO DELLE COMPETENZE RELAZIONALI, COMPORTAMENTALI, SOCIALI (VALUTAZIONE COMPORTAMENTO- VALUTAZIONE COMPETENZE EDUCAZIONE CIVICA). RIDUZIONE NEL TRIENNIO DISPERSIONE SCOLASTICA. RIDUZIONE NEL TRIENNIO FENOMENTI DI DISAGIO, BULLISMO E CYBERBULLISMO.



Risultati attesi

Promuovere il benessere e un clima scolastico positivo. Fornire supporto emotivo e aiuto nella gestione di difficoltà. Sviluppare strategie per affrontare situazioni complesse. Saper intervenire e prevenire fenomeni come bullismo, cyberbullismo e forme di disagio giovanile.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● 13 REPUBBLICA@SCUOLA...COMIX GAMES

AREA LINGUISTICO ESPRESSIVA Progetto educativo che porta il giornalismo nelle classi, trasformando gli studenti in "giornalisti" : attraverso la piattaforma online dedicata, le classi possono leggere e commentare articoli, confrontarsi sui temi di attualità e pubblicare i propri contributi – testi, fotografie, disegni, recensioni o inchieste – tutti ispirati a ciò che accade nel mondo o nel loro territorio. Ogni partecipante diventa così autore e testimone, imparando a distinguere le fonti, riconoscere la qualità dell'informazione e comunicare in modo efficace e responsabile. Le attività proposte stimolano la riflessione sull'etica del linguaggio, sulla libertà di stampa e sul ruolo dei media nella società contemporanea, con l'obiettivo di formare cittadini informati e consapevoli. Connessa al Progetto Repubblica@scuola è la partecipazione ai Comix Games, una gara di abilità linguistica sulla piattaforma dedicata; i vincitori, assieme ai compagni di classe, si sfideranno, a suon di giochi linguistici, nella finalissima in programma al Salone Internazionale del libro di Torino. SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

POTENZIAMENTO LIVELLO DI APPRENDIMENTO NELLE PROVE DI MATEMATICA PER LE CLASSI SECONDE E QUINTE SCUOLA PRIMARIA. POTENZIAMENTO LIVELLO DI APPRENDIMENTO NELLE PROVE DI ITALIANO, MATEMATICA, INGLESE PER LE CLASSI TERZE S.S. DI I GRADO. RIDURRE LA VARIABILITA' TRA LE CLASSI. RIDURRE IL GAP FORMATIVO DEGLI ALUNNI. POTENZIARE LIVELLI DI COMPETENZE.

Traguardo

RIDURRE LA PERCENTUALE DI STUDENTI DELLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I° COLLOCATI NEI LIVELLI DI COMPETENZE 1 - 2 PER ITALIANO E MATEMATICA,



POTENZIANDO IL LIVELLO 3. RIDURRE LA PERCENTUALE DI STUDENTI DELLA PRIMARIA COLLOCATI NELLA FASCIA PREA1 PER INGLESE E AZZERARLA PER LA SSDI I°, RIDURRE LA PERCENTUALE A1 ALLA SECONDARIA DI I GRADO.

○ Risultati a distanza

Priorità

POTENZIARE I RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI DAGLI ALUNNI NEI PERCORSI DI STUDIO SUCCESSIVI E I RISULTATI CONSEGUITI NEI GRADI SCOLASTICI SUCCESSIVI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI. POTENZIARE I RISULTATI A DISTANZA DEGLI ALUNNI BES.

Traguardo

RISULTATI DI APPRENDIMENTO POSITIVI AL TERMINE DEL I ANNO DI PRIMARIA PER LA MAGGIOR PARTE DEGLI ALUNNI PROVENIENTI DA SCUOLE DELL'INFANZIA DELL'ISTITUTO. AUMENTO PUNTEGGIO PROVE INVALSI CLASSI QUINTE (SECONDE ISTITUTO). CLASSI TERZE SS DI I°(QUINTE DELL'ISTITUTO) CLASSI II SSDI II (III SSDI I GRADO)

Risultati attesi

Potenziamento competenze linguistico espressive. Potenziamento competenze digitali. Potenziamento competenze artistico espressive. Potenziamento collaborazione attività di gruppo. Autostima e fiducia nelle proprie potenzialità.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

● 14 STEAM HACKATHON

Progetto internazionale con la Turchia (2 scuole e 1 associazione organizzatrice) "Sky Patterns: Hipparchus 'stars bridge Iznik and Salerno" Questo progetto curricolare si è svolto nei mesi di settembre e ottobre 2025 ed ha coinvolto 4 classi terze della Secondaria di I grado Fonseca dell'IC MOSCATI in uno STEAM HACKATHON che fonde anni di patrimonio artistico con la tecnologia all'avanguardia. Questo evento internazionale ha invitato gli studenti italiani e turchi a esplorare l'eredità celeste di Ipparco attraverso la lente delle piastrelle di Iznik e delle tradizioni ceramiche italiane. Come l'antico astronomo Ipparco un tempo mappò le stelle per comprendere il cosmo, gli studenti di oggi hanno mappato storie, modelli e algoritmi per collegare le culture. Dalla narrazione culturale al design digitale, i partecipanti sono stati coinvolti in workshop, seminari e produzioni creative, culminati in una mostra online transnazionale finale per celebrare sia la ricerca scientifica che l'espressione artistica, unendo la Turchia e l'Italia attraverso le costellazioni, la ceramica e l'innovazione STEAM. SECONDARIA DI I GRADO

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

POTENZIARE I RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI DAGLI ALUNNI NEI PERCORSI DI STUDIO SUCCESSIVI E I RISULTATI CONSEGUITI NEI GRADI SCOLASTICI SUCCESSIVI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI. POTENZIARE I RISULTATI A DISTANZA DEGLI ALUNNI BES.

Traguardo

RISULTATI DI APPRENDIMENTO POSITIVI AL TERMINE DEL I ANNO DI PRIMARIA PER LA MAGGIOR PARTE DEGLI ALUNNI PROVENIENTI DA SCUOLE DELL'INFANZIA DELL'ISTITUTO. AUMENTO PUNTEGGIO PROVE INVALSI CLASSI QUINTE (SECONDE ISTITUTO). CLASSI TERZE SS DI I°(QUINTE DELL'ISTITUTO) CLASSI II SSDI II (III SSDI I GRADO)

Risultati attesi



Sviluppo e potenziamento del Pensiero computazionale e problem solving Sviluppo e potenziamento delle competenze digitali e tecnologiche Sviluppo e potenziamento della progettazione e realizzazione tecnica Sviluppo e potenziamento delle competenze relazionali e collaborative Sviluppo e potenziamento di competenze creative ed innovative Sviluppo di Autonomia, responsabilità e metacognizione

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

STEM

Aule

Aula generica

● 15 ESERO _ESA EDUCATION

AREA TECNOLOGICO DIGITALE SCIENTIFICA Gli alunni della Scuola Secondaria di I grado nell'area delle STEM hanno partecipato e partecipano a iniziative, incontri online con esperti e sperimentazioni nell'ambito di progetti nazionali e internazionali organizzati dall'ESA e dall'ASI secondo un approccio didattico tecnico-scientifico. Progetto Europeo Astro PI di ESA Education in cui gli alunni costruiscono dei programmi con il linguaggio Python visionati dagli astronauti sulla Stazione Spaziale Internazionale con documentazione nei certificati che mostrano la posizione esatta della ISS e il giorno e l'ora in cui sono stati letti sulla ISS. Progetto Europeo Moon Camp Challenge di Esa Education dove gli studenti disegnano e modellano in 3d abitazioni lunari future per la superficie lunare e il modulo della stazione lunare futura Gateway divisi in gruppi; questi lavori possono essere pubblicati annualmente sulla galleria



internazionale Moon Camp Challenge sezione scuola. INCONTRO STEM online con l'astronauta Luca Parmitano, dove tutti gli alunni delle terze della Secondaria di I grado, Fonseca e Faiano, sono stati invitati a partecipare da scuola per formulare domande in diretta live su tematiche STEM, di scienze e tecnologia spaziale. SECONDARIA DI I GRADO

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

POTENZIAMENTO LIVELLO DI APPRENDIMENTO NELLE PROVE DI MATEMATICA PER LE CLASSI SECONDE E QUINTE SCUOLA PRIMARIA. POTENZIAMENTO LIVELLO DI APPRENDIMENTO NELLE PROVE DI ITALIANO, MATEMATICA, INGLESE PER LE CLASSI TERZE S.S. DI I GRADO. RIDURRE LA VARIABILITA' TRA LE CLASSI. RIDURRE IL GAP FORMATIVO DEGLI ALUNNI. POTENZIARE LIVELLI DI COMPETENZE.

Traguardo

RIDURRE LA PERCENTUALE DI STUDENTI DELLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I°



COLLOCATI NEI LIVELLI DI COMPETENZE 1 - 2 PER ITALIANO E MATEMATICA, POTENZIANDO IL LIVELLO 3. RIDURRE LA PERCENTUALE DI STUDENTI DELLA PRIMARIA COLLOCATI NELLA FASCIA PREA1 PER INGLESE E AZZERARLA PER LA SSDI I°, RIDURRE LA PERCENTUALE A1 ALLA SECONDARIA DI I GRADO.

○ Risultati a distanza

Priorità

POTENZIARE I RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI DAGLI ALUNNI NEI PERCORSI DI STUDIO SUCCESSIVI E I RISULTATI CONSEGUITI NEI GRADI SCOLASTICI SUCCESSIVI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI. POTENZIARE I RISULTATI A DISTANZA DEGLI ALUNNI BES.

Traguardo

RISULTATI DI APPRENDIMENTO POSITIVI AL TERMINE DEL I ANNO DI PRIMARIA PER LA MAGGIOR PARTE DEGLI ALUNNI PROVENIENTI DA SCUOLE DELL'INFANZIA DELL'ISTITUTO. AUMENTO PUNTEGGIO PROVE INVALSI CLASSI QUINTE (SECONDE ISTITUTO). CLASSI TERZE SS DI I°(QUINTE DELL'ISTITUTO) CLASSI II SSDI II (III SSDI I GRADO)

Risultati attesi

Sviluppo e potenziamento del Pensiero computazionale e problem solving Sviluppo e potenziamento delle competenze digitali e tecnologiche Sviluppo e potenziamento della progettazione e realizzazione tecnica Sviluppo e potenziamento delle competenze relazionali e collaborative Sviluppo e potenziamento di competenze creative ed innovative Sviluppo di Autonomia, responsabilità e metacognizione

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Proiezioni
	Aula generica

● 16 STEAM IN MINECRAFT

AREA SCIENTIFICO TECNOLOGICO DIGITALE Progetto STEAM in Minecraft (promosso da Camera di Commercio ROMA) Dopo la vittoria ottenuta la scorsa annualità, è stata riproposto il progetto per le classi terze e seconde della Secondaria I grado in ambito del progetto PON Creatività digitale e poi esteso alle classi per studenti che lavoreranno in gruppi cooperativi per la produzione di contenuti digitali con la piattaforma Minecraft Education. I Progetti dovranno mostrare come l'AI, integrata con le discipline STEAM, possa generare soluzioni innovative, promuovere un approccio critico e creativo alla tecnologia e contribuire a un futuro più efficiente, inclusivo e sostenibile per la nostra società. I lavori migliori saranno inviati per il concorso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

POTENZIAMENTO LIVELLO DI APPRENDIMENTO NELLE PROVE DI MATEMATICA PER LE CLASSI SECONDE E QUINTE SCUOLA PRIMARIA. POTENZIAMENTO LIVELLO DI APPRENDIMENTO NELLE PROVE DI ITALIANO, MATEMATICA, INGLESE PER LE CLASSI TERZE S.S. DI I GRADO. RIDURRE LA VARIABILITA' TRA LE CLASSI. RIDURRE IL GAP FORMATIVO DEGLI ALUNNI. POTENZIARE LIVELLI DI COMPETENZE.

Traguardo

RIDURRE LA PERCENTUALE DI STUDENTI DELLA PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° COLLOCATI NEI LIVELLI DI COMPETENZE 1 - 2 PER ITALIANO E MATEMATICA, POTENZIANDO IL LIVELLO 3. RIDURRE LA PERCENTUALE DI STUDENTI DELLA PRIMARIA COLLOCATI NELLA FASCIA PEA1 PER INGLESE E AZZERARLA PER LA SSDI 1°, RIDURRE LA PERCENTUALE A1 ALLA SECONDARIA DI I GRADO.

○ Risultati a distanza

Priorità

POTENZIARE I RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI DAGLI ALUNNI NEI PERCORSI DI STUDIO SUCCESSIVI E I RISULTATI CONSEGUITI NEI GRADI SCOLASTICI SUCCESSIVI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI. POTENZIARE I RISULTATI A DISTANZA DEGLI ALUNNI BES.



Traguardo

RISULTATI DI APPRENDIMENTO POSITIVI AL TERMINE DEL I ANNO DI PRIMARIA PER LA MAGGIOR PARTE DEGLI ALUNNI PROVENIENTI DA SCUOLE DELL'INFANZIA DELL'ISTITUTO. AUMENTO PUNTEGGIO PROVE INVALSI CLASSI QUINTE (SECONDE ISTITUTO). CLASSI TERZE SS DI I°(QUINTE DELL'ISTITUTO) CLASSI II SSDI II (III SSDI I GRADO)

Risultati attesi

Sviluppo e potenziamento del Pensiero computazionale e problem solving Sviluppo e potenziamento delle competenze digitali e tecnologiche Sviluppo e potenziamento della progettazione e realizzazione tecnica Sviluppo e potenziamento delle competenze relazionali e collaborative Sviluppo e potenziamento di competenze creative ed innovative Sviluppo di Autonomia, responsabilità e metacognizione

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

STEM

Aule

Aula generica



● 17 FRUTTA E VERDURA NELLE SCUOLE

AREA EDUCAZIONE CIVICA "Frutta e verdura nelle scuole" è un programma promosso dall'Unione Europea, rivolto ai bambini che frequentano la scuola primaria e ha lo scopo di incrementare il consumo dei prodotti ortofrutticoli e di accrescere la consapevolezza dei benefici di una sana alimentazione. Obiettivo prioritario è quello di "informare" e sviluppare un consumo consapevole della frutta e della verdura, privilegiando la distribuzione del prodotto fresco. Il programma prevede la realizzazione di specifiche giornate a tema, quali visite a fattorie didattiche, corsi di degustazione, attivazione di laboratori sensoriali, al fine di incoraggiare i bambini al consumo di frutta e verdura e sostenerli nella conquista di abitudini alimentari sane.

SCUOLA PRIMARIA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

PROMUOVERE AZIONI FINALIZZATE AL BENESSERE PSICOFISICO E SOCIALE, L'AUTONOMIA, LA RELAZIONALITA' DI CIASCUN BAMBINO ALL'INTERNO DELLA SEZIONE/CLASSE/ISTITUTO. GARANTIRE IL COINVOLGIMENTO E L'INCLUSIONE DI CIASCUN ALUNNO NELLA VITA SCOLASTICA ATTIVANDO PERCORSI PER RIDURRE LA



DISPERSIONE E PREVENIRE FENOMENI DI DISAGIO, DI BULLISMO/CYBERBULLISMO.

Traguardo

AUMENTO NEL TRIENNIO DELLE COMPETENZE RELAZIONALI, COMPORTAMENTALI, SOCIALI (VALUTAZIONE COMPORTAMENTO- VALUTAZIONE COMPETENZE EDUCAZIONE CIVICA). RIDUZIONE NEL TRIENNIO DISPERSIONE SCOLASTICA. RIDUZIONE NEL TRIENNIO FENOMENTI DI DISAGIO, BULLISMO E CYBERBULLISMO.

Risultati attesi

Sviluppare un consumo consapevole della frutta e della verdura di stagione. Rispettare l'ambiente e ridurre gli sprechi alimentari. Coinvolgere le famiglie nel processo di educazione alimentare. Conoscere e comprendere l'importanza della qualità certificata. Praticare abitudini alimentari sane a scuola e a casa.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● 18 LATTE NELLA SCUOLA

AREA EDUCAZIONE CIVICA Il Programma Latte nelle scuole è la campagna di educazione alimentare sul consumo di latte e prodotti lattiero caseari destinata agli allievi delle scuole primarie, finanziata dall'Unione europea e realizzata dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste. Attraverso degustazioni guidate di latte e prodotti lattiero



caseari (yogurt e formaggi), l'iniziativa intende accompagnare i bambini della scuola primaria in un percorso di educazione alimentare, per insegnar loro ad inserire nell'alimentazione quotidiana questi prodotti, conservandone poi l'abitudine per tutta la vita. Latte fresco, yogurt (anche delattosati) e formaggi vengono distribuiti gratuitamente ai bambini delle scuole aderenti al Programma, per far conoscere le loro caratteristiche nutrizionali e apprezzarne i sapori. E, naturalmente, per raccontare in quanti e quali modi possono essere gustati. Come tutti gli alimenti, anche il latte e i suoi derivati devono essere inseriti all'interno di una dieta varia ed equilibrata, secondo precise modalità di consumo. SCUOLA PRIMARIA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

PROMUOVERE AZIONI FINALIZZATE AL BENESSERE PSICOFISICO E SOCIALE, L'AUTONOMIA, LA RELAZIONALITA' DI CIASCUN BAMBINO ALL'INTERNO DELLA SEZIONE/CLASSE/ISTITUTO. GARANTIRE IL COINVOLGIMENTO E L'INCLUSIONE DI



CIASCUN ALUNNO NELLA VITA SCOLASTICA ATTIVANDO PERCORSI PER RIDURRE LA DISPERSIONE E PREVENIRE FENOMENI DI DISAGIO, DI BULLISMO/CYBERBULLISMO.

Traguardo

AUMENTO NEL TRIENNIO DELLE COMPETENZE RELAZIONALI, COMPORTAMENTALI, SOCIALI (VALUTAZIONE COMPORTAMENTO- VALUTAZIONE COMPETENZE EDUCAZIONE CIVICA). RIDUZIONE NEL TRIENNIO DISPERSIONE SCOLASTICA. RIDUZIONE NEL TRIENNIO FENOMENI DI DISAGIO, BULLISMO E CYBERBULLISMO.

Risultati attesi

Conoscere le proprietà nutritive del latte. Potenziare il consumo di latte e derivati. Potenziare pratiche alimentari corrette a scuola e a casa.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● 19 NEWSWISE

AREA EDUCAZIONE CIVICA INFORMATIVA: PROGETTO NEWSWISE _A CURA DELLA GUARDIAN FOUNDATION THE GUARDIAN FOUNDATION, DATANINJA E REGGIO CHILDREN Corso di alfabetizzazione mediatica per bambini dai 7 agli 11 anni. L'obiettivo di NewsWise è formare una generazione di giovani cittadini/e in grado di pensare in modo critico, consapevole e informato.



L'espressione NewsWise si riferisce alla capacità di analizzare e valutare criticamente le notizie provenienti dai media. Il progetto si rivolge a una classe quarta e una classe quinta, classi pilota, che dovranno successivamente diffondere le attività tra docenti e alunni/e. Il programma è strutturato su tre aree: comprensione delle notizie, pensiero critico, creazione di una mini-redazione in classe. Le classi coinvolte saranno: IVA scuola primaria di Faiano e VA scuola primaria Campo Sportivo. Propedeutico alle attività con le classi sarà un corso di formazione destinato a tutti i docenti dell'Istituto con l'obiettivo prioritario di migliorare i risultati di apprendimento, sostenere il benessere e ridurre l'impatto della disinformazione. SCUOLA PRIMARIA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

POTENZIAMENTO LIVELLO DI APPRENDIMENTO NELLE PROVE DI MATEMATICA PER LE CLASSI SECONDE E QUINTE SCUOLA PRIMARIA. POTENZIAMENTO LIVELLO DI



APPRENDIMENTO NELLE PROVE DI ITALIANO, MATEMATICA, INGLESE PER LE CLASSI TERZE S.S. DI I GRADO. RIDURRE LA VARIABILITA' TRA LE CLASSI. RIDURRE IL GAP FORMATIVO DEGLI ALUNNI. POTENZIARE LIVELLI DI COMPETENZE.

Traguardo

RIDURRE LA PERCENTUALE DI STUDENTI DELLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I° COLLOCATI NEI LIVELLI DI COMPETENZE 1 - 2 PER ITALIANO E MATEMATICA, POTENZIANDO IL LIVELLO 3. RIDURRE LA PERCENTUALE DI STUDENTI DELLA PRIMARIA COLLOCATI NELLA FASCIA PREA1 PER INGLESE E AZZERARLA PER LA SSDI I°, RIDURRE LA PERCENTUALE A1 ALLA SECONDARIA DI I GRADO.

○ Risultati a distanza

Priorità

POTENZIARE I RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI DAGLI ALUNNI NEI PERCORSI DI STUDIO SUCCESSIVI E I RISULTATI CONSEGUITI NEI GRADI SCOLASTICI SUCCESSIVI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI. POTENZIARE I RISULTATI A DISTANZA DEGLI ALUNNI BES.

Traguardo

RISULTATI DI APPRENDIMENTO POSITIVI AL TERMINE DEL I ANNO DI PRIMARIA PER LA MAGGIOR PARTE DEGLI ALUNNI PROVENIENTI DA SCUOLE DELL'INFANZIA DELL'ISTITUTO. AUMENTO PUNTEGGIO PROVE INVALSI CLASSI QUINTE (SECONDE ISTITUTO). CLASSI TERZE SS DI I°(QUINTE DELL'ISTITUTO) CLASSI II SSDI II (III SSDI I GRADO)

Risultati attesi

Sviluppo del pensiero critico. Utilizzo responsabile e consapevole delle tecnologie
Riconoscimento di informazioni digitali attendibili o false. Potenziamento delle competenze linguistiche attraverso attività di giornalista. Potenziamento delle capacità di collaborare, confrontarsi nelle attività di una miniredazione.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

● 20 SCRITTORI DI CLASSE

AREA LINGUISTICO ESPRESSIVA L'iniziativa è rivolta alle classi delle scuole primarie e secondarie di primo grado che attraverso un incipit scelto potranno sviluppare una storia originale, presentare la classe e valutare le storie di altre classi fino alla valutazione finale. SCUOLA PRIMARIA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

POTENZIAMENTO LIVELLO DI APPRENDIMENTO NELLE PROVE DI MATEMATICA PER LE CLASSI SECONDE E QUINTE SCUOLA PRIMARIA. POTENZIAMENTO LIVELLO DI APPRENDIMENTO NELLE PROVE DI ITALIANO, MATEMATICA, INGLESE PER LE CLASSI TERZE S.S. DI I GRADO. RIDURRE LA VARIABILITA' TRA LE CLASSI. RIDURRE IL GAP FORMATIVO DEGLI ALUNNI. POTENZIARE LIVELLI DI COMPETENZE.

Traguardo

RIDURRE LA PERCENTUALE DI STUDENTI DELLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I° COLLOCATI NEI LIVELLI DI COMPETENZE 1 - 2 PER ITALIANO E MATEMATICA, POTENZIANDO IL LIVELLO 3. RIDURRE LA PERCENTUALE DI STUDENTI DELLA PRIMARIA COLLOCATI NELLA FASCIA PREA1 PER INGLESE E AZZERARLA PER LA SSDI I°, RIDURRE LA PERCENTUALE A1 ALLA SECONDARIA DI I GRADO.

○ Risultati a distanza

Priorità

POTENZIARE I RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI DAGLI ALUNNI NEI PERCORSI DI STUDIO SUCCESSIVI E I RISULTATI CONSEGUITI NEI GRADI SCOLASTICI SUCCESSIVI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI. POTENZIARE I RISULTATI A DISTANZA DEGLI ALUNNI BES.

Traguardo

RISULTATI DI APPRENDIMENTO POSITIVI AL TERMINE DEL I ANNO DI PRIMARIA PER LA MAGGIOR PARTE DEGLI ALUNNI PROVENIENTI DA SCUOLE DELL'INFANZIA DELL'ISTITUTO. AUMENTO PUNTEGGIO PROVE INVALSI CLASSI QUINTE (SECONDE ISTITUTO). CLASSI TERZE SS DI I°(QUINTE DELL'ISTITUTO) CLASSI II SSDI II (III SSDI I GRADO)



Risultati attesi

Sviluppo di competenze linguistiche scritte. Sviluppo di competenze relazionali e collaborative. Sviluppo di capacità di valutazione ed autovalutazione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

● 21 AMBIENTI..AMO

AREA EDUCAZIONE CIVICA E SCIENTIFICA: percorsi di educazione ambientale, in orario curriculare ed extracurriculare, con e senza coinvolgimento di risorse esterne, moduli formativi finalizzati all'approfondimento delle tematiche trasversali di educazione civica relative al Nucleo Tematico "Sviluppo economico e sostenibilità". Moduli formativi con collaborazioni esterne: 1. LEGAMBIENTE e la festa dell'albero 2. PARCO ARCHEOLOGICO e l'apicoltura 3. MENSA SCOLASTICA e merenda sana 4. COMIECO _SADA E PROGETTO tetrapak Moduli formativi interni: 1. SEMINARE CRESCERE FIORIRE allestimento e cura di spazi verdi negli ambienti scolastici TUTTI GLI ORDINI DI SCUOLA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

PROMUOVERE AZIONI FINALIZZATE AL BENESSERE PSICOFISICO E SOCIALE, L'AUTONOMIA, LA RELAZIONALITA' DI CIASCUN BAMBINO ALL'INTERNO DELLA SEZIONE/CLASSE/ISTITUTO. GARANTIRE IL COINVOLGIMENTO E L'INCLUSIONE DI CIASCUN ALUNNO NELLA VITA SCOLASTICA ATTIVANDO PERCORSI PER RIDURRE LA DISPERSIONE E PREVENIRE FENOMENI DI DISAGIO, DI BULLISMO/CYBERBULLISMO.

Traguardo

AUMENTO NEL TRIENNIO DELLE COMPETENZE RELAZIONALI, COMPORTAMENTALI, SOCIALI (VALUTAZIONE COMPORTAMENTO- VALUTAZIONE COMPETENZE EDUCAZIONE CIVICA). RIDUZIONE NEL TRIENNIO DISPERSIONE SCOLASTICA. RIDUZIONE NEL TRIENNIO FENOMENI DI DISAGIO, BULLISMO E CYBERBULLISMO.

Risultati attesi

Conoscenza del territorio, senso di responsabilità, e comportamenti sostenibili. Consapevolezza ecologica, riduzione degli sprechi, corretta gestione dei rifiuti, adozione di energie rinnovabili , partecipazione attiva alla tutela ambientale. Conoscenza delle problematiche ambientali e dell'importanza della biodiversità. Consapevolezza e Responsabilità verso l'ambiente.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

SPAZI ESTERNI

Aule

Aula generica

● 22 SCUOLE ALLO STADIO

AREA MOTORIO SPORTIVA _EDUCAZIONE CIVICA "Scuole allo Stadio" è un progetto regionale che porta studenti delle primarie e secondarie allo Stadio Maradona per promuovere i valori dello sport, della socializzazione e del rispetto, offrendo loro la possibilità di vedere le partite in modo educativo e sicuro, con percorsi specifici e accompagnamento docente. L'iniziativa, attiva per diverse stagioni, sottolinea l'importanza del calcio come strumento di integrazione e valori positivi, con un focus sulla convivenza e il tifo corretto. SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

PROMUOVERE AZIONI FINALIZZATE AL BENESSERE PSICOFISICO E SOCIALE, L'AUTONOMIA, LA RELAZIONALITA' DI CIASCUN BAMBINO ALL'INTERNO DELLA SEZIONE/CLASSE/ISTITUTO. GARANTIRE IL COINVOLGIMENTO E L'INCLUSIONE DI CIASCUN ALUNNO NELLA VITA SCOLASTICA ATTIVANDO PERCORSI PER RIDURRE LA DISPERSIONE E PREVENIRE FENOMENI DI DISAGIO, DI BULLISMO/CYBERBULLISMO.

Traguardo

AUMENTO NEL TRIENNIO DELLE COMPETENZE RELAZIONALI, COMPORTAMENTALI, SOCIALI (VALUTAZIONE COMPORTAMENTO- VALUTAZIONE COMPETENZE EDUCAZIONE CIVICA). RIDUZIONE NEL TRIENNIO DISPERSIONE SCOLASTICA. RIDUZIONE NEL TRIENNIO FENOMENTI DI DISAGIO, BULLISMO E CYBERBULLISMO.

Risultati attesi

Promozione dei valori dello sport: socializzazione, educazione alla convivenza, rispetto delle diversità. Avvicinare i giovani al mondo del calcio in modo positivo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● 23 RADIO WEB

AREA LINGUISTICO ESPRESSIVA E TECNOLOGICA Il progetto della web radio di istituto nasce come forma di didattica sperimentale ed innovativa tesa al coinvolgimento diretto dell'alunno. Una metodologia di studio attiva e pratica, tesa all'approfondimento di nuovi linguaggi espressivi, per permettere ai giovani studenti di veicolare se stessi, le proprie personalità in maniera autonoma e consapevole e di raccontare il mondo attraverso strumenti e tecnologie digitali all'avanguardia. La radio sarà soprattutto la voce istituzionale ufficiale dell'istituto, amplificatore di tutte le iniziative realizzate all'interno dei plessi e diramate all'esterno della scuola. SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO E GRADUALMENTE ESTESA ALLA SCUOLA PRIMARIA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

POTENZIAMENTO LIVELLO DI APPRENDIMENTO NELLE PROVE DI MATEMATICA PER LE CLASSI SECONDE E QUINTE SCUOLA PRIMARIA. POTENZIAMENTO LIVELLO DI APPRENDIMENTO NELLE PROVE DI ITALIANO, MATEMATICA, INGLESE PER LE CLASSI TERZE S.S. DI I GRADO. RIDURRE LA VARIABILITA' TRA LE CLASSI. RIDURRE IL GAP FORMATIVO DEGLI ALUNNI. POTENZIARE LIVELLI DI COMPETENZE.

Traguardo

RIDURRE LA PERCENTUALE DI STUDENTI DELLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I° COLLOCATI NEI LIVELLI DI COMPETENZE 1 - 2 PER ITALIANO E MATEMATICA, POTENZIANDO IL LIVELLO 3. RIDURRE LA PERCENTUALE DI STUDENTI DELLA PRIMARIA COLLOCATI NELLA FASCIA PEA1 PER INGLESE E AZZERARLA PER LA SSDI I°, RIDURRE LA PERCENTUALE A1 ALLA SECONDARIA DI I GRADO.

○ Risultati a distanza

Priorità

POTENZIARE I RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI DAGLI ALUNNI NEI PERCORSI DI STUDIO SUCCESSIVI E I RISULTATI CONSEGUITI NEI GRADI SCOLASTICI SUCCESSIVI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI. POTENZIARE I RISULTATI A DISTANZA DEGLI ALUNNI BES.

Traguardo

RISULTATI DI APPRENDIMENTO POSITIVI AL TERMINE DEL I ANNO DI PRIMARIA PER



LA MAGGIOR PARTE DEGLI ALUNNI PROVENIENTI DA SCUOLE DELL'INFANZIA DELL'ISTITUTO. AUMENTO PUNTEGGIO PROVE INVALSI CLASSI QUINTE (SECONDE ISTITUTO). CLASSI TERZE SS DI I°(QUINTE DELL'ISTITUTO) CLASSI II SSDI II (III SSDI I GRADO)

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

PROMUOVERE AZIONI FINALIZZATE AL BENESSERE PSICOFISICO E SOCIALE, L'AUTONOMIA, LA RELAZIONALITA' DI CIASCUN BAMBINO ALL'INTERNO DELLA SEZIONE/CLASSE/ISTITUTO. GARANTIRE IL COINVOLGIMENTO E L'INCLUSIONE DI CIASCUN ALUNNO NELLA VITA SCOLASTICA ATTIVANDO PERCORSI PER RIDURRE LA DISPERSIONE E PREVENIRE FENOMENI DI DISAGIO, DI BULLISMO/CYBERBULLISMO.

Traguardo

AUMENTO NEL TRIENNIO DELLE COMPETENZE RELAZIONALI, COMPORTAMENTALI, SOCIALI (VALUTAZIONE COMPORTAMENTO- VALUTAZIONE COMPETENZE EDUCAZIONE CIVICA). RIDUZIONE NEL TRIENNIO DISPERSIONE SCOLASTICA. RIDUZIONE NEL TRIENNIO FENOMENI DI DISAGIO, BULLISMO E CYBERBULLISMO.

Risultati attesi

Capacità di lavorare in gruppo Capacità di progettazione e partecipazione attiva alle varie fasi Acquisizione di abilità comunicative verbali (anche il lingua inglese) Acquisizione di competenze per la comunicazione e la gestione dell'informazione; Acquisizione della capacità di analizzare processi e risultati, identificarne i punti debolezza e intervenire efficacemente per migliorarli.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale

● 24 ALLEANZE EDUCATIVE

AREA EDUCAZIONE CIVICA: attuazione di moduli formativi promossi dal territorio, dalle famiglie, da altre realtà (Enti Locali, Associazioni del terzo settore, Fondazioni, oratori, Enti privati...) che propongono l'attivazione di percorsi laboratoriali, eventi, manifestazioni i cui obiettivi sono coerenti con il Curricolo d'Istituto e le programmazioni delle sezioni/classi. Le attività prevedono anche partecipazione soggetti esterni e l'eventuale realizzazione anche in orario extracurricolare. TUTTI ORDINI DI SCUOLA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

POTENZIAMENTO LIVELLO DI APPRENDIMENTO NELLE PROVE DI MATEMATICA PER LE CLASSI SECONDE E QUINTE SCUOLA PRIMARIA. POTENZIAMENTO LIVELLO DI APPRENDIMENTO NELLE PROVE DI ITALIANO, MATEMATICA, INGLESE PER LE CLASSI TERZE S.S. DI I GRADO. RIDURRE LA VARIABILITA' TRA LE CLASSI. RIDURRE IL GAP FORMATIVO DEGLI ALUNNI. POTENZIARE LIVELLI DI COMPETENZE.

Traguardo

RIDURRE LA PERCENTUALE DI STUDENTI DELLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I° COLLOCATI NEI LIVELLI DI COMPETENZE 1 - 2 PER ITALIANO E MATEMATICA, POTENZIANDO IL LIVELLO 3. RIDURRE LA PERCENTUALE DI STUDENTI DELLA PRIMARIA COLLOCATI NELLA FASCIA PEA1 PER INGLESE E AZZERARLA PER LA SSDI I°, RIDURRE LA PERCENTUALE A1 ALLA SECONDARIA DI I GRADO.

○ Risultati a distanza

Priorità

POTENZIARE I RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI DAGLI ALUNNI NEI PERCORSI DI STUDIO SUCCESSIVI E I RISULTATI CONSEGUITI NEI GRADI SCOLASTICI SUCCESSIVI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI. POTENZIARE I RISULTATI A DISTANZA DEGLI ALUNNI BES.

Traguardo

RISULTATI DI APPRENDIMENTO POSITIVI AL TERMINE DEL I ANNO DI PRIMARIA PER LA MAGGIOR PARTE DEGLI ALUNNI PROVENIENTI DA SCUOLE DELL'INFANZIA DELL'ISTITUTO. AUMENTO PUNTEGGIO PROVE INVALSI CLASSI QUINTE (SECONDE



ISTITUTO). CLASSI TERZE SS DI I°(QUINTE DELL'ISTITUTO) CLASSI II SSDI II (III SSDI I GRADO)

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

PROMUOVERE AZIONI FINALIZZATE AL BENESSERE PSICOFISICO E SOCIALE, L'AUTONOMIA, LA RELAZIONALITA' DI CIASCUN BAMBINO ALL'INTERNO DELLA SEZIONE/CLASSE/ISTITUTO. GARANTIRE IL COINVOLGIMENTO E L'INCLUSIONE DI CIASCUN ALUNNO NELLA VITA SCOLASTICA ATTIVANDO PERCORSI PER RIDURRE LA DISPERSIONE E PREVENIRE FENOMENI DI DISAGIO, DI BULLISMO/CYBERBULLISMO.

Traguardo

AUMENTO NEL TRIENNIO DELLE COMPETENZE RELAZIONALI, COMPORTAMENTALI, SOCIALI (VALUTAZIONE COMPORTAMENTO- VALUTAZIONE COMPETENZE EDUCAZIONE CIVICA). RIDUZIONE NEL TRIENNIO DISPERSIONE SCOLASTICA. RIDUZIONE NEL TRIENNIO FENOMENTI DI DISAGIO, BULLISMO E CYBERBULLISMO.

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze trasversali di educazione civica Sviluppo delle competenze disciplinari ed interdisciplinari Sviluppo di comportamenti corretti e responsabili individuali e collettivi

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:



Aule

Magna

Aula generica

● 25 SICUREZZA ON LINE_Epolicy

AREA EDUCAZIONE CIVICA Moduli formativi destinati al graduale utilizzo delle tecnologie in modo sicuro e responsabile a scuola e negli ambienti di vita quotidiana . Condivisione attraverso attività adeguate ai vari ordini di scuola del documento dell'Epolicy con attività laboratoriali di riconoscimento, gestione e prevenzione del fenomeno del bullismo e cyberbullismo. Adesione alle iniziative nazionali, europee e locali sulla sicurezza in rete con coinvolgimento di soggetti esterni. PROGETTO CONNETTIAMOCI Il progetto ConnettiAMOCi nasce proprio con l'obiettivo di: educare, sensibilizzare e coinvolgere le famiglie, i ragazzi e l'intera comunità attraverso attività, eventi e campagne supportate dall'Associazione Di.Te. (Associazione Nazionale Dipendenze Tecnologiche GAP & Cyberbullismo) Il nome stesso - "ConnettiAMOCi" - gioca con il doppio significato di "connettersi" tecnologicamente e "connettersi" umanamente, per costruire relazioni sane, positive e inclusive. TUTTI ORDINI DI SCUOLA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

PROMUOVERE AZIONI FINALIZZATE AL BENESSERE PSICOFISICO E SOCIALE, L'AUTONOMIA, LA RELAZIONALITA' DI CIASCUN BAMBINO ALL'INTERNO DELLA SEZIONE/CLASSE/ISTITUTO. GARANTIRE IL COINVOLGIMENTO E L'INCLUSIONE DI CIASCUN ALUNNO NELLA VITA SCOLASTICA ATTIVANDO PERCORSI PER RIDURRE LA DISPERSIONE E PREVENIRE FENOMENI DI DISAGIO, DI BULLISMO/CYBERBULLISMO.

Traguardo

AUMENTO NEL TRIENNIO DELLE COMPETENZE RELAZIONALI, COMPORTAMENTALI, SOCIALI (VALUTAZIONE COMPORTAMENTO- VALUTAZIONE COMPETENZE EDUCAZIONE CIVICA). RIDUZIONE NEL TRIENNIO DISPERSIONE SCOLASTICA. RIDUZIONE NEL TRIENNIO FENOMENTI DI DISAGIO, BULLISMO E CYBERBULLISMO.

Risultati attesi

Conoscenza delle azioni finalizzate alla sicurezza on line. Conoscenza, gestione e prevenzione dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo. Benessere individuale e collettivo.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Magna
	Aula generica

● 25 ETWINNING:FRANCESE E INGLESE

AREA LINGUISTICA INGLESE _FRANCESE Il progetto eTwinning si propone di esplorare e condividere la ricchezza delle tradizioni culinarie locali dei Paesi europei partner e la diversità della musica francofona, utilizzando la lingua francese come veicolo di comunicazione e scambio. L'approccio è interculturale, creativo e collaborativo. Gli alunni si scambieranno informazioni su piatti tradizionali, canzoni francofone a tema culinario e impareranno a conoscere la cultura dei partner. Le attività prevedono l'utilizzo di strumenti digitali e si svolgeranno sia in presenza che a distanza. Il progetto eTwinning "3R Heroes" – Reduce, Reuse, recycle-è incentrato sulla protezione dell'ambiente e sulla promozione di abitudini sostenibili attraverso l'applicazione dei tre principi fondamentali della gestione dei rifiuti: Riduzione, Riutilizzo e Riciclo (3R). L'obiettivo principale è aumentare la consapevolezza ambientale negli studenti e incoraggiare la cittadinanza ecologica attiva. Le attività saranno collaborative e mireranno allo sviluppo di competenze trasversali e digitali. Piattaforma ETwinning: TwinSpace per la collaborazione e la condivisione. Strumenti digitali: Strumenti per la creazione di video, presentazioni (es. Genially, Canva, PowerPoint), quiz online, registrazioni audio/video, e-mail. Incontri: Videoconferenze tra gli insegnanti partner per la pianificazione e l'allineamento.

SECONDARIA DI I GRADO

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

POTENZIAMENTO LIVELLO DI APPRENDIMENTO NELLE PROVE DI MATEMATICA PER LE CLASSI SECONDE E QUINTE SCUOLA PRIMARIA. POTENZIAMENTO LIVELLO DI APPRENDIMENTO NELLE PROVE DI ITALIANO, MATEMATICA, INGLESE PER LE CLASSI TERZE S.S. DI I GRADO. RIDURRE LA VARIABILITA' TRA LE CLASSI. RIDURRE IL GAP FORMATIVO DEGLI ALUNNI. POTENZIARE LIVELLI DI COMPETENZE.

Traguardo

RIDURRE LA PERCENTUALE DI STUDENTI DELLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I° COLLOCATI NEI LIVELLI DI COMPETENZE 1 - 2 PER ITALIANO E MATEMATICA, POTENZIANDO IL LIVELLO 3. RIDURRE LA PERCENTUALE DI STUDENTI DELLA PRIMARIA COLLOCATI NELLA FASCIA PREA1 PER INGLESE E AZZERARLA PER LA SSDI



I°, RIDURRE LA PERCENTUALE A1 ALLA SECONDARIA DI I GRADO.

○ Risultati a distanza

Priorità

POTENZIARE I RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI DAGLI ALUNNI NEI PERCORSI DI STUDIO SUCCESSIVI E I RISULTATI CONSEGUITI NEI GRADI SCOLASTICI SUCCESSIVI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI. POTENZIARE I RISULTATI A DISTANZA DEGLI ALUNNI BES.

Traguardo

RISULTATI DI APPRENDIMENTO POSITIVI AL TERMINE DEL I ANNO DI PRIMARIA PER LA MAGGIOR PARTE DEGLI ALUNNI PROVENIENTI DA SCUOLE DELL'INFANZIA DELL'ISTITUTO. AUMENTO PUNTEGGIO PROVE INVALSI CLASSI QUINTE (SECONDE ISTITUTO). CLASSI TERZE SS DI I°(QUINTE DELL'ISTITUTO) CLASSI II SSDI II (III SSDI I GRADO)

Risultati attesi

FRANCESE Sviluppare le competenze linguistiche in francese (produzione orale e scritta, comprensione). - Utilizzare il francese in contesti autentici, creativi e motivanti. - Arricchire il lessico relativo alla cucina, alle tradizioni e alla musica. Promuovere la conoscenza e il rispetto per la diversità culturale dei Paesi partner. - Far scoprire agli alunni le tradizioni gastronomiche e musicali europee. Sviluppare competenze digitali per la creazione di prodotti multimediali (video, presentazioni, quiz). - Promuovere il lavoro cooperativo e la collaborazione a distanza. - Acquisire consapevolezza sull'uso sicuro di Internet (Netiquette, copyright, sicurezza digitale). INGLESE Sviluppare la responsabilità verso l'ambiente e promuovere comportamenti sostenibili. - Comprendere e applicare i principi delle 3R nella vita quotidiana (scuola e casa). - Incoraggiare l'impegno attivo nella protezione ambientale a livello locale e globale. - Promuovere la collaborazione internazionale e la conoscenza della diversità culturale tra i partner. - Migliorare le competenze di lavoro in team e la comunicazione. - Sviluppare competenze digitali avanzate attraverso la creazione di prodotti multimediali. - Sviluppare la creatività e il pensiero critico nella risoluzione di problemi ambientali.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

STEM

Aule

Aula generica

● 25 PREMIO CUOR GENTILE

AREA EDUCAZIONE CIVICA Il Premio "Cuor Gentile" è stato istituito, su proposta della Dirigente Scolastica, dagli organi collegiali; Il Premio è annuale e si tiene, di regola, alla chiusura dell'anno scolastico., è conferito con motivazione di merito del Consiglio di classe ed è strutturato in tre Sezioni: □ individuale; □ piccolo gruppo classe; □ intero gruppo classe. Il Premio, in ogni sua edizione, intende fornire valori positivi espressi dagli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado individuando anche, ove possibile, un tema generale al quale ricondurre le esperienze dei premiati. Connesso al Premio Cuor Gentile è la partecipazione all'ANNUARIO DELLE STORIE GENTILI: partecipazione alla scrittura di storie di gentilezza scritte dagli studenti con l'obiettivo di avvicinare, attenzionare gli altri, favorire azioni inclusive nel quotidiano. TUTTI GLI ORDINI DI SCUOLA PREMIO CUOR GENTILE PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO ANNUARIO



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

POTENZIAMENTO LIVELLO DI APPRENDIMENTO NELLE PROVE DI MATEMATICA PER LE CLASSI SECONDE E QUINTE SCUOLA PRIMARIA. POTENZIAMENTO LIVELLO DI APPRENDIMENTO NELLE PROVE DI ITALIANO, MATEMATICA, INGLESE PER LE CLASSI TERZE S.S. DI I GRADO. RIDURRE LA VARIABILITA' TRA LE CLASSI. RIDURRE IL GAP FORMATIVO DEGLI ALUNNI. POTENZIARE LIVELLI DI COMPETENZE.

Traguardo



RIDURRE LA PERCENTUALE DI STUDENTI DELLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I° COLLOCATI NEI LIVELLI DI COMPETENZE 1 - 2 PER ITALIANO E MATEMATICA, POTENZIANDO IL LIVELLO 3. RIDURRE LA PERCENTUALE DI STUDENTI DELLA PRIMARIA COLLOCATI NELLA FASCIA PREA1 PER INGLESE E AZZERARLA PER LA SSDI I°, RIDURRE LA PERCENTUALE A1 ALLA SECONDARIA DI I GRADO.

○ Risultati a distanza

Priorità

POTENZIARE I RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI DAGLI ALUNNI NEI PERCORSI DI STUDIO SUCCESSIVI E I RISULTATI CONSEGUITI NEI GRADI SCOLASTICI SUCCESSIVI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI. POTENZIARE I RISULTATI A DISTANZA DEGLI ALUNNI BES.

Traguardo

RISULTATI DI APPRENDIMENTO POSITIVI AL TERMINE DEL I ANNO DI PRIMARIA PER LA MAGGIOR PARTE DEGLI ALUNNI PROVENIENTI DA SCUOLE DELL'INFANZIA DELL'ISTITUTO. AUMENTO PUNTEGGIO PROVE INVALSI CLASSI QUINTE (SECONDE ISTITUTO). CLASSI TERZE SS DI I°(QUINTE DELL'ISTITUTO) CLASSI II SSDI II (III SSDI I GRADO)

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

PROMUOVERE AZIONI FINALIZZATE AL BENESSERE PSICOFISICO E SOCIALE, L'AUTONOMIA, LA RELAZIONALITA' DI CIASCUN BAMBINO ALL'INTERNO DELLA SEZIONE/CLASSE/ISTITUTO. GARANTIRE IL COINVOLGIMENTO E L'INCLUSIONE DI CIASCUN ALUNNO NELLA VITA SCOLASTICA ATTIVANDO PERCORSI PER RIDURRE LA DISPERSIONE E PREVENIRE FENOMENI DI DISAGIO, DI BULLISMO/CYBERBULLISMO.

Traguardo



AUMENTO NEL TRIENNIO DELLE COMPETENZE RELAZIONALI, COMPORTAMENTALI, SOCIALI (VALUTAZIONE COMPORTAMENTO- VALUTAZIONE COMPETENZE EDUCAZIONE CIVICA). RIDUZIONE NEL TRIENNIO DISPERSIONE SCOLASTICA. RIDUZIONE NEL TRIENNIO FENOMENTI DI DISAGIO, BULLISMO E CYBERBULLISMO.

Risultati attesi

Promozione di comportamenti di attenzione verso l'altro. Promozione di comportamenti di inclusione. Sviluppo di competenze individuali e relazionali corrette, sane e responsabili. Diffusione di comportamenti corretti a scuola e nell'ambiente di vita.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Proiezioni

Teatro

Aula generica

26. PIANO ESTATE_SUMMER SCHOOL

PIANO ESTATE – PIANO FONDO DI COESIONE- MODULI: 1. DALLA BIOGINNASTICA ALLA DANZA STORICA STEP 1 2. DALLA BIOGINNASTICA ALLA DANZA STORICA STEP 2 3. DALLA BIOGINNASTICA ALLA DANZA STORICA STEP3 4. NOTE DIGITALI 5. SUNNY LEARNING 1 6. SUNNY



LEARNING 2 7. SUNNY LEARNING 3 8. SUNNY LEARNING 4 Moduli formativi extracurricolari finalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa anche nel periodo estivo e di sospensione delle attività didattiche. La programmazione privilegia lo sviluppo di competenze sonore musicali, motorio ritmiche, linguistico espressive. SCUOLA PRIMARIA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

POTENZIAMENTO LIVELLO DI APPRENDIMENTO NELLE PROVE DI MATEMATICA PER LE CLASSI SECONDE E QUINTE SCUOLA PRIMARIA. POTENZIAMENTO LIVELLO DI



APPRENDIMENTO NELLE PROVE DI ITALIANO, MATEMATICA, INGLESE PER LE CLASSI TERZE S.S. DI I GRADO. RIDURRE LA VARIABILITA' TRA LE CLASSI. RIDURRE IL GAP FORMATIVO DEGLI ALUNNI. POTENZIARE LIVELLI DI COMPETENZE.

Traguardo

RIDURRE LA PERCENTUALE DI STUDENTI DELLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I° COLLOCATI NEI LIVELLI DI COMPETENZE 1 - 2 PER ITALIANO E MATEMATICA, POTENZIANDO IL LIVELLO 3. RIDURRE LA PERCENTUALE DI STUDENTI DELLA PRIMARIA COLLOCATI NELLA FASCIA PREA1 PER INGLESE E AZZERARLA PER LA SSDI I°, RIDURRE LA PERCENTUALE A1 ALLA SECONDARIA DI I GRADO.

○ Risultati a distanza

Priorità

POTENZIARE I RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI DAGLI ALUNNI NEI PERCORSI DI STUDIO SUCCESSIVI E I RISULTATI CONSEGUITI NEI GRADI SCOLASTICI SUCCESSIVI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI. POTENZIARE I RISULTATI A DISTANZA DEGLI ALUNNI BES.

Traguardo

RISULTATI DI APPRENDIMENTO POSITIVI AL TERMINE DEL I ANNO DI PRIMARIA PER LA MAGGIOR PARTE DEGLI ALUNNI PROVENIENTI DA SCUOLE DELL'INFANZIA DELL'ISTITUTO. AUMENTO PUNTEGGIO PROVE INVALSI CLASSI QUINTE (SECONDE ISTITUTO). CLASSI TERZE SS DI I°(QUINTE DELL'ISTITUTO) CLASSI II SSDI II (III SSDI I GRADO)

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

PROMUOVERE AZIONI FINALIZZATE AL BENESSERE PSICOFISICO E SOCIALE, L'AUTONOMIA, LA RELAZIONALITA' DI CIASCUN BAMBINO ALL'INTERNO DELLA



SEZIONE/CLASSE/ISTITUTO. GARANTIRE IL COINVOLGIMENTO E L'INCLUSIONE DI CIASCUN ALUNNO NELLA VITA SCOLASTICA ATTIVANDO PERCORSI PER RIDURRE LA DISPERSIONE E PREVENIRE FENOMENI DI DISAGIO, DI BULLISMO/CYBERBULLISMO.

Traguardo

AUMENTO NEL TRIENNIO DELLE COMPETENZE RELAZIONALI, COMPORTAMENTALI, SOCIALI (VALUTAZIONE COMPORTAMENTO- VALUTAZIONE COMPETENZE EDUCAZIONE CIVICA). RIDUZIONE NEL TRIENNIO DISPERSIONE SCOLASTICA. RIDUZIONE NEL TRIENNIO FENOMENTI DI DISAGIO, BULLISMO E CYBERBULLISMO.

Risultati attesi

Sviluppo di competenze linguistiche in lingua inglese in contesti comunicati reali. Conoscenza del proprio corpo, delle proprie potenzialità espressive e del rapporto con lo spazio e gli altri. Conoscenza del linguaggio sonoro e di strumenti tecnologici a supporto degli strumenti musicali. Sviluppo di competenze relazionali. Sviluppo di competenze creative.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Musica

Aule

Concerti

Magna

Proiezioni



Teatro

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● 27 FSE ORIENTAMENTO_VERSO IL FUTURO

AREA MOTORIO SPORTIVA SCIENZE TECNOLOGIA. ORIENTAMENTO I moduli formativi sono finalizzati all'introduzione graduale del concetto di orientamento lungo tutto l'arco della vita, favorendo il processo di conoscenza delle diverse opportunità formative, maturando capacità di scelta, spirito di riflessione e senso critico. I moduli formativi svolti in orario extracurriculare prevedono l'approfondimento di percorsi motorio sportivo, di percorsi ambientali e di percorsi STEM, con l'innovazione di prevedere anche lo svolgimento di formazione outdoor, attraverso attività esterne (uscite didattiche visite guidate percorsi nella natura visite ad azione...) che rendano reali e significative le loro opportunità di scelta futura. 1. ITALIANO PER STRANIERI (L2) 2. ITALIANO PER STRANIERI (L2) 3. LINGUA INGLESE SUMMER 1 4. LINGUA INGLESE SUMMER 2 5. LINGUA INGLESE SUMMER 3 6. LINGUA MADRE (ITA L1) 7. LINGUA MADRE (ITA L1) 8. LINGUA MADRE (ITA L1) 9. LINGUA MADRE (ITA L1) 10. MATEMATICA 1 11. MATEMATICA 2 12. MATEMATICA 3 13. MATEMATICA 4 SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

POTENZIAMENTO LIVELLO DI APPRENDIMENTO NELLE PROVE DI MATEMATICA PER LE CLASSI SECONDE E QUINTE SCUOLA PRIMARIA. POTENZIAMENTO LIVELLO DI APPRENDIMENTO NELLE PROVE DI ITALIANO, MATEMATICA, INGLESE PER LE CLASSI TERZE S.S. DI I GRADO. RIDURRE LA VARIABILITA' TRA LE CLASSI. RIDURRE IL GAP FORMATIVO DEGLI ALUNNI. POTENZIARE LIVELLI DI COMPETENZE.

Traguardo

RIDURRE LA PERCENTUALE DI STUDENTI DELLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I° COLLOCATI NEI LIVELLI DI COMPETENZE 1 - 2 PER ITALIANO E MATEMATICA, POTENZIANDO IL LIVELLO 3. RIDURRE LA PERCENTUALE DI STUDENTI DELLA PRIMARIA COLLOCATI NELLA FASCIA PREA1 PER INGLESE E AZZERARLA PER LA SSDI I°, RIDURRE LA PERCENTUALE A1 ALLA SECONDARIA DI I GRADO.



○ Risultati a distanza

Priorità

POTENZIARE I RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI DAGLI ALUNNI NEI PERCORSI DI STUDIO SUCCESSIVI E I RISULTATI CONSEGUITI NEI GRADI SCOLASTICI SUCCESSIVI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI. POTENZIARE I RISULTATI A DISTANZA DEGLI ALUNNI BES.

Traguardo

RISULTATI DI APPRENDIMENTO POSITIVI AL TERMINE DEL I ANNO DI PRIMARIA PER LA MAGGIOR PARTE DEGLI ALUNNI PROVENIENTI DA SCUOLE DELL'INFANZIA DELL'ISTITUTO. AUMENTO PUNTEGGIO PROVE INVALSI CLASSI QUINTE (SECONDE ISTITUTO). CLASSI TERZE SS DI I°(QUINTE DELL'ISTITUTO) CLASSI II SSDI II (III SSDI I GRADO)

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

PROMUOVERE AZIONI FINALIZZATE AL BENESSERE PSICOFISICO E SOCIALE, L'AUTONOMIA, LA RELAZIONALITA' DI CIASCUN BAMBINO ALL'INTERNO DELLA SEZIONE/CLASSE/ISTITUTO. GARANTIRE IL COINVOLGIMENTO E L'INCLUSIONE DI CIASCUN ALUNNO NELLA VITA SCOLASTICA ATTIVANDO PERCORSI PER RIDURRE LA DISPERSIONE E PREVENIRE FENOMENI DI DISAGIO, DI BULLISMO/CYBERBULLISMO.

Traguardo

AUMENTO NEL TRIENNIO DELLE COMPETENZE RELAZIONALI, COMPORTAMENTALI, SOCIALI (VALUTAZIONE COMPORTAMENTO- VALUTAZIONE COMPETENZE EDUCAZIONE CIVICA). RIDUZIONE NEL TRIENNIO DISPERSIONE SCOLASTICA. RIDUZIONE NEL TRIENNIO FENOMENTI DI DISAGIO, BULLISMO E CYBERBULLISMO.



Risultati attesi

Conoscenza di sé delle proprie potenzialità e dei propri limiti Sviluppo di competenze relazionali
Sviluppo di competenze motorio sportive Sviluppo di competenze tecnologico digitali Sviluppo
di competenze di tutela ambientale

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Scienze
	STEM
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● 28. AGENDA SUD_COMPETENZE PER LA VITA

I moduli formativi mirano al recupero e al potenziamento di competenze in italiano, matematica , Inglese , privilegiando una didattica di tipo personalizzato e laboratoriale. 1. ITALIANO PER STRANIERI (L2) 2. ITALIANO PER STRANIERI (L2) 3. LINGUA INGLESE SUMMER 1 4. LINGUA INGLESE SUMMER 2 5. LINGUA INGLESE SUMMER 3 6. LINGUA MADRE (ITA L1) 7. LINGUA



MADRE (ITA L1) 8. LINGUA MADRE (ITA L1) 9. LINGUA MADRE (ITA L1) 10. MATEMATICA 1 11. MATEMATICA 2 12. MATEMATICA 3 13. MATEMATICA 4 I moduli formativi svolti in orario extracurriculare saranno caratterizzati da metodologie attive e laboratoriali coinvolgendo abilità e competenze disciplinari e trasversali, comportamentali individuali e relazionali per un apprendimento significativo e finalizzato al potenziamento delle Prove INVALSI. SCUOLA PRIMARIA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

POTENZIAMENTO LIVELLO DI APPRENDIMENTO NELLE PROVE DI MATEMATICA PER



LE CLASSI SECONDE E QUINTE SCUOLA PRIMARIA. POTENZIAMENTO LIVELLO DI APPRENDIMENTO NELLE PROVE DI ITALIANO, MATEMATICA, INGLESE PER LE CLASSI TERZE S.S. DI I GRADO. RIDURRE LA VARIABILITA' TRA LE CLASSI. RIDURRE IL GAP FORMATIVO DEGLI ALUNNI. POTENZIARE LIVELLI DI COMPETENZE.

Traguardo

RIDURRE LA PERCENTUALE DI STUDENTI DELLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I° COLLOCATI NEI LIVELLI DI COMPETENZE 1 - 2 PER ITALIANO E MATEMATICA, POTENZIANDO IL LIVELLO 3. RIDURRE LA PERCENTUALE DI STUDENTI DELLA PRIMARIA COLLOCATI NELLA FASCIA PREA1 PER INGLESE E AZZERARLA PER LA SSDI I°, RIDURRE LA PERCENTUALE A1 ALLA SECONDARIA DI I GRADO.

○ Risultati a distanza

Priorità

POTENZIARE I RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI DAGLI ALUNNI NEI PERCORSI DI STUDIO SUCCESSIVI E I RISULTATI CONSEGUITI NEI GRADI SCOLASTICI SUCCESSIVI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI. POTENZIARE I RISULTATI A DISTANZA DEGLI ALUNNI BES.

Traguardo

RISULTATI DI APPRENDIMENTO POSITIVI AL TERMINE DEL I ANNO DI PRIMARIA PER LA MAGGIOR PARTE DEGLI ALUNNI PROVENIENTI DA SCUOLE DELL'INFANZIA DELL'ISTITUTO. AUMENTO PUNTEGGIO PROVE INVALSI CLASSI QUINTE (SECONDE ISTITUTO). CLASSI TERZE SS DI I°(QUINTE DELL'ISTITUTO) CLASSI II SSDI II (III SSDI I GRADO)

Risultati attesi

Potenziamento esiti prove INVALSI attraverso lo sviluppo di: competenze linguistiche (lingua italiana) competenze linguistiche (lingua inglese) competenze logico matematiche (matematica). Sviluppo e acquisizione di strategie e metodo di studio



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Aula generica

● 29 CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE E DIGITALI

AREA LINGUISTICA AREA TECNOLOGICO DIGITALE Moduli formativi curriculari ed extracurriculari finalizzati al conseguimento delle certificazioni linguistiche e alla certificazioni digitali. SCUOLA PRIMARIA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

POTENZIAMENTO LIVELLO DI APPRENDIMENTO NELLE PROVE DI MATEMATICA PER LE CLASSI SECONDE E QUINTE SCUOLA PRIMARIA. POTENZIAMENTO LIVELLO DI APPRENDIMENTO NELLE PROVE DI ITALIANO, MATEMATICA, INGLESE PER LE CLASSI TERZE S.S. DI I GRADO. RIDURRE LA VARIABILITA' TRA LE CLASSI. RIDURRE IL GAP FORMATIVO DEGLI ALUNNI. POTENZIARE LIVELLI DI COMPETENZE.

Traguardo

RIDURRE LA PERCENTUALE DI STUDENTI DELLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I° COLLOCATI NEI LIVELLI DI COMPETENZE 1 - 2 PER ITALIANO E MATEMATICA, POTENZIANDO IL LIVELLO 3. RIDURRE LA PERCENTUALE DI STUDENTI DELLA PRIMARIA COLLOCATI NELLA FASCIA PREA1 PER INGLESE E AZZERARLA PER LA SSDI I°, RIDURRE LA PERCENTUALE A1 ALLA SECONDARIA DI I GRADO.

○ Risultati a distanza

Priorità

POTENZIARE I RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI DAGLI ALUNNI NEI PERCORSI DI STUDIO SUCCESSIVI E I RISULTATI CONSEGUITI NEI GRADI SCOLASTICI SUCCESSIVI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI. POTENZIARE I RISULTATI A DISTANZA DEGLI ALUNNI BES.

Traguardo

RISULTATI DI APPRENDIMENTO POSITIVI AL TERMINE DEL I ANNO DI PRIMARIA PER LA MAGGIOR PARTE DEGLI ALUNNI PROVENIENTI DA SCUOLE DELL'INFANZIA DELL'ISTITUTO. AUMENTO PUNTEGGIO PROVE INVALSI CLASSI QUINTE (SECONDE ISTITUTO). CLASSI TERZE SS DI I°(QUINTE DELL'ISTITUTO) CLASSI II SSDI II (III SSDI I GRADO)



Risultati attesi

Potenziamento competenze linguistiche (inglese) con certificazione esterna. Potenziamento competenze digitali con certificazione esterna.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

● 30. GIOCHI E COMPETIZIONI SPORTIVE

AREA MOTORIO SPORTIVA EDUCAZIONE CIVICA Partecipazione a Competizioni sportive studentesche e ad attività motorio sportive proposte da Enti esterni/Associazioni per potenziare le competenze motorio sportive, il fair play, l'assunzione di comportamenti corretti di tutela della salute. TUTTI GLI ORDINI DI SCUOLA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

PROMUOVERE AZIONI FINALIZZATE AL BENESSERE PSICOFISICO E SOCIALE, L'AUTONOMIA, LA RELAZIONALITA' DI CIASCUN BAMBINO ALL'INTERNO DELLA SEZIONE/CLASSE/ISTITUTO. GARANTIRE IL COINVOLGIMENTO E L'INCLUSIONE DI CIASCUN ALUNNO NELLA VITA SCOLASTICA ATTIVANDO PERCORSI PER RIDURRE LA DISPERSIONE E PREVENIRE FENOMENI DI DISAGIO, DI BULLISMO/CYBERBULLISMO.

Traguardo

AUMENTO NEL TRIENNIO DELLE COMPETENZE RELAZIONALI, COMPORTAMENTALI, SOCIALI (VALUTAZIONE COMPORTAMENTO- VALUTAZIONE COMPETENZE EDUCAZIONE CIVICA). RIDUZIONE NEL TRIENNIO DISPERSIONE SCOLASTICA. RIDUZIONE NEL TRIENNIO FENOMENTI DI DISAGIO, BULLISMO E CYBERBULLISMO.

Risultati attesi



Migliorare le competenze motorio sportive Acquisire consapevolezza delle potenzialità del proprio corpo in situazioni di gioco/gara Assumere comportamenti corretti di rispetto delle regole e degli altri in situazioni di gioco/gara

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● 31 CITTADINI DEL FUTURO

AREA EDUCAZIONE CIVICA partecipazione condivisa, in coerenza con il Curricolo di Istituto e le programmazioni nei diversi ordini di scuola ,ad eventi interni ed esterni; realizzazione di attività didattiche trasversali e interdisciplinari relative ad eventi, festività, ricorrenze condivise, con e senza coinvolgimento del territorio, in orario curriculare ed extracurriculare: GIORNATA DELL'UNITÀ NAZIONALE E DELLE FF.AA. GIORNATA DELLA LEGALITA' GIORNATA CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE LA GIORNATA DELLA MEMORIA GIORNATA DELLA GENTILEZZA GIORNATA INTERNAZIONALE PER I DIRITTI DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA GIORNATA DEI CALZINI SPAIATI FESTA DELL'ALBERO GIORNATA MONDIALE DELL'ACQUA LA GIORNATA MONDIALE DELLE API GIORNATA DELLA TERRA LA GIORNATA EUROPEA DELLE LINGUE LA SETTIMANA DELLO SPAZIO GIORNATA INTERNAZIONALE DELLA DISABILITA' CELEBRAZIONE PEZZUTO ED ARENA GIORNATA MONDIALE POESIA DANTE DI' GIORNATA MONDIALE AUTISMO GIORNATA DELL'ABBRACCIO PIANO DAY FESTIVITA' E RICORRENZE FESTA DEI NONNI HALLOWEEN NATALE CARNEVALE SAN VALENTINO FESTA DELLA DONNA FESTA DEL PAPÀ PASQUA FESTA DELLA MAMMA Le attività dal carattere prettamente laboratoriale sono finalizzate allo sviluppo di competenze civico sociali e culturali trasversali a tutti gli apprendimenti e consentono l'approfondimento disciplinare attraverso percorsi divertenti e motivanti. TUTTI GLI ORDINI DI SCUOLA



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

POTENZIAMENTO LIVELLO DI APPRENDIMENTO NELLE PROVE DI MATEMATICA PER LE CLASSI SECONDE E QUINTE SCUOLA PRIMARIA. POTENZIAMENTO LIVELLO DI APPRENDIMENTO NELLE PROVE DI ITALIANO, MATEMATICA, INGLESE PER LE CLASSI TERZE S.S. DI I GRADO. RIDURRE LA VARIABILITA' TRA LE CLASSI. RIDURRE IL GAP FORMATIVO DEGLI ALUNNI. POTENZIARE LIVELLI DI COMPETENZE.

Traguardo

RIDURRE LA PERCENTUALE DI STUDENTI DELLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I° COLLOCATI NEI LIVELLI DI COMPETENZE 1 - 2 PER ITALIANO E MATEMATICA, POTENZIANDO IL LIVELLO 3. RIDURRE LA PERCENTUALE DI STUDENTI DELLA PRIMARIA COLLOCATI NELLA FASCIA PREA1 PER INGLESE E AZZERARLA PER LA SSDI I°, RIDURRE LA PERCENTUALE A1 ALLA SECONDARIA DI I GRADO.

○ Risultati a distanza

Priorità

POTENZIARE I RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI DAGLI ALUNNI NEI PERCORSI DI STUDIO SUCCESSIVI E I RISULTATI CONSEGUITI NEI GRADI SCOLASTICI SUCCESSIVI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI. POTENZIARE I RISULTATI A DISTANZA DEGLI ALUNNI BES.

Traguardo

RISULTATI DI APPRENDIMENTO POSITIVI AL TERMINE DEL I ANNO DI PRIMARIA PER LA MAGGIOR PARTE DEGLI ALUNNI PROVENIENTI DA SCUOLE DELL'INFANZIA



DELL'ISTITUTO. AUMENTO PUNTEGGIO PROVE INVALSI CLASSI QUINTE (SECONDE ISTITUTO). CLASSI TERZE SS DI I°(QUINTE DELL'ISTITUTO) CLASSI II SSDI II (III SSDI I GRADO)

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

PROMUOVERE AZIONI FINALIZZATE AL BENESSERE PSICOFISICO E SOCIALE, L'AUTONOMIA, LA RELAZIONALITA' DI CIASCUN BAMBINO ALL'INTERNO DELLA SEZIONE/CLASSE/ISTITUTO. GARANTIRE IL COINVOLGIMENTO E L'INCLUSIONE DI CIASCUN ALUNNO NELLA VITA SCOLASTICA ATTIVANDO PERCORSI PER RIDURRE LA DISPERSIONE E PREVENIRE FENOMENI DI DISAGIO, DI BULLISMO/CYBERBULLISMO.

Traguardo

AUMENTO NEL TRIENNIO DELLE COMPETENZE RELAZIONALI, COMPORTAMENTALI, SOCIALI (VALUTAZIONE COMPORTAMENTO- VALUTAZIONE COMPETENZE EDUCAZIONE CIVICA). RIDUZIONE NEL TRIENNIO DISPERSIONE SCOLASTICA. RIDUZIONE NEL TRIENNIO FENOMENTI DI DISAGIO, BULLISMO E CYBERBULLISMO.

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze trasversali di educazione civica
Sviluppo delle competenze disciplinari
Sviluppo delle competenze comportamentali individuali e relazionali

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Multimediale

Musica

STEM

Biblioteche

Classica

Aule

Concerti

Magna

Proiezioni

Teatro

Aula generica

Strutture sportive

Palestra



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: PER UNA DIDATTICA INNOVATIVA SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'ISTITUTO SI PROPONE DI INVESTIRE SEMPRE DI PIU' SULL'INNOVAZIONE DIGITALE DEGLI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO SIA IN TERMINI DI EDILIZIA CHE DI STRUMENTI , POTENZIANDO L'UTILIZZO DIFFUSO DEGLI AMBIENTI GIA' ATTREZZATI PRESENTI NEI VARI ORDINI DI SCUOLA, ATTRAVERSO LA DESTINAZIONE DI AMBIENTI E ATTREZZATURE ALLA DIDATTICA DIGITALE SULLA BASE DELLE ESIGENZE DEL PERSONALE E DEGLI ALUNNI, COINVOLGENDO ALUNNI, PERSONALE SCOLASTICO, FAMIGLIE E TERRITORIO. I PROGETTI PON IN CORSO DI ATTUAZIONE, LE RISORSE DEL PNSD, I FINANZIAMENTI DEL PNRR POTRANNO CONTRIBUIRE ALL'IMPLEMENTAZIONE DI AMBIENTI INNOVATIVI TRASFORMANDO SEZIONI/CLASSI IN SPAZI DI APPRENDIMENTO QUOTIDIANO.

RISULTATI ATTESI: CREAZIONE DI AMBIENTI DIGITALI ATTRAENTI E INNOVATIVI-UTILIZZO CONSAPEVOLE DELLE NUOVE TECNOLOGIE POTENZIAMENTO DEI RISULTATI IN TUTTI GLI APPRENDIMENTI- RELAZIONALITA' E COLLABORAZIONE TRA PARI, FORME DIFFUSE DI TUTORAGGIO E DI INCLUSIONE.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: SEGRETERIA DIGITALE
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

POTENZIAMENTO DEL PROCESSO DI DIGITALIZZAZIONE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO DELLA SCUOLA SIA NEL SETTORE DELLA DIDATTICA CHE DEL PERSONALE, INVESTENDO IN TERMINI DI FORMAZIONE E DI INNOVAZIONE TECNOLOGICO-INFORMATICA.

POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO DI DIGITALIZZAZIONE DESTINATO ALL'UTENZA INTERNA ED ESTERNA.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: COMPUT...AZIONI
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

DIFFONDERE IN TUTTI GLI ORDINI DI SCUOLA IL PENSIERO COMPUTAZIONALE INTESO COME APPROCCIO FINALIZZATO ALLA RISOLUZIONE DI PROBLEMI PIU' O MENO COMPLESSI.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

RISULTATI ATTESI

POTENZIAMENTO COMPETENZE DIGITALI A SUPPORTO DEGLI APPRENDIMENTI IN TUTTI GLI ORDINI DI SCUOLA

SVILUPPO DEL PENSIERO LOGICO E RISOLUTIVO E DELLE COMPETENZE LOGICO MATEMATICHE

MIGLIORAMENTO RISULTATI PROVE INVALSI

Titolo attività: CURRICOLO DIGITALE
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

ELABORARE ALL'INTERNO DEL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA UN FRAMEWORK COMUNE FINALIZZATO ALL'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE DIGITALI DEGLI ALUNNI A PARTIRE

DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA FINO ALLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO CON INDICATORI DI COMPETENZA DEFINITI E RELATIVI CRITERI DI VALUTAZIONE

RISULTATI ATTESI

POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DIGITALI A SUPPORTO DEGLI APPRENDIMENTI SECONDO LE ESIGENZE DEI VARI ORDINI DI SCUOLA

MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO NEI VARI ORDINI DI SCUOLA



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

CONDIVISIONE DI OBIETTIVI, CONTENUTI E CRITERI VALUTATIVI
NEI VARI ORDINI DI SCUOLA

Titolo attività: BIBLIOTECA...MENTE
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

ATTIVITA' TRASVERSALI INTERNE ED ESTERNE DESTINATE AGLI ALUNNI DEI VARI ORDINI DI SCUOLA UTILIZZANDO GLI SPAZI-LETTURA E LE BIBLIOTECHE ATTIVE IN OGNI PLESSO, PROMUOVENDO L'UTILIZZO DELLA BIBLIOTECA DIGITALE PRESSO LA SEDE CENTRALE, LA CUI IMPLEMENTAZIONE E'IN CORSO.

RISULTATI ATTESI

VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE SCOLASTICHE E QUELLE PRESENTI SUL TERRITORIO, APERTURA DELLE BIBLIOTECHE AL TERRITORIO- DIFFUSIONE DELLE BUONE PRATICHE DI PROMOZIONE DELLA LETTURA, SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI READING LITERACY, INCREMENTO DEL PATRIMONIO LIBRARIO RENDENDOLO ACCESSIBILE AI DISABILI, MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI DI APPRENDIMENTO E DELLE COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMA...MENTE
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

DESTINATARI DELLE AZIONI FORMATIVE SONO I DOCENTI DEI VARI ORDINI DI SCUOLA CON L'OBIETTIVO PRIORITARIO DI POTENZIARE IL LIVELLO DI COMPETENZE DIGITALI, FAVORIRNE

LA DIFFUSIONE, IMPLEMENTARE UN SISTEMA COSTANTE DI UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE NELLA DIDATTICA, UTILIZZANDO AL MASSIMO LE ATTREZZATURE PRESENTI

NELL'ISTITUTO. PRIVILEGIATA LA FORMAZIONE TRA PARI E LA SPERIMENTAZIONE IN SITUAZIONE.

RISULTATI ATTESI

INNALZAMENTO DEL LIVELLO DI COMPETENZE DIGITALI DEL PERSONALE DOCENTE- REALIZZAZIONE DI UNA DIDATTICA MOTIVANTE E INNOVATIVA- UTILIZZO CREATIVO E FLESSIBILE DEGLI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO ATTREZZATI- RISULTATI POSITIVI IN TERMINI DI APPRENDIMENTI DISCIPLINARI E TRASVERSALI

Titolo attività: BUONE PRATICHE
ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

L'AZIONE MIRA A COSTRUIRE UNA GALLERIA DI BUONE PRATICHE, DIGITALI E NON, REALIZZATE DAI DOCENTI INDIVIDUALMENTE, IN GRUPPO, APPARTENENTI AI VARI ORDINI DI SCUOLA, COME PUNTO DI RIFERIMENTO DAL QUALE PARTIRE PER IMPLEMENTARE AZIONI DIDATTICHE, PRODOTTI E PROCESSI INNOVATIVI. FAVORITA DIFFUSA FORMA DI TUTORAGGIO TRA DOCENTI ANCHE NELL'OTTICA DELLA CONTINUITA'

RISULTATI ATTESI: DIFFUSIONE DI COMPETENZE DIGITALI E NON, COLLABORAZIONE E RACCORDO TRA DOCENTI DEI VARI ORDINI DI SCUOLA, CONDIVISIONE DEI PRODOTTI E DEI PROCESSI

CON IL TERRITORIO, COINVOLGIMENTO DEL TERRITORIO. DIFFUSIONE DI UNA PROGETTAZIONE CONDIVISA, CON MOMENTI COMUNI DI VERIFICA/VALUTAZIONE E MONITORAGGIO.

Titolo attività: MONITORI...AMO
ACCOMPAGNAMENTO

- Il monitoraggio dell' intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

POTENZIAMENTO DI UN SISTEMA OGGETTIVO DI MONITORAGGIO ANNUALE E TRIENNALE DELL'INTERO PIANO- RILEVAZIONE DELLA COERENZA E DELLA FATTIBILITA' DELLE



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

AZIONI PROGRAMMATE, DEI RISULTATI CONSEGUITI IN
COERENZA CON IL PTOF- COINVOLGIMENTO DIFFUSO ED ESTESO
DI ALUNNI, DOCENTI, PERSONALE ATA E TERRITORIO NELLE
AZIONI PROGRAMMATE E NEI RISULTATI RAGGIUNTI.
COLLABORAZIONE COSTANTE TRA ANIMATORE DIGITALE, TEAM
DIGITALE E PERSONALE DELLA SCUOLA.

RISULTATI ATTESI

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI -
REALIZZAZIONE DELLE SINGOLE AZIONI- MONITORAGGIO CON
INDIVIDUAZIONE PUNTI DI FORZA E DI DEBOLEZZA-
RENDICONTAZIONE SOCIALE-

Approfondimento

PIANO DIGITALE D'ISTITUTO ANNUALE/TRIENNALE 25_28

Il Piano Digitale d'Istituto è stato redatto partendo da un'analisi dei bisogni formativi del personale scolastico, delle famiglie e tenendo conto degli interventi formativi già realizzati, attraverso le azioni formative del PNRR. Il Piano Digitale ha validità triennale e ha, come obiettivi a lungo termine, l'ulteriore potenziamento delle infrastrutture digitali dei diversi plessi scolastici, l'ammodernamento della strumentazione digitale a disposizione del personale scolastico e degli alunni dei vari ordini di scuola, il potenziamento della formazione di tutta la comunità scolastica, tenendo anche conto delle recenti Linee Guida per l'Intelligenza Artificiale e le indicazioni fornite dalla recente pubblicazione del DigiComp 3.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC "A. MOSCATI" PONTECAGNANO - SAIC88800V

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

VALUTAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA PREMESSA L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde a una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare le prestazioni dei bambini perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità di ogni singolo individuo (Indicazioni Nazionali...). Lo strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino nello sviluppo di tutte le sue dimensioni è l'osservazione, espressa dai docenti attraverso un atteggiamento di ascolto, empatia, rassicurazione, senza tralasciare la pratica della documentazione che permette di rendere visibili e documentabili il processo e i risultati delle azioni di insegnamento e apprendimento. MODALITA' E TEMPI DI OSSERVAZIONE Ai docenti di sezione competono la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione, la scelta degli strumenti e dei metodi, nel quadro dei criteri deliberati dagli OO.CC. Nel primo periodo dell'anno scolastico, settembre-ottobre, i docenti programmano le attività di accoglienza, favorendo l'inserimento dei piccoli alunni di nuova iscrizione nel plesso e nella sezione di appartenenza, attraverso percorsi esplorativi degli ambienti, dei materiali, la conoscenza del personale scolastico e degli alunni più grandi e la realizzazione di numerose attività dal carattere esplorativo e laboratoriale. L'osservazione iniziale ha lo scopo di raccogliere informazioni e programmare le attività educativo-didattiche. Per gli alunni di 5 anni i docenti condividono attività di osservazione e prove di verifica comuni trasversali ai diversi campi di esperienza. CRITERI DI VALUTAZIONE I docenti, per gli alunni di 5 anni, effettuano una valutazione condivisa e formalmente strutturata: elaborano prove comuni in coerenza con le UDA programmate, utilizzano griglie di valutazione individuali per documentare le abilità sviluppate e i risultati conseguiti (tre periodi didattici: iniziale, intermedio, finale) in relazione alle competenze proprie dei diversi campi di esperienza, attraversati trasversalmente dalle competenze di educazione civica. I livelli utilizzati per



la valutazione sono: AVANZATO-INTERMEDIO-BASE-IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE i cui descrittori tengono conto delle diverse dimensioni dell'apprendimento e del comportamento degli alunni della scuola dell'infanzia. A Avanzato L'alunno porta a termine semplici compiti in situazioni note e non note, utilizzando diverse risorse in modo autonomo e continuo. B Intermedio L'alunno porta a termine semplici compiti in situazioni note ed utilizza le risorse fornite dal docente in situazioni non note. C Base L'alunno porta a termine semplici compiti solo in situazioni note ed utilizza le risorse fornite dal docente. D In via di prima acquisizione L'alunno porta a termine semplici compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite. I risultati conseguiti individualmente sono registrati in una griglia unitaria per sezione per monitorare il livello raggiunto da ciascuna sezione. Il monitoraggio iniziale, intermedio, finale per singola sezione, per plesso e per istituto, effettuato dai coordinatori di Dipartimento, è strutturato in grafici/percentuali, con la rilevazione dei punti di forza, di debolezza e delle idee per il miglioramento. Il monitoraggio è condiviso con le famiglie in riunioni dedicate e pubblicato, in forma aggregata, sul sito dell'Istituto. Il passaggio degli alunni di 5 anni alla scuola primaria è documentato attraverso una griglia individuale di osservazione e valutazione finale delle competenze acquisite al termine della scuola dell'infanzia: competenze comportamentali-relazionali, linguistico-espressive, motorio-sonoro-musicali, logico-matematico-scientifiche, competenze trasversali di educazione civica. La certificazione delle competenze di fine scuola dell'infanzia, elaborata secondo un format prodotto dall'Istituto, è arricchita dal giudizio analitico del singolo alunno. La griglia individuale e di sezione costituisce il punto di partenza per la rilevazione dei pre-requisiti durante il primo periodo di accoglienza alla scuola primaria.

Allegato:

13.1 REGOLAMENTO VALUTAZIONE INFANZIA 25_28.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'Educazione Civica nella Scuola dell'Infanzia si basa sull'osservazione sistematica di conoscenze, abilità e atteggiamenti all'interno dei tre nuclei tematici (Costituzione, Sviluppo Sostenibile, Cittadinanza Digitale) e dei campi di esperienza così come definiti nel Curricolo verticale di educazione civica. Le scelte metodologiche privilegiano l'osservazione sistematica (griglie, registrazioni, diari di bordo...), prove pratiche e lavori di gruppo (attività ludiche, motorie, grafico pittoriche, musicali, conversazioni, racconti, situazioni problematiche...) con e senza supporto



digitale. La valutazione utilizza come criteri di valutazione i livelli di apprendimento con relativi indicatori esplicativi relativamente all'acquisizione di competenze trasversali come relazioni e comportamento; rispetto delle regole; capacità di ascolto; gestione dei conflitti, aiuto reciproco; igiene personale, rispetto dell'ambiente, attenzione alla sicurezza, alimentazione sana, approccio alle nuove tecnologie e a un uso corretto e limitato.

Allegato:

12. 3 CURRICOLO VERTICALE CIVICA 25_28.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

I criteri di valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'infanzia si basano sull'interazione del bambino con pari ed adulti, sul rispetto delle regole, sulla capacità di esprimere bisogni ed emozioni, sulla capacità di partecipare alle attività in modo attivo e costruttivo, di collaborare, confrontarsi, sapersi controllare, prendersi cura di se stesso, degli altri e dell'ambiente vissuto, avviandosi verso una sufficiente autonomia. La valutazione si basa su osservazioni sistematiche e percorsi laboratoriali pratici, si basa su osservazioni sistematiche, formali ed informali, è parte integrante della griglia individuale.

Allegato:

13.1 REGOLAMENTO VALUTAZIONE INFANZIA 25_28.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione rappresenta lo strumento essenziale per attribuire valore alla costruzione progressiva delle conoscenze e delle competenze, realizzata in modo interattivo e consapevole da parte degli alunni della scuola primaria. Essa è coerente con le Indicazioni Nazionali e con gli obiettivi di apprendimento declinati nel Curricolo di Istituto, concorre alla manifestazione delle potenzialità di



ciascuno, partendo dagli effettivi livelli di apprendimento raggiunti, nella prospettiva di sostenere e potenziare la motivazione al continuo miglioramento, a garanzia del successo formativo e scolastico.

SCUOLA PRIMARIA: VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE (I E II QUADRIMESTRE) Nell'ambito dell'autonomia didattica l'Istituto ha elaborato i criteri di valutazione da inserire nel PTOF, declinando per ciascuno anno di corso e per ciascuna disciplina del Curricolo d'Istituto la descrizione dei livelli di apprendimento correlati ai giudizi sintetici riportati nell'allegato A dell'Ordinanza, anche per la Religione Cattolica, prevedendo l'inserimento del giudizio DISCRETO e la declinazione dei livelli di apprendimento correlati ai giudizi sintetici per le classi prime/seconde, per la classe terza, per la classe quarta, per la classe quinta.

VALUTAZIONE INTERMEDIA: Nell'ambito dell'autonomia didattica l'Istituto ha elaborato i criteri di valutazione da inserire nel PTOF e da utilizzare per la valutazione in itinere e da rendere trasparenti con feedback agli alunni e alle famiglie: valutazione per obiettivi specifici disciplinari e trasversali coerenti con il Curricolo e presenti nelle UDA elaborate per classi parallele, obiettivi maggiormente significativi ai fini della valutazione intermedia; valutazione in itinere con le seguenti specifiche: area/dimensione, descrizione, anno di corso (in linea con quanto previsto dal Registro elettronico).

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO: Nella scuola secondaria di primo grado la valutazione accompagna i processi di apprendimento e costituisce uno stimolo al miglioramento continuo, privilegiando la progettazione e la realizzazione di percorsi didattici finalizzati all'acquisizione di competenze disciplinari, personali e sociali. La valutazione è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento. La valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione del processo formativo (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito. Nel primo periodo dell'anno scolastico, settembre-ottobre, i docenti programmano le attività di accoglienza, favorendo il processo di inserimento graduale degli/le alunni/e e la partecipazione ad attività interdisciplinari in continuità con la scuola primaria. Durante i due periodi didattici dell'anno scolastico (I e II quadrimestre) i docenti programmano la somministrazione di prove comuni (italiano, matematica, inglese, francese) con griglie di correzione comuni. I risultati conseguiti individualmente sono registrati in una griglia unitaria di classe per monitorare il livello raggiunto da ciascuna classe. Il monitoraggio iniziale, intermedio, finale per singola classe, per plesso e per istituto, effettuato dai coordinatori di Dipartimento, è strutturato in grafici/percentuali, con rilevazione dei punti di forza, di debolezza e delle idee per il miglioramento, ed è condiviso con le famiglie in riunioni dedicate e pubblicato, in forma aggregata, sul sito dell'Istituto. La certificazione delle competenze, che accompagna il documento di valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni, aggiunge informazioni utili in senso qualitativo, in quanto descrive i risultati del processo formativo triennale, anche in vista della ulteriore certificazione delle competenze al termine dell'obbligo di istruzione del secondo ciclo. Le griglie di valutazione disciplinari, dalla prima alla terza classe, prevedono la valutazione decimale da 10 a 4 ; ogni valutazione decimale è declinata in griglie di valutazione che descrivono dettagliatamente i diversi



livelli raggiunti per ogni disciplina, il giudizio globale descrive il livello raggiunto in termini di autonomia organizzativa, esecutiva e di competenze disciplinari/trasversali.

Allegato:

[link valutazione primaria secondaria.pdf](#)

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO: i criteri di valutazione sono riferiti a competenze trasversali di cittadinanza attiva, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto educativo di corresponsabilità, ai Regolamenti d'Istituto. La valutazione del comportamento utilizza come indicatori di valutazione del comportamento: rispetto delle regole, partecipazione, responsabilità, relazionalità, frequenza, autonomia.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. La scuola adotterà specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate. A seguito della valutazione periodica e finale, si comunicherà opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. La non ammissione alla classe successiva è contemplata soltanto in casi eccezionali e comprovati da specifiche motivazioni. La non ammissione deve essere deliberata all'unanimità dai docenti della classe nell'ambito dello scrutinio finale, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, e deve avvenire sulla base dei criteri approvati dal Collegio dei docenti. Il giudizio di non ammissione, alla classe successiva nella scuola secondaria di I grado è espresso qualora siano presenti lacune di preparazione la cui gravità, a giudizio del Consiglio di Classe, sia tale da non consentire la proficua frequenza della classe successiva. Tali gravi lacune sono verificate attraverso la constatazione del mancato raggiungimento degli obiettivi educativo/didattici e delle competenze minime di base in più discipline secondo i



criteri deliberati dal Collegio dei docenti. La non ammissione viene deliberata a maggioranza. Nel caso in cui il consiglio di classe attribuisca nello scrutinio finale un voto inferiore a sei decimi nel comportamento, è disposta la non ammissione dell'alunno, anche in presenza di una valutazione pari o superiore a sei decimi nelle discipline del curriculum. Ai fini della validità dell'anno scolastico e l'ammissione alla classe successiva è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di I grado: corso tempo ordinario di 30 ore settimanali: frequenza di almeno 743 ore, numero massimo ore di assenza 247 (41 gg) ; corso tempo prolungato di 36 ore settimanali: frequenza di almeno 891 ore, numero massimo ore di assenza 297 (48 gg.) Il collegio dei docenti delibera motivate deroghe al suddetto limite per i seguenti casi eccezionali documentati: 1. assenze documentabili per gravi motivi di salute comportanti ricovero ospedaliero, degenze, terapie e/o cure programmate e/o comunque riferibili a gravi patologie; 2. assenze continuative o ricorrenti per gravi motivi di salute che impediscono la frequenza scolastica 3. assenze documentate di alunni stranieri per rientro momentaneo nel paese di origine 4. assenze per gravi, documentabili e/o eccezionali motivi familiari che impediscono la frequenza scolastica; 5. frequenza Centri di riabilitazione da parte degli alunni BES; 6. frequenza Centri sportivi da parte degli alunni per attività agonistiche. 7. assenze per motivi di culto.

Allegato:

criteri ammissione.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Fermo restando i criteri di validità dell'anno scolastico come sopraindicati, con relative deroghe, gli alunni frequentanti la classe terza della scuola secondaria di I grado per essere ammessi all'Esame di Stato devono soddisfare i seguenti criteri: 1. non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis del decreto del Presidente della Repubblica n. 249/1998 2. aver partecipato entro il mese di aprile alle Prove Nazionali di Italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI. 3. aver conseguito un voto di almeno 6/10 nella valutazione del comportamento come previsto dall'articolo 5 O.M. N.3/2025 4. il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in più discipline (voto inferiore a 6/10) secondo i criteri deliberati dagli OO.CC.



Allegato:

allegato-3-VALUTAZIONE-SECONDARIA-_ESAME-DI-STATO.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Punti di forza

La scuola garantisce la piena inclusione degli alunni BES sia dal punto di vista progettuale che attuativo, in stretta collaborazione con le famiglie e gli enti di riferimento. La scuola ha elaborato un sistema condiviso di osservazione, progettazione e valutazione dedicato agli alunni BES in tutti gli ordini di scuola. I questionari di gradimento dedicati ai docenti di sostegno, ai genitori degli alunni DVA per rilevare il grado di soddisfazione hanno evidenziato una percentuale molto alta di gradimento in merito all'accoglienza, alla relazione con i docenti di sostegno, con i docenti curricolari e con il gruppo dei pari. Le attività programmate e realizzate dalla scuola per favorire il processo di inclusione degli alunni BES fanno parte di un Protocollo per l'inclusione parte integrante del PTOF, attraverso la pianificazione di azioni attuate durante l'intero anno scolastico: individuazione Funzione strumentale inclusione, dipartimento inclusione, costituzione GLO, monitoraggio documentazione amministrativa e didattica; predisposizione Piano Inclusione; incontri inclusivi periodici in orizzontale e in verticale; programmazione con soggetti esterni; incontri dedicati con associazioni e soggetti del privato che seguono gli alunni in condizione di disabilità; consigli di intersezione/interclasse/classe per condivisione PEI. Le attività programmate dalla scuola, curricolari ed extracurricolari, sono sempre di carattere inclusivo, favorendo l'inserimento e la partecipazione degli alunni BES, con risultati monitorati positivamente. Nei vari ordini di scuola i docenti di sostegno in raccordo con i docenti curricolari utilizzano strategie didattiche inclusive favorendo comportamenti inclusivi da parte del gruppo classe che accoglie alunni in condizione di disabilità, promuovendo forme diffuse di tutoraggio. La presenza numerosa di alunni in condizione di disabilità all'interno dell'Istituto ha reso necessario riorganizzare spazi e ambienti di apprendimento per renderli fruibili anche agli alunni DVA. Un articolato sistema di valutazione dedicato consente di monitorare i processi di apprendimento e i risultati conseguiti. Particolare attenzione viene dedicata anche agli alunni BES seguiti con PDP aggiornati periodicamente e condivisi con le famiglie. La presenza di alunni stranieri nei vari ordini di scuola ha reso necessario programmare percorsi personalizzati per l'alfabetizzazione linguistica sia in orario curricolare che extracurricolare. Numerose le attività e i progetti destinati all'inclusione (laboratori motorio-sportivi, grafico-pittorici, musicali, manipolativi) e all'approfondimento di tematiche interculturali e sulla diversità (progetti, eventi, concorsi, unità di apprendimento interdisciplinari). La scuola verifica annualmente il livello di



qualità dell'inclusione scolastica attraverso un sistema oggettivo di rilevazione del gradimento del personale docente (curriculare, sostegno, famiglie). La scuola prevede e realizza forme costanti di monitoraggio degli alunni in difficoltà di apprendimento, sostenendo la realizzazione di progetti di recupero curricolari ed extracurricolari.

Punti di debolezza

Le azioni, le modalità di lavoro e gli strumenti adottati per favorire l'inclusione sono diffusi non sempre in modo efficace in tutti e tre gli ordini di scuola. Le proposte di PDP, elaborati per personalizzare l'insegnamento degli alunni BES, non sempre trovano il consenso delle famiglie. Si evidenziano difficoltà di alfabetizzazione linguistica degli alunni stranieri e delle loro famiglie. L'instabilità del personale docente di sostegno, la carenza di ambienti e strutture adeguate in alcuni plessi.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi



Individualizzati (PEI)

Il processo di definizione del PEI (Piano Educativo Individualizzato) è un percorso collaborativo annuale che parte dall'analisi della documentazione dell'alunno con disabilità, coinvolge docenti (sostegno, curriculare), genitori e specialisti, per creare un piano personalizzato basato sull'approccio bio-psico-sociale, individuando obiettivi, strumenti, attività e criteri di valutazione, con monitoraggio costante e revisioni periodiche al fine di adattarlo alle esigenze e ai progressi dell'alunno in condizione di disabilità. Le fasi principali sono: raccolta e analisi della documentazione ad inizio anno scolastico a cura del GLO con il supporto della funzione strumentale, dei referenti inclusione ; incontri dedicati (settembre/ottobre) dei docenti di sezione/classe con i genitori per rilevare esigenze e condividere strategie; osservazione sistematica da parte del docente di sostegno per rilevare esigenze e punti di forza; stesura del PEI e condivisione con la famiglia che lo sottoscrive per accettazione e ne riceve una copia. Il PEI durante l'anno scolastico viene monitorato con verifiche intermedie e finali e aggiornato annualmente, attenzionando la continuità nel passaggio di grado.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Nella definizione del PEI è coinvolto il GLO, un team multidisciplinare composto da docenti curricolari e di sostegno, dai genitori, dalle figure professionali dell'unità di valutazione multidisciplinare (ASL, neuropsichiatri, terapisti) e , laddove sono presenti, educatori professionali, oltre agli operatori dei servizi sociali. Ruolo strategico svolge il Dirigente Scolastico, che coordina la condivisione del processo inclusivo.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie vengono coinvolte attraverso il GLO, all'interno del quale forniscono notizie importanti sulla vita familiare ed extrascolastica dell'alunno, sui suoi bisogni, condividendo strategie e metodi per la realizzazione di un progetto vita coerente e completo. Sono previsti incontri periodici delle famiglie con il docente di sostegno e con i docenti di sezione/classe per condividere progressi, difficoltà, coinvolgimento in attività specifiche (progetti, visite, viaggi...).



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva



Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

VALUTAZIONE INCLUSIVA Scuola dell'infanzia La valutazione degli alunni diversamente abili è effettuata dal docente di sostegno in team con i docenti di sezione, tiene conto degli obiettivi di apprendimento definiti nel PEI, dei risultati conseguiti in termini di competenze comportamentali/relazioni e di competenze proprie di ciascun campo di esperienza e/o trasversali. Particolare attenzione è dedicata al monitoraggio del processo realizzato da ciascun alunno e del livello globale raggiunto. La valutazione è documentata attraverso una griglia individuale suddivisa in periodi didattici (ingresso, intermedio, finale) con la definizione di aree di competenza. I risultati di apprendimento, il comportamento e il processo attivato sono valutati attraverso livelli e



accompagnati da un giudizio analitico dell'alunno. Scuola primaria I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutti/e alunni/e della classe; nel caso in cui a più docenti di sostegno sia affidato, nel corso dell'anno scolastico, lo/a stesso/a alunno/a, la valutazione è espressa congiuntamente. La valutazione degli alunni diversamente abili è effettuata dal docente di sostegno in team con i docenti di classe, tiene conto degli obiettivi di apprendimento definiti nel PEI, dei risultati conseguiti in termini di competenze comportamentali/relazioni e di competenze proprie di ciascuna disciplina. Particolare attenzione è dedicata al monitoraggio dei risultati di apprendimento conseguiti e del processo realizzato da ciascun alunno. La valutazione è documentata attraverso una griglia individuale suddivisa in periodi didattici (ingresso, I e II quadrimestre) con la definizione di aree di competenza iniziali e di discipline nella fase intermedia e finale. I risultati di apprendimento e il processo attivato sono valutati attraverso GIUDIZI nel periodo finale rapporti agli ODA previsti nel PEI, mentre la valutazione del comportamento è espressa attraverso un giudizio sintetico e descrittivo. La valutazione degli apprendimenti degli alunni con DSA, coerente con il piano didattico personalizzato, viene effettuata adottando modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito. In casi di particolare gravità del disturbo di apprendimento, anche in comorbidità con altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico, l'alunna/o, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe, è esonerato dall'insegnamento delle lingue straniere e segue un percorso didattico personalizzato. Per gli alunni che presentano un bisogno educativo speciale, culturale o a un disturbo evolutivo specifico (ADHD, Funzionamento Intellettivo, ecc) è prevista l'elaborazione di un Piano Didattico Personalizzato da parte dei docenti di classe che viene condiviso con la famiglia. Nel PDP i docenti indicano i criteri e le modalità di verifica/valutazione: la valutazione in itinere e finale viene effettuata con gli stessi criteri ed indicatori previsti per tutti gli alunni. Gli alunni con cittadinanza non italiana sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani. Scuola secondaria di I grado I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutti/e alunni/e della classe; nel caso in cui a più docenti di sostegno sia affidato, nel corso dell'anno scolastico, lo/a stesso/a alunno/a, la valutazione è espressa congiuntamente. La valutazione degli alunni diversamente abili è effettuata dal docente di sostegno in team con i docenti di classe, tiene conto degli obiettivi di apprendimento definiti nel PEI, dei risultati conseguiti in termini di competenze comportamentali/relazioni e di competenze proprie di ciascuna disciplina. Particolare attenzione è dedicata al monitoraggio dei risultati di apprendimento conseguiti e del processo realizzato da ciascun alunno. La valutazione è documentata attraverso una griglia individuale suddivisa in periodi didattici (ingresso, I e II quadrimestre) con la definizione di aree di competenza iniziali e di discipline nella fase intermedia e finale. La valutazione degli apprendimenti degli alunni con DSA, coerente con il piano didattico personalizzato, viene effettuata adottando modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito. In casi di particolare gravità del disturbo di



apprendimento, anche in comorbilità con altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico, l'alunna/o, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe, è esonerato dall'insegnamento delle lingue straniere e segue un percorso didattico personalizzato. Per gli alunni che presentano un bisogno educativo speciale, culturale o a un disturbo evolutivo specifico (ADHD, Funzionamento Intellettivo, ecc) è prevista l'elaborazione di un Piano Didattico Personalizzato da parte dei docenti di classe che viene condiviso con la famiglia. Nel PDP i docenti indicano i criteri e le modalità di verifica/valutazione: la valutazione in itinere e finale viene effettuata con gli stessi criteri ed indicatori previsti per tutti gli alunni. Gli alunni con cittadinanza non italiana sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto dedica particolare attenzione alle fasi di transizione degli alunni in condizione di disabilità, attraverso la progettazione di azioni declinate nel Protocollo di accoglienza alunni BES. Azioni di continuità : incontri formali ed informali tra docenti dei vari ordini di scuola, incontri dedicati alle famiglie, incontri dedicati alle figure esterne che supportano l'alunno nell'extrascuola, attività didattiche in compresenza con docenti e alunni dei vari ordini di scuola, realizzazione di laboratoriali inclusivi trasversali e in comune tra i diversi ordini di scuola, incontri dedicati alla condivisione della documentazione. Inoltre la continuità si concretizza attraverso l'elaborazione di un Progetto Ponte che prevede le seguenti azioni da parte della scuola: • presa di contatto con la scuola di provenienza; • organizzazione di incontri GLO alla presenza della Funzione Strumentale Inclusione dell'ordine successivo; • elaborazione e condivisione attività di accoglienza tra gli insegnanti curricolari e insegnanti di sostegno, eventuali educatori; • predisposizione di attività finalizzate ad un positivo inserimento nella nuova scuola, comprese le prove di ingresso, per gli ordini di scuola che le prevedono. Azioni di orientamento: la Scuola fornisce alle famiglie informazioni dettagliate relative alle opportunità formative, occupazionali e sociali presenti nel territorio e organizza incontri con la famiglia, gli specialisti e gli educatori per valutare le diverse opportunità formative delle scuole secondarie di II grado al fine di evitare "insuccessi" determinati da aspettative e scelte inadeguate. Nell'ambito dei percorsi di orientamento, attivati dalla scuola e organizzati in collaborazione con le scuole secondarie di II grado presenti sul territorio, l'alunno e la famiglia visitano l'Istituto Superiore e hanno un primo contatto conoscitivo. Il Progetto di Orientamento si concretizza entro il mese di Dicembre/Gennaio della classe terza con un consiglio orientativo sul percorso formativo più adatto all'alunno in condizione di disabilità. L'istituto organizza uscite guidate e attività laboratoriali/stage



presso gli Istituti Superiori e/o Centri di formazione Professionali presenti sul territorio, programma una serie di attività e incontri funzionali alla conoscenza del nuovo ambiente scolastico, l'attuazione di percorsi integrati e/o laboratoriali tra alunni dei due ordini di scuola. Fondamentali anche gli incontri conoscitivi tra i docenti di sostegno della scuola di provenienza e i docenti della scuola di destinazione per fornire informazioni analitiche, necessarie per la formulazione del nuovo P.E.I. all'inizio dell'anno scolastico nel successivo ordine di scuola.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2
- Altra attività

Approfondimento

I principali interventi per migliorare l'inclusione scolastica si basano sull'utilizzo di didattiche e strategie attive e cooperative, sulla formazione continua dei docenti di sostegno e curricolari, sull'implementazione di ambienti di apprendimento sempre più accoglienti ed attrezzati, su una progettazione inclusiva che coinvolge l'intera comunità, scolastica e territoriale. Particolare attenzione il nostro Istituto dedica ai processi di monitoraggio e di gradimento del livello di inclusività raggiunto e della qualità del processo e dei risultati inclusivi, al fine di avviare processi di miglioramento.



Allegato:

INCLUSIONE.pdf



Aspetti generali

Le scelte organizzative dell'Istituto, in coerenza con le esigenze del Territorio, con le proprie risorse interne, con gli Obiettivi strategici previsti nel PTOF, sono declinate nella Carta dei Servizi, aggiornata annualmente, diffusa attraverso la pubblicazione sul sito dell'Istituto www.icmoscati.edu.it, condivise con il personale scolastico negli incontri formali ed informali, presentata, dopo l'approvazione degli OO.CC., alle famiglie e al territorio. Il modello organizzativo del personale scolastico si basa sulla condivisione di un organigramma e funzionigramma dettagliato, approvato dagli OO.CC., pubblicato sul sito dell'Istituto e condiviso con le famiglie. Gli impegni del personale docente sono declinati in modo dettagliato nel Piano annuale delle attività, pubblicato sul sito dell'Istituto e nella Bacheca del registro elettronico. Il modello organizzativo mostra come il nostro Istituto gestisce le proprie risorse interne, collabora con il territorio, definisce i Piani di formazione, per realizzare un'offerta formativa di qualità in coerenza con i bisogni del territorio, con le proprie potenzialità e con le priorità/obiettivi fissati nel triennio. Alla fine dell'anno scolastico un sistema di monitoraggio formale (questionario di gradimento) rileva il gradimento interno del personale scolastico e il gradimento esterno delle famiglie in merito alle scelte organizzative implementate dall'Istituto, evidenziando punti di forza, punti di debolezza e idee di miglioramento sulle modalità organizzative adottate.

carta dei servizi https://www.icmoscati.edu.it/documento/ptof-25_28-carta-dei-servizi-a-s-2025_2026/

organigramma e funzionigramma https://www.icmoscati.edu.it/documento/ptof-25_28-organigramma-e-funzionigramma/



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Funzione strumentale	AREA 1 GESTIONE, AGGIORNAMENTO MONITORAGGIO DEL PTOF Coordinare la stesura della Carta dei Servizi Provvedere all'aggiornamento del Regolamento d'istituto e dei diversi allegati Coordinare la compilazione del RAV d'Istituto e del RAV sperimentale Infanzia aggiornando annualmente i dati Contribuire alla lettura e diffusione dei dati INVALSI e all'organizzazione delle Prove nelle diverse sedi	
	Coordinare il processo di autovalutazione in riferimento ai risultati conseguiti degli alunni Coordinare il processo di autovalutazione in riferimento al gradimento degli utenti interni ed esterni Coordinare la pianificazione, la realizzazione e il monitoraggio del Piano di Miglioramento Monitorare processi e prodotti con restituzione dati tabulati agli OO.CC. sollecitando azioni migliorative Diffondere all'interno e sul territorio la cultura	3



dell'autovalutazione Contribuire alla progettazione del curriculum verticale e alla valutazione per competenze Promuovere azioni didattiche con l'utilizzo delle nuove tecnologie e degli ambienti di apprendimento esistenti nei vari plessi Promuovere azioni di formazione del personale Coordinare i procedimenti relativi alla sicurezza Coordinare la rilevazione dei bisogni e delle esigenze in termini di risorse umane e strumentali Coordinare la pubblicazione sul sito web dell'istituto Partecipare alle iniziative di aggiornamento connesse al suddetto incarico. AREA 2 AUTOVALUTAZIONE E RENDICONTAZIONE SOCIALE Coordinare la compilazione del RAV d'Istituto aggiornando annualmente i dati, Coordinare la compilazione del Rav Infanzia in fase di sperimentazione Coordinare il processo di autovalutazione in riferimento ai risultati conseguiti dagli alunni Coordinare il processo di autovalutazione in riferimento al gradimento degli utenti interni ed esterni Monitorare il processo di autovalutazione con restituzione dati tabulati agli OO.CC. Diffondere all'interno dell'Istituto e sul territorio la cultura dell'autovalutazione Coordinare il processo di rendicontazione sociale attraverso gestione piattaforma MIUR Coordinare il processo di



autovalutazione e di rendicontazione sociale con l'aggiornamento del PTOF Contribuire alla pianificazione, alla realizzazione e al monitoraggio del Piano di Miglioramento Partecipare alle iniziative di aggiornamento connesse al suddetto incarico Predisporre il materiale da inserire sul sito web dell'istituto Obblighi dei docenti nominati Funzione Strumentale Predisporre una programmazione iniziale Effettuare riunioni periodiche Rendicontare in itinere agli organi collegiali delle attività svolte Predisporre al termine dell'anno scolastico una relazione sui risultati attesi e quelli raggiunti Predisporre un sistema di monitoraggio costante con evidenze documentabili Diffondere il percorso e i prodotti realizzati AREA 3 INCLUSIONE PIANIFICAZIONE, ATTUAZIONE, MONITORAGGIO PROCESSO INCLUSIVO D'ISTITUTO Predisporre gli atti necessari per le sedute del GLI e del GLO collaborare col Dirigente Scolastico e con il collaboratore vicario alla elaborazione del quadro riassuntivo della richiesta di organico dei docenti di sostegno sulla base delle necessità formative degli alunni con disabilità desunte dai relativi PEI; collaborare all'accoglienza dei docenti specializzati per le attività di sostegno; curare, in collaborazione con l'Ufficio di Segreteria, le comunicazioni



alle famiglie, all'Ufficio Scolastico Territoriale di competenza e/o all'Asl competente; collaborare con il Piano di Zona per l'attuazione delle azioni relative agli educatori; verificare la documentazione presentata dagli educatori, monitorare il registro firme, coordinare l'organizzazione degli orari; curare, in collaborazione con l'ufficio di segreteria- area didattica, famiglie ed ASL, l'aggiornamento della documentazione degli alunni BES; organizzare le modalità di svolgimento degli incontri richiesti dalle famiglie degli alunni BES con il personale docente; organizzare le modalità di svolgimento degli incontri richiesti dalle famiglie con la presenza di soggetti esterni; monitorare le richieste delle famiglie in merito agli alunni BES (permessi lunghi, esoneri....); monitorare l'aggiornamento della documentazione amministrativo-sanitaria degli alunni BES presenti nell'istituto; monitorare gli orari dei docenti di sostegno, verificando la coerenza con le esigenze degli alunni BES; partecipare a convegni, mostre, corsi di formazione inerenti il processo inclusivo presiedere il GLI e il GLO su delega del dirigente scolastico.

Capodipartimento

Rappresentare il Dipartimento di area
Presiedere, su delega del dirigente
scolastico, le riunioni del Dipartimento
Raccogliere la documentazione e

15



redigono i verbali delle riunioni di
Dipartimento Curare la stesura della
documentazione prodotta dal
Dipartimento predisponendola in
formato elettronico, Supportare la
pubblicazione della documentazione di
area sul sito Costituire un punto di
riferimento per i docenti del proprio
dipartimento Coordinare il lavoro in
accordo con lo staff d'istituto e il
gruppo di supporto Svolgere funzione
di garante del funzionamento, della
correttezza e trasparenza del
Dipartimento Svolgere funzioni di
coordinamento dei dipartimenti
orizzontali e verticali, provvedendo alla
condivisione e alla diffusione del
materiale prodotto Partecipare ad
attività di formazione dedicate
Promuovere ricerca azione sulla
progettazione, sulla valutazione in
orizzontale e verticale Coordinare e
provvedono all'elaborazione del
curricolo d'istituto verticale per
competenze Coordinare e provvedere
all'elaborazione del curricolo verticale
di educazione civica Coordinare e
provvedono all'elaborazione di un
sistema di valutazione orizzontale e
verticale Svolgere attività di
programmazione, monitoraggio in
itinere e finale delle attività di
dipartimento Svolgere attività di
rendicontazione finale



Responsabile di plesso

Il responsabile di plesso adotterà in assenza del DS, le misure necessarie per garantire il corretto funzionamento del Plesso secondo le direttive impartite dall'ufficio di Direzione: avrà cura e controllo del registro delle firme del personale docente ed ATA in servizio nel plesso; organizzerà la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti; assicurerà la vigilanza delle sezioni/classi, momentaneamente prive del docente di turno, adottando ogni utile e tempestivo provvedimento ivi compresa la sorveglianza momentanea da parte del personale collaboratore scolastico vigilerà sul rispetto degli orari di servizio di tutti gli operatori scolastici, monitorando l'impegno quotidiano del personale ausiliario, nell'ottica della più ampia collaborazione; organizzerà e vigilerà sull'entrata e uscita delle sezioni/classi; avrà cura di articolare flessibilmente l'orario del personale scolastico (docenti e collaboratori) in caso di assenze di detto personale, qualora non ricorrano i presupposti per la nomina di personale supplente; predisporrà l'organizzazione di spazi comuni calendarizzandone l'utilizzo da parte delle varie classi/sezioni/gruppi di alunni; avrà cura di sollecitare i docenti del plesso, compresi i supplenti temporanei, a consultare

12



quotidianamente l'albo pretorio e la home page del sito dell'Istituto; adotterà le precauzioni necessarie affinché i sussidi didattici siano conservati in luogo idoneo e ben custodito; si adopererà affinché i genitori rispettino l'orario di ricevimento; comunicherà tempestivamente i casi di infortunio degli alunni, del personale scolastico in servizio e di eventuale altro personale ricordando che la normativa relativa alla denuncia di infortunio, obbliga a rispettare il termine perentorio di 48 ore dall'evento dannoso. La denuncia di infortunio, dovrà essere sottoscritta dai testimoni presenti o da chi per primo abbia prestato soccorso; diffonderà le eventuali comunicazioni non pubblicate sul sito dell'Istituto al personale in servizio nel plesso e controllerà le firme di presa visione, organizzando un sistema rapido e funzionale di comunicazione e di condivisione delle informazioni; riferirà all'ufficio scrivente qualunque notizia relativa al funzionamento del plesso che riterrà degna di rilievo e, comunque, tutte quelle situazioni che dovessero configurarsi "anomale" rispetto al normale andamento; vigilerà e riferirà in merito all'efficacia e alla qualità della prestazione del servizio di pulizia espletato dal personale collaboratore scolastico di ruolo, in



assegnazione, supplente e del personale della cooperativa (LSU); vigilerà sul corretto uso dell'apparecchio telefonico limitandolo solo ai casi di effettiva necessità; vigilerà sulle condizioni di sicurezza e di prevenzione dei rischi riferendo tempestivamente al dirigente scolastico e/o al RSPP ogni eventuale rischio rilevato e in caso di pericolo grave ed imminente assumerà le decisioni del caso autorizzerà la occasionale entrata posticipata e uscita anticipata degli alunni; assegnerà gli insegnanti a qualsiasi titolo disponibili, per la sostituzione dei colleghi assenti, registrandone l'impegno su apposito registro; collaborerà con l'Ufficio di Segreteria per il monitoraggio dei permessi brevi fruiti dal personale e del relativo recupero, predisponendo una tabulazione dei dati da trasmettere all'Ufficio quindicinalmente collaborerà con l'Ufficio di Segreteria, in ragione delle esigenze didattiche e di funzionamento del plesso/dell'Istituto per la programmazione del recupero dei permessi brevi fruiti dal personale presiederà le sedute dei Consigli di Intersezione/interclasse in assenza del dirigente scolastico e del primo/secondo collaboratore

Animatore digitale

Coordinare le attività del Team Digitale curando le attività relative a: □
FORMAZIONE INTERNA: stimolare la

1



formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; □ COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione, stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; □ CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure

Team digitale

utilizzo condiviso degli ambienti di apprendimento per la realizzazione di

7



una didattica digitale integrata (laboratori multimediali, atelier creativi...); monitoraggio realizzazione/ampliamento di rete, connettività e accessi; promozione biblioteche scolastiche innovative; coordinamento documentazione per pubblicazione sito web; promozione e sperimentazione di attività didattiche digitali innovative (coding, robotica, classi virtuali...); elaborazione condivisa di curricula digitali orizzontali e verticali; elaborazione condivisa di UDA di educazione civica (digitale) promozione e partecipazione corsi di formazione digitale per livelli; promozione di forme diffuse di comunicazione in rete: dalle piattaforme scolastiche alle comunità virtuali di pratica e di ricerca educativo-didattica e di documentazione condivisa; promozione e coordinamento delle iniziative digitali per l'inclusione; partecipazione a bandi locali, regionali, nazionali, europei; coinvolgimento interno ed esterno nelle iniziative digitali di informazione e formazione; supporto al processo di aggiornamento sito web-sezione PNSD; azioni di riflessione sulle tematiche legate alla sicurezza on line; applicazione della POLICY di e-safety; elaborazione di un sistema condiviso di monitoraggio e di rendicontazione



Docente tutor

Collabora con il dirigente scolastico nell'organizzazione delle attività di accoglienza, formazione, tutoraggio e supervisione professionale; accoglie il neoassunto/docente con passaggio di ruolo nella comunità professionale; favorisce la partecipazione del suddetto docente ai diversi momenti della vita collegiale della scuola; esercita ogni utile forma di ascolto, consulenza e collaborazione per migliorare la qualità e l'efficacia dell'insegnamento del docente in anno di prova; nell'ambiente online Indire compila il questionario di monitoraggio e scarica l'attestato di svolgimento della funzione di tutor; collabora con il docente in anno di prova nella redazione del bilancio di competenze iniziali; fornisce informazioni al dirigente scolastico ai fini della sottoscrizione, tra DS e docente in anno di prova, del patto di sviluppo professionale (redatto sulla base del suddetto bilancio di competenze); osserva in classe il docente in anno di prova e, a sua volta, è osservato dallo stesso; tali momenti di osservazione sono preceduti da una fase di progettazione e seguiti da una fase di rielaborazione/riflessione, al fine di evidenziare punti di forza e debolezza del docente; può inoltre collaborare con il docente in anno di prova nell'elaborazione, sperimentazione,

10



validazione di risorse didattiche e unità di apprendimento; predispone un'istruttoria sulle attività formative predisposte e sulle esperienze di insegnamento e partecipazione alla vita della scuola del docente neo-assunto; trattandosi di un'istruttoria, la stessa dovrà essere supportata da dati e documenti.

Collaboratore vicario

Sostituire il Dirigente scolastico in caso di assenza per impegni istituzionali, ferie, malattia, permessi. Sono escluse dalla delega le competenze di ordine contabile; presiedere i CONSIGLI di interclasse in assenza o su delega del DS; presiedere il GLI in assenza o su delega del Dirigente Scolastico; curare il coordinamento delle attività degli Organi Collegiali; presiedere e coordinare lo staff d'Istituto e il gruppo di supporto in assenza del Dirigente scolastico; collaborare con il Dirigente scolastico per la progettazione e l'attuazione di attività interne ed esterne all'Istituto; svolgere funzioni di rappresentanza istituzionale nei rapporti con il, MIUR, l'USR, l'UAT, l'Ente locale, le associazioni culturali e territoriali in assenza o su delega del Dirigente scolastico; supportare il Dirigente scolastico nella progettazione, realizzazione, monitoraggio di attività relative al PTOF; provvedere alla firma di atti a rilevanza interna ed esterna all'Istituto

1



in caso di assenza o di impegni del Dirigente scolastico; verbalizzare le sedute del Collegio dei docenti in assenza del II collaboratore; provvedere alla rilevazione e al monitoraggio dei bisogni formativi dei docenti, delle loro esigenze in ordine ai sussidi e al materiale didattico; in caso di assenza del secondo collaboratore provvedere alla sostituzione dei docenti assenti, alla vigilanza delle classi scoperte, adottando ogni utile e tempestivo provvedimento, ivi compresa la sorveglianza momentanea da parte del personale collaboratore scolastico e se indispensabile la distribuzione degli alunni nelle varie classi; vigilare affinché non venga consentito da parte del personale collaboratore scolastico l'accesso, durante le attività didattiche, ad estranei, compresi rappresentanti, venditori e simili, se non muniti di specifica autorizzazione rilasciata dal Dirigente scolastico; vigilare sul rispetto di Regolamenti interni e di organizzazione del servizio sia rispetto all'utenza interna che esterna; vigilare sulle condizioni di sicurezza e di prevenzione dei rischi riferendo tempestivamente al dirigente scolastico e/o al RSPP ogni eventuale rischio rilevato e in caso di pericolo grave ed imminente assumere le decisioni del caso esercitare il controllo e la vigilanza



sull'osservanza dell'orario di servizio del personale docente e non docente, informando tempestivamente il Dirigente Scolastico e il DSGA; vigilare sulle condizioni di igiene e pulizia dei locali scolastici segnalando tempestivamente al DSGA eventuali inadempienze del personale; curare i rapporti di collaborazione con l'Ente Locale e il territorio; segnalare al Dirigente scolastico e al DSGA eventuali adattamenti dell'orario di lavoro del personale ATA collaboratore scolastico sulla base delle esigenze emerse durante le attività didattiche curriculari ed extracurriculari svolgere attività di accoglienza, di informazione e di monitoraggio dell'inserimento all'interno dell'Istituto del personale docente e non docente supportando le azioni del Dirigente scolastico e del DSGA.

Collaboratore del dirigente scolastico

Sostituire il Dirigente scolastico e il primo Collaboratore in caso di loro assenza per impegni istituzionali, ferie, malattia, permessi. Sono escluse dalla delega le competenze di ordine contabile; presiedere i Consigli di interclasse/intersezione in assenza del Dirigente scolastico e del primo collaboratore presiedere il GLI/GLO in assenza del Dirigente scolastico e del primo Collaboratore supportare il Dirigente scolastico e il primo collaboratore nel coordinamento delle



attività degli Organi Collegiali;
collaborare alla attività di
pianificazione, organizzazione e
coordinamento con l'Ufficio dirigenziale
e di segreteria; presiedere lo staff di
Istituto e il gruppo di supporto in
assenza del Dirigente scolastico e del
primo Collaboratore collaborare con il
Dirigente scolastico e con il primo
collaboratore per la progettazione e
l'attuazione di attività interne ed
esterne all'Istituto; svolgere funzioni di
rappresentanza istituzionale nei
rapporti con il, MIUR, l'USR, l'ATP, l'Ente
locale, le associazioni culturali e
territoriali in assenza del Dirigente
scolastico e del primo collaboratore
;supportare il Dirigente scolastico e il
primo collaboratore nella
progettazione, realizzazione,
monitoraggio di attività relative al
PTOF; provvedere alla firma di atti a
rilevanza interna ed esterna all'Istituto
in caso di assenza o di impegni del
Dirigente scolastico e del primo
collaboratore , verbalizzare le sedute
del Collegio dei docenti; provvedere
alla rilevazione e al monitoraggio dei
bisogni formativi dei docenti, delle loro
esigenze in ordine ai sussidi e al
materiale didattico; provvedere alla
sostituzione dei docenti assenti, alla
vigilanza delle classi scoperte,
adottando ogni utile e tempestivo
provvedimento, ivi compresa la



sorveglianza momentanea da parte del personale collaboratore scolastico e se indispensabile la distribuzione degli alunni nelle varie classi; vigilare affinché non venga consentito da parte del personale collaboratore scolastico l'accesso, durante le attività didattiche, ad estranei, compresi rappresentanti, venditori e simili, se non muniti di specifica autorizzazione rilasciata dal Dirigente scolastico; rispettare e far rispettare Regolamenti interni e di organizzazione del servizio sia rispetto all'utenza interna che esterna; vigilare sulle condizioni di sicurezza e di prevenzione dei rischi riferendo tempestivamente al dirigente scolastico e/o al RSPP ogni eventuale rischio rilevato e in caso di pericolo grave ed imminente assumere le decisioni del caso esercitare il controllo e la vigilanza sull'osservanza dell'orario di servizio del personale docente e non docente, informando tempestivamente il Dirigente Scolastico e il DSGA; vigilare sulle condizioni di igiene e pulizia dei locali scolastici segnalando tempestivamente al DSGA eventuali inadempienze del personale; curare i rapporti di collaborazione con l'Ente Locale e il territorio; segnalare al Dirigente scolastico e al DSGA eventuali adattamenti dell'orario di lavoro del personale ATA collaboratore scolastico sulla base delle esigenze emerse



durante le attività didattiche curriculari ed extracurriculari svolgere attività di accoglienza, di informazione e di monitoraggio dell'inserimento all'interno dell'Istituto del personale docente e non docente supportando le azioni del Dirigente scolastico, del DSGA, del primo collaboratore.

Coordinatori di classe Scuola
Secondaria di I grado

Coordinare il piano didattico della classe: programmazione concordata, programmazioni disciplinari, unità di apprendimento, valutazione;
Monitorare il profitto e il comportamento della classe attraverso contatti diretti con gli altri docenti del consiglio; Mantenere rapporti diretti con la presidenza e informare il dirigente scolastico sugli avvenimenti più significativi della classe evidenziando eventuali criticità emerse; Mantenere, in collaborazione con gli altri docenti della classe, il contatto con la rappresentanza dei genitori e con i genitori dei singoli alunni; Monitorare assiduamente le assenze degli studenti ponendo particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento; Presiedere le sedute del C.d.C. su delega del dirigente scolastico
Coordinare piano uscite didattiche
visite guidate viaggio di istruzione
Coordinare piano progetti interni ed esterni

21

Gruppo di supporto verticale e

La partecipazione alle attività del

13



inclusivo

gruppo di supporto presuppone esercizio di cultura della comunicazione e della condivisione. I docenti nominati nel gruppo di supporto svolgono, infatti, funzioni di raccordo all'interno dell'Istituto e sono responsabili, in collaborazione con il dirigente scolastico e con le figure indicate nell'organigramma di Istituto, dell'organizzazione, gestione e monitoraggio di due aree strategiche all'interno della scuola: □ area organizzativa □ area didattica In tale ambito il gruppo di supporto si occupa di: rilevazioni bisogni progettazione definizione obiettivi misurabili azioni a medio e lungo termine monitoraggio in itinere e finale, individuale e collegiale rendicontazione con evidenze del lavoro svolto e dei risultati conseguiti reporting sull'attività svolta e proposte migliorative coinvolgimento costante di tutte le figure coinvolte svolgendo un ruolo di stimolo, condivisione e raccordo organizzativo ed assicurando una comunicazione continua ed efficace tra le figure direttamente responsabili delle varie attività. I componenti del gruppo di supporto si riuniscono e/o comunicano quotidianamente e partecipano alle riunioni di staff. Contribuire alla predisposizione degli atti necessari per le sedute del GLI e del GLO Collaborare col Dirigente Scolastico, con il



collaboratore vicario e la funzione strumentale inclusione alla elaborazione del quadro riassuntivo della richiesta di organico dei docenti di sostegno sulla base delle necessità formative degli alunni con disabilità desunte dai relativi PEI; collaborare all'accoglienza dei docenti specializzati per le attività di sostegno; curare, in collaborazione con l'Ufficio di Segreteria, le comunicazioni alle famiglie, all'Ufficio Scolastico Territoriale di competenza e/o all'Asl competente; collaborare alla documentazione presentata dagli educatori, monitorare il registro firme, coordinare l'organizzazione degli orari; curare, in collaborazione con l'ufficio di segreteria- area didattica, famiglie ed ASL, l'aggiornamento della documentazione degli alunni BES; curare le modalità di svolgimento degli incontri richiesti dalle famiglie degli alunni BES con il personale docente organizzare le modalità di svolgimento degli incontri richiesti dalle famiglie con la presenza di soggetti esterni; monitorare le richieste delle famiglie in merito agli alunni BES (permessi lunghi, esoneri....) monitorare l'aggiornamento della documentazione amministrativa-sanitaria degli alunni BES presenti nell'istituto; monitorare gli orari dei docenti di sostegno, verificando la coerenza con le esigenze



degli alunni BES partecipare a
convegni, mostre, corsi di formazione
inerenti il processo inclusivo

UDM: Unità di miglioramento

Gruppi di lavoro per l'attuazione del
PDM: gruppi di lavoro per migliorare i
risultati delle prove standardizzate
gruppi di lavoro per migliorare i
risultati a distanza gruppi di lavoro per
migliorare il benessere della comunità
educante Azioni: promuovere momenti
di incontro e di condivisione degli
obiettivi e delle modalità operative
dell'intero processo di miglioramento
coinvolgendo anche l'utenza esterna;
valorizzare le risorse interne,
individuando e responsabilizzando le
competenze professionali più utili in
relazione ai contenuti delle azioni
previste nel piano di miglioramento;
incoraggiare la riflessione dell'intera
comunità scolastica attraverso una
progettazione delle azioni che
introducano nuovi approcci al
miglioramento scolastico, basati sulla
condivisione di percorsi di innovazione;
promuovere la conoscenza e la
comunicazione anche pubblica del
processo di miglioramento,
prevenendo ogni forma di chiusura
autoreferenziale; provvedere in
accordo con la commissione PTOF, i
vari referenti, le funzioni strumentali,
alla predisposizione del PDM;
provvedere all'inserimento del PDM nel
PTOF triennale e al suo aggiornamento

8



annuale; prevedere un sistema di verifica e valutazione del PDM a medio e lungo termine; documentare l'attività svolta dall'unità di miglioramento.

UDV Unità di valutazione

provvedere all'aggiornamento annuale del RAV prima della sua pubblicazione definitiva; condividere in fase di aggiornamento del RAV punti di forza e di debolezza condividere in fase di aggiornamento del RAV priorità e obiettivi di processo individuati creare un sistema di comunicazione interno ed esterno per diffondere e condividere i risultati del RAV; provvedere ad una sintesi del RAV da condividere nei vari OO.CC. provvedere a una sintesi multimediale del RAV da pubblicare sul sito dell'istituto; favorire e sostenere il coinvolgimento diretto di tutta la comunità scolastica nel processo di autovalutazione; partecipare attivamente alla sperimentazione del RAV infanzia; collaborare con la funzione strumentale per la predisposizione e il monitoraggio dei questionari di customer satisfaction; collaborare con la funzione strumentale alla diffusione dei risultati della customer satisfaction; collaborare con la funzione strumentale nella fase di rendicontazione sociale; diffondere la cultura dell'autovalutazione tra il personale interno e l'utenza esterna; documentare l'attività svolta attraverso

8



evidenze oggettive

Referenti biblioteca_eventi intrni ed
esterni

provvedere all'elaborazione condivisa di un regolamento interno della biblioteca dell'istituto e/o del plesso; far osservare le norme contenute nel regolamento; potenziare il processo di catalogazione multimediale dei libri presenti in biblioteca; avviare il processo di digitalizzazione della gestione della biblioteca; adottare le misure necessarie per il corretto funzionamento della biblioteca; potenziare il numero di nuovi lettori, sensibilizzando le famiglie sia italiane sia immigrate sui benefici della lettura per diffondere la pratica della lettura ad alta voce in famiglia e un precoce avvicinamento ai libri da parte del maggior numero di bambini; far conoscere le risorse e le opportunità offerte dalla biblioteca scolastica ai bambini e alle loro famiglie; incentivare l'utilizzo e la frequentazione della biblioteca promuovendo attività in orario curriculare ed extracurriculare; partecipare a corsi di aggiornamento relativi alla gestione della biblioteca, alle funzioni e compiti del bibliotecario, alle attività didattiche di potenziamento della lettura nei vari ordini di scuola organizzare e monitorare la partecipazione delle varie sezioni/classi a iniziative progettuali, interne ed esterne, relative alla lettura; favorire momenti di "lettura animata" e incontri

6



“interattivi” con autori di libri per ragazzi; organizzare momenti laboratoriali di lettura e scrittura creativa tra sezioni e classi dell’istituto nell’ottica della continuità; organizzare attività laboratoriali di lettura promuovendo azioni di integrazione e di inclusione; organizzare attività in collaborazione con Istituti del territorio, associazioni, Enti Locali collaborare con i coordinatori di dipartimento per la realizzazione del curricolo verticale di lingua italiana predisporre il materiale da inserire sul sito web dell’istituto per la diffusione e la pubblicizzazione di quanto realizzato; predisporre il monitoraggio finale del percorso e dei risultati conseguiti

Referenti INVALSI

coordinare la condivisione dei risultati delle prove INVALSI a.s. precedente con docenti e famiglie; condividere nei consigli di interclasse/classe i risultati delle prove INVALSI a.s. precedente evidenziando i punti di forza e di criticità degli stessi; provvedere alla diffusione del materiale informativo relativo alle prove INVALSI a.s. in corso; 7
provvedere all’organizzazione, in collaborazione con il gruppo di supporto, con i responsabili di plesso, i docenti somministratori, delle prove INVALSI a.s. in corso; organizzare, coordinare e monitorare le attività di inserimento delle prove sulla piattaforma on line; collaborare con



l'Assistente Amministrativo, a ciò delegato, per gli adempimenti amministrativi on line; partecipare alle iniziative di aggiornamento connesse al suddetto incarico; predisporre il materiale da inserire sul sito web dell'istituto per la diffusione e la pubblicizzazione di quanto realizzato; predisporre il monitoraggio finale del percorso e dei risultati conseguiti.

Referente STEM

promozione e sperimentazione di attività didattiche digitali innovative (coding, robotica, classi virtuali...); elaborazione condivisa di curricula digitali orizzontali e verticali; promozione e partecipazione corsi di formazione digitale per livelli; promozione di forme diffuse di comunicazione in rete: dalle piattaforme scolastiche alle comunità virtuali di pratica e di ricerca educativo-didattica e di documentazione condivisa; promozione e coordinamento delle iniziative digitali per l'inclusione; partecipazione a bandi locali, regionali, nazionali, europei; coinvolgimento interno ed esterno nelle iniziative digitali di informazione e formazione; azioni di riflessione sulle tematiche legate alla sicurezza on line; elaborazione di un sistema condiviso di monitoraggio e di rendicontazione

1

Centro sportivo scolastico

rilevazione dei bisogni motorio-sportivi degli alunni progettazione dell'attività

8



sportiva scolastica dell'Istituto;
candidatura e attuazione progetti
sportivi locali, regionali, nazionali,
europei attivazione delle sinergie nel
territorio per la migliore realizzazione e
promozione dell'attività motoria e
sportiva scolastica; cura dei rapporti
con le famiglie degli alunni;
collaborazione con l'Ufficio Educazione
Fisica dell'Ambito territoriale di
competenza collaborazione con gli Enti
Locali; collaborazione con le
associazioni sportive del territorio
diffusione ed estensione progetto Joy
of moving

Gruppo di lavoro verticale: Joy of
moving

progettazione e pianificazione
dell'attività motorio-sportiva scolastica
inerenti al progetto Joy; progettazione
dell'attività motorio-sportiva di Joy in
coerenza con le indicazioni regionali;
progettazione e monitoraggio delle
attività di Joy nelle diverse sezioni e
classi sperimentali; estensione del
progetto Joy in orizzontale e verticale;
monitoraggio in itinere e finale delle
attività realizzate e dei risultati
conseguiti; partecipazione a incontri di
formazione e di informazione
relativamente all'attuazione del
progetto Joy; attivazione delle sinergie
sul territorio per la promozione del
progetto Joy; collaborazione con gli Enti
Locali; collaborazione con le
associazioni sportive del territorio;
monitoraggio della funzionalità,

7



	dell'utilizzo degli ambienti dedicati alle attività progettuali e alle attrezzature in dotazione	
Referenti Sito e pagina Facebook	Garantire una gestione coordinata dei contenuti e delle informazioni on line, nel rispetto della normativa vigente; collaborare con il personale docente per la pubblicazione del materiale nelle diverse categorie del sito; collaborare con il DSGA e il personale amministrativo per la pubblicazione di informazioni non di stretta competenza amministrativa; aggiornare periodicamente l'aspetto grafico del sito in collaborazione con il gestore esterno del sito web; effettuare un monitoraggio periodico dei contenuti pubblicati sul sito web; evidenziare e relazionare al dirigente scolastico sui punti di forza e di debolezza del sito web predisporre un sistema di monitoraggio e di rendicontazione sull'accessibilità del sito diffondere tra l'utenza interna ed esterna le modalità efficaci di navigazione del sito procedere all'aggiornamento quotidiano della pagina facebook	2
Gruppo di lavoro raccolta documentazione eventi	garantire una gestione coordinata dei contenuti e delle informazioni on line, nel rispetto della normativa vigente; collaborare con il personale docente per la raccolta del materiale da far pubblicare nelle diverse categorie del sito; effettuare un monitoraggio	8



periodico dei contenuti da pubblicare sul sito web; evidenziare e relazionare al dirigente scolastico sui punti di forza e di debolezza del sito web predisporre un sistema di monitoraggio e di rendicontazione sull'accessibilità del sito diffondere tra l'utenza interna ed esterna le modalità efficaci di navigazione del sito e della pagina facebook.

Gruppo di lavoro Epolicy

promuovere l'attuazione degli obiettivi di educazione digitale nei diversi ordini di scuola in coerenza con il curricolo di educazione civica diffondere e coordinare la partecipazione degli alunni ad iniziative promosse dal MI, dall'USR, dal territorio, da altre istituzioni scolastiche; intervenire e predisporre azioni di monitoraggio nei vari ordini di scuola dei comportamenti segnalati come "a rischio" coordinare la raccolta e la diffusione di buone pratiche sperimentate collaborare con il dirigente scolastico e i referenti nelle azioni di monitoraggio e di valutazione delle azioni attuate e delle proposte migliorative. collaborare con il referente E-Policy nominato dal dirigente scolastico coadiuvare il referente E-Policy durante le attività iniziali da svolgere: conoscenza approfondita del progetto Generazioni Connesse condivisione del ruolo del gruppo di lavoro condivisione compilazione questionario di

10



Autovalutazione (QAV1 QAV2)
partecipazione obbligatoria come
componenti del gruppo di lavoro ai
corsi di formazione sulla piattaforma di
Generazioni Connesse collaborare
nella stesura del Documento E-Policy e
del Piano di Azione coinvolgere la
comunità scolastica (docenti genitori
studenti) attraverso azioni informative
promuovere la partecipazione della
comunità scolastica ai corsi di
formazione destinati a docenti,
genitori, studenti

Referente bullismo cyberbullismo

coadiuvare il dirigente scolastico nella
diffusione ed applicazione dei Piani di
Vigilanza attiva ai fini della prevenzione
degli episodi di bullismo/cyberbullismo
collaborare con il team antibullismo e il
team per l'emergenza nella diffusione
delle azioni di prevenzione e di
contrasto al bullismo/cyberbullismo
collaborare con il dirigente e i team
nella stesura e nell'applicazione dei
Protocolli di segnalazione e di
intervento all'interno del regolamento
d'Istituto diffondere e coordinare
all'interno e all'esterno dell'Istituto le
iniziative di prevenzione e contrasto del
cyberbullismo; promuovere la
formazione e l'informazione del
personale ATA e dell'A.T. (se presente
nell'Istituto) monitorare i casi di
bullismo e cyberbullismo; creare
alleanze con il Referente territoriale e
regionale; coinvolgere in un'azione di

1



collaborazione Enti del territorio in rete (psicologi, forze dell'ordine, assistenti sociali, pedagogisti, ecc.). curare i rapporti di rete fra scuole per eventuali convegni/seminari/corsi; organizzare e coordinare la "Giornata nazionale con il bullismo a scuola".

Team antibullismo_Team emergenza

Aggiornare il Regolamento d'istituto secondo le "Linee di Orientamento per la prevenzione e il contrasto del bullismo e cyberbullismo"; coadiuvare il Dirigente scolastico, coordinatore dei Team, nella definizione degli interventi di prevenzione del bullismo (per questa funzione partecipa anche il presidente del Consiglio di istituto) intervenire nelle situazioni acute di bullismo; raccogliere le segnalazioni sulla base dei modelli predisposti; coordinare le linee di azione in relazione ai casi che si verificano e monitorare le decisioni intraprese in sede disciplinare dai consigli di classe. promuovere la conoscenza e la consapevolezza del bullismo e del cyberbullismo attraverso progetti d'Istituto che coinvolgano genitori, studenti e tutto il personale; promuovere nella "Giornata nazionale contro il bullismo a scuola" una riflessione in tutte le classi; partecipare ad eventi/concorsi locali e nazionali; coinvolgere enti esterni, forze dell'ordine, quali Polizia di Stato, Polizia Postale, Guardia di Finanza, in attività formative rivolte agli alunni/studenti e

8



all'intera comunità; creare sul sito istituzionale un'apposita sezione dedicata . Coordinano e organizzano attività di prevenzione Intervengono nei casi acuti. Comunicano al Referente regionale (anche tramite i Referenti territoriali), alla fine di ogni anno scolastico, i casi di bullismo o cyberbullismo.

Referenti strumento musicale

Coordinare e implementare ,in collaborazione con il dirigente scolastico e con gli organi collegiali della scuola, le attività relative allo strumento musicale; elaborare, in accordo con gli altri docenti, le proposte relative all'orario delle lezioni e agli altri aspetti organizzativi e didattici delle attività di Strumento Musicale; organizzare iniziative e concerti all'interno della scuola e curare l'eventuale partecipazione degli alunni a concorsi esterni; raccogliere il materiale didattico, informativo e fotografico da inserire sul sito web della scuola; coordinare il lavoro della commissione nominata per le prove di selezione degli alunni iscritti alle classi prime per il prossimo anno scolastico

2

Referenti Educazione
civica_intercultura_adottati_educazione
alla salute

Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica ed educazione alla salute anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di

4



studio/approfondimento, in
correlazione con i diversi ambiti
disciplinari garantendo funzionalità,
efficacia e coerenza con il PTOF
Monitorare le diverse esperienze e le
diverse fasi, in funzione della
valutazione dell'efficacia e funzionalità
delle diverse attività Promuovere
esperienze e progettualità innovative e
sostenere le azioni introdotte in
coerenza con le finalità e gli obiettivi
del nostro Istituto Socializzare le
attività agli Organi Collegiali
Collaborare con la funzione
strumentale PTOF alla redazione del
"Piano" avendo cura di trasferire
quanto realizzato ai fini
dell'insegnamento dell'educazione
civica Curare il rapporto con l'Albo delle
buone pratiche di educazione civica
istituito presso il Ministero
dell'istruzione, dell'università e della
ricerca avendo cura di inoltrare le
migliori esperienze maturate in istituto
al fine di condividere e contribuire a
diffondere soluzioni organizzative ed
esperienze di eccellenza Rafforzare la
collaborazione con le famiglie al fine di
condividere e promuovere
comportamenti improntati a una
cittadinanza consapevole, non solo dei
diritti, dei doveri e delle regole di
convivenza, ma anche delle sfide del
presente e dell'immediato futuro,
anche integrando il Patto educativo di



corresponsabilità Organizzare e coordinare l'accoglienza e il primo inserimento degli studenti stranieri nelle classi dell'Istituto. Raccogliere e diffondere materiale didattico per l'accoglienza e l'integrazione degli studenti stranieri e degli alunni adottati. Curare i contatti con le famiglie e la condivisione del percorso individualizzato con i docenti delle classi di accoglienza e le famiglie. Organizzare E/O promuovere i corsi di italiano seconda lingua con stesura dei calendari e degli orari degli interventi. Fornire supporto ai docenti impegnati nell'accoglienza e nell'alfabetizzazione. Coordinare le diverse commissioni intercultura per la valutazione dell'inserimento iniziale. Elaborare e provvedere all'attuazione del protocollo Intercultura, Protocollo alunni adottati. Provvedere alla condivisione di iniziative relative alla Educazione alla Salute

Referente tirocinanti

Orientare I TIROCINANTI rispetto agli assetti organizzativi e didattici della scuola; orientare I TIROCINANTI alle diverse attività e pratiche in sezione/classe; accompagnare e monitorare l'inserimento in SEZIONE/CLASSE; relazionarsi con i referenti per il Tirocinio, lo Staff e la Dirigenza sulle attività, i progressi e le eventuali criticità emerse nelle attività di tirocinio; monitorare le fasi organizzative iniziali

1



	in itinere e finali provvedere alla verifica della documentazione	
Referente Erasmus	Provvedere all'organizzazione all'attuazione al monitoraggio delle attività connesse al Progetto Erasmus	1
Team per la dispersione scolastica	<p>Il Team coadiuva il Dirigente Scolastico nella progettazione e nella gestione degli interventi di prevenzione di rischi di abbandono e di demotivazione all'interno della scuola, e dei progetti educativi individuali e si raccorda, anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole del territorio, con i servizi sociali, con i servizi sanitari, con le organizzazioni del volontariato e del terzo settore, attive nella comunità locale, favorendo altresì il pieno coinvolgimento delle famiglie. In particolare: Supporta la scuola nell'individuazione delle studentesse e degli studenti a maggior rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola e nella mappatura dei loro fabbisogni. Individua i gravi casi segnalati dai Consigli di classe e dai responsabili di plesso monitorando l'iter amministrativo nelle diverse fasi Supporta docenti e alunni attraverso azioni di prevenzione, mirate a stimolare l'interesse, l'impegno e la partecipazione attiva degli alunni attenzionati Favorisce la realizzazione di laboratori didattici in stretta</p>	9



	collaborazione con le altre scuole, il Piano di Zona, l'Ente Locale Favorisce tutoraggi personalizzati finalizzati al rafforzamento delle competenze e al recupero degli apprendimenti Promuove forme di collaborazione attiva e dialogo costante con le famiglie.	
COMMISSIONI ORARIO: divise per ordini di scuola	Proposte di orario di sezione/di classe/ di plesso Proposte di orario attività di sostegno Elaborazione quadro compresenze Elaborazione proposte di ottimizzazione Monitoraggio in itinere orario Aggiornamento orario in itinere Condivisione orario	30
COMMISSIONI VISITE E VIAGGI:divise per ordini di scuola	Cura l'aggiornamento del Regolamento dei Viaggi /visite/uscite all'interno del Regolamento d'istituto a. s. 24_25 informa i Consigli e i docenti accompagnatori sulle norme e le procedure da seguire nella progettazione dei viaggi di istruzione/visite/uscite didattiche e per l'individuazione delle mete possibili; supervisiona il programma di effettuazione dei viaggi/visite/uscite redatto dai docenti accompagnatori sulla base della programmazione didattica delle sezioni/classi interessate, valutandone la fattibilità dal punto di vista economico, organizzativo e logistico coordina le procedure per l'effettuazione dei viaggi e visite d'istruzione, raccordandosi con	30



i responsabili di plesso; propone al Collegio docenti il piano annuale delle uscite/viaggi/visite come parte integrante del PTOF _ampliamento offerta formativa proposto in sede dipartimentale effettua attività di supporto al D.S. e al D.S.G.A. cura le fasi di implementazione del Piano elabora i dati per la valutazione finale (dalla relazione finale al gradimento).

COMMISSIONI PROGETTI INTERNI ED
ESTERNI: divise per ordine di scuola

Informa i Consigli e i docenti accompagnatori sulle norme e le procedure da seguire nella presentazione dei progetti interni; informa i Consigli e i docenti sulle diverse progettualità esterne europee, nazionali, locali da sottoporre all'approvazione degli OO.CC. competenti; supervisiona i progetti interni presentati valutandone la fattibilità in termini organizzativi e logistici rimandando alla Contrattazione d'Istituto e alla R.S.U. la valutazione sulla fattibilità dal punto di vista economico; supervisiona i progettati presentati valutando la coerenza con la programmazione delle sezioni/classi interessate e con le esigenze degli/le alunni/e propone al Collegio docenti il piano annuale e/o pluriennale dei progetti come parte integrante del PTOF _ampliamento offerta formativa cura le fasi di implementazione e di monitoraggio in itinere dei Progetti cura la fase di

30



valutazione finale dei progetti (gradimento e obiettivi raggiunti)

COMMISSIONE PROVE ATTITUDINALI:
strumento musicale

La Commissione provvede ad effettuare le prove attitudinali attraverso le quali accertare le attitudini musicali in merito a: PREFERENZA - ATTITUDINE AGLI STRUMENTI - MOTIVAZIONE - SENSO RITMICO - CANTO - ASCOLTO; ad aggiornare il Regolamento interno dei Corsi ad indirizzo musicale parte integrante del Regolamento d'Istituto a monitorare la frequenza degli/Ile alunni/e del corso a strumento musicale; a concordare con le famiglie gli orari individuali per favorire la frequenza di ciascun alunno a promuovere la partecipazione degli/alunni/e ad attività musicali/strumentali interne ed esterne a favorire attività di continuità e di orientamento degli/Ile alunni/e che frequentano i corsi strumentali

10

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente infanzia

Il docente di potenziamento nella scuola dell'infanzia è impegnato in attività di supporto alle sezioni più numerose e con situazioni problematiche con priorità nelle attività di

1



Scuola dell'infanzia - Classe
di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

sostituzione del personale docente assente sia
curriculare che di sostegno.

Impiegato in attività di:

- Potenziamento

Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente primaria

Impegnati in attività di insegnamento per un
monte ore definito , per il restante orario
impegnati in attività di sostituzione dei docenti
assenti o in attività di recupero e/o
potenziamento.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostituzione personale docente assente

4

Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

AM01 - DISEGNO E
STORIA DELL'ARTE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO

Impegnati in attività di insegnamento per un
monte ore definito , per il restante orario
impegnati in attività di sostituzione dei docenti
assenti o in attività di recupero e/o
potenziamento.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostituzione personale docente assente

1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--	---------------------	-----------------

AM2A - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO
(FRANCESE)

Impegnati in attività di insegnamento per un monte ore definito , per il restante orario impegnati in attività di sostituzione dei docenti assenti o in attività di recupero e/o potenziamento.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostituzione personale docente assente

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali ed amministrativi nell'ambito delle direttive impartite dal DS. Cura, con funzione di coordinamento, l'organizzazione del personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze; firma congiuntamente al DS, tutti i documenti contabili concernenti la gestione autonoma dell'istituzione; cura l'attività istruttoria diretta alla stipulazione di accordi, convenzioni, contratti con soggetti esterni; è consegnatario dei beni mobili; collabora con il DS alla redazione del Programma Annuale; firma mandati e reversali; cura le variazioni al Programma Annuale; predispone la redazione del Conto Consuntivo; gestisce le schede di progetto; gestisce il fondo delle minute spese; cura l'attività istruttoria relativa agli acquisti.

Ufficio protocollo

Tenuta registro protocollo informatico. Verifica quotidiana e assegnazione posta Pec e Peo ai vari uffici. Verifica ogni giorno comunicazioni pubblicate sui siti dell'A.T. di Salerno e dell'USR Campania. Invio elenchi e pieghi poste, distinte postali con riepilogo mensile, gestione giornaliera Pec e PEO in partenza e in arrivo, archiviazione di tutte le consegne/accettazioni e dei protocolli. Predisposizione, affissione all'Albo delle circolari interne. Gestione pratiche studenti diversamente abili, GLH, rapporti con medici scolastici; rapporti con EE.LL. Archiviazione documenti nel titolario e archiviazione titolario al 31/12/2024. Rapporti EE.LL. (Ufficio tecnico del Comune) e tenuta registro delle riparazioni ancora da effettuare. Convocazione RSU



d'Istituto e relative comunicazioni alle OO.SS. e convocazione organi collegiali, Gestione istanze di accesso agli atti L. 241/1990. Preparazione e invio fascicoli del personale completo di modello C dettagliato.

Ufficio acquisti

Cura e gestione del patrimonio, tenuta dei registri degli inventari, rapporti con i sub-consegnatari collaborazione con il DSGA e con il DS per l'attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali per gli acquisti di beni e servizi o per l'esecuzione di lavori (prospetti comparativi, regolare fornitura, ecc), cura delle forniture relative alle cassette di primo soccorso, cura delle forniture relative al magazzino, tenuta dei registri di magazzino, carico e scarico dall'inventario, acquisizione richieste d'offerta, redazione dei prospetti comparativi, carico e scarico materiale di facile consumo. Gestione delle procedure connesse con la privacy, distribuzione prodotti di facile consumo agli uffici e ai docenti, distribuzione dei prodotti di pulizia ai collaboratori scolastici. Collabora con il Dsga per le pratiche relative agli acquisti, collaborazione con il DS per la verifica delle certificazioni verdi; adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente. Pratiche inerenti ai buoni d'ordine e acquisti e tutto quello che è relativo a esso, supporto all' ufficio personale quando necessario.

Ufficio per la didattica

Iscrizioni, obbligo scolastico, trasferimenti, statistiche Scrutini, esami di licenza, archivio alunni, raccolta e invio iscrizioni alla scuola superiore, servizio sportello, mensa scolastica, verifica situazione vaccinale studenti ,tenuta fascicoli documenti alunni - Richiesta o trasmissione documenti. Gestione corrispondenza con le famiglie, gestione statistiche, gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini, gestione assenze e ritardi, certificazioni varie e tenuta registri, esoneri educazione fisica . Infortuni alunni, personale docente, ATA, gestione denunce infortuni INAIL e Assicurazione integrativa alunni e/o personale, progetti POF



parte didattica, libri di testo e cedole librarie con rendiconto finale al Comune, tenuta anagrafe informatizzata, libretti delle giustificazioni, registri, pagelle, certificazioni varie uscite didattiche, servizio attività OO.CC. - elezioni Organi Collegiali. Tenuta e controllo pratiche relative a tutti i progetti da realizzare nell'ambito del PTOF. Gestione pratiche studenti diversamente abili, GLH, rapporti con medici scolastici; rapporti con EE.LL., albo alunni e genitori, convocazione, nomine, surroghe, delibere ecc. con la cura dei registri dei verbali. Gestione e procedure per adozioni libri di testo. Collaborazione docenti Funzioni Strumentali per monitoraggi relativi agli alunni, verifica contributi volontari famiglie, Esami di stato, elezioni scolastiche organi collegiali. Gestione convenzioni scuola; gestione organizzativa viaggi d'istruzione e visite guidate, stesura incarichi (personale interno) dei docenti accompagnatori, Corrispondenza del dirigente scolastico.

Ufficio per il personale

Tenuta fascicoli personale docente e ATA, verifica fascicoli in entrata con inserimento servizi e assenze in Axios. Costituzione, svolgimento, modificazioni, estinzione del rapporto di lavoro. Gestione fascicolo personale analogico e digitale, richiesta e trasmissione documenti gestione carriera del personale, trattamenti di quiescenza, ricongiunzione L. 29. Predisposizione contratti e gestione pratiche neo assunti a tempo indeterminato, (compresi i decenti di religione), preparazione documenti periodo di prova. Verifica titoli docenti e personale ATA inseriti nelle GPS/graduatorie di Istituto e controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione. Gestione domande di ricostruzione di carriera, utilizzo Passweb per le pratiche di pensionamento in collaborazione con l'uff. amm.vo., pratiche TFR/TFS. Gestione degli organici dell'autonomia (per i docenti) e del personale ATA (di diritto e di fatto). Compilazione graduatorie interne soprannumerari docenti ed ATA. Pratiche cause di servizi, corsi di aggiornamento e di riconversione, attestati corsi di aggiornamento, collaborazione con l'RSPP per



adempimenti D. Leg.vo 81/08, gestione commissioni Esame di Stato (docenti). Rilascio certificati di servizio e tenuta del registro certificati di servizio. Gestione graduatorie e stipula contratti. Convocazioni attribuzione supplenze docenti ed ATA, predisposizioni contratti supplenze brevi con relative ferie da liquidare, ecc, ai fini del pagamento delle competenze spettanti (ex procedura stipendi supplenti – nuove funzionalità Sidi), predisposizione contratti per pubblicazione in Albo on line. Verifica titoli docenti e personale ATA inseriti nelle GPS/graduatorie di Istituto e controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione . Comunicazione comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni al centro per l'impiego. Gestione fascicolo personale analogico e digitale. Compilazione graduatorie interne soprannumerari docenti ed ATA. Rilascio certificati di servizio e tenuta del registro certificati di servizio. Predisposizione nomine e incarichi personale docente. Ordini di servizio personale docente ed Ata, tenuta fascicoli personale docente e ATA, verifica fascicoli in entrata con inserimento servizi e assenze in Argo. Anagrafe personale, gestione assenza e presenze di tutto il personale con emissione decreti congedi ed aspettative, comunicazione ferie non fruita, gestione assenze per scioperi. Gestione rilevazione presenze del personale docente ed ATA attraverso i sistemi di rilevazione delle presenze. Gestione istanze di accesso agli atti L. 241/1990. Preparazione e invio fascicoli del personale completo di modello C dettagliato. Inserimento dati al SIDI, rilevazione statistiche di tutte le assenze di tutto il personale al Sidi e pubblicazione dei dati sul sito web della scuola. Gestione anagrafe delle prestazioni e rilevazione permessi L.104/92 su Perla Pa, predisposizione circolari scioperi, assemblee sindacali e loro pubblicazione. Comunicazione scioperi e assenze per malattie al SIDI/NOI.PA, richiesta visite fiscali docenti e Ata. Pratiche relative ad autorizzazione libere professioni e attività occasionali, diritto allo studio. Rilascio certificati di servizio e tenuta del registro certificati di servizio



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online www.icmoscati.edu.it

Pagelle on line www.icmoscati.edu.it

Monitoraggio assenze con messagistica www.icmoscati.edu.it

News letter www.icmoscati.edu.it

Modulistica da sito scolastico www.icmoscati.edu.it



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE_ LISACA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE_ ALLA RICERCA DELL'ECOARMONIA PERDUTA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CONVENZIONE_PROGETTO DISSEMINAZIONI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: RETE_OVTJ ALFANO I

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE_ SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **PROTOCOLLO_ PROGETTO NEWSWISE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: PROTOCOLLO_PER CHI CREA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE_PROGETTO ECOSTEM

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Enti del terzo settore
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **RETE_ EDUCARE ALLA LEGALITA'**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE_ CAPOFILA_ SCUOLA CHE STA BENE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: RETE_CINEMA A SCUOLA



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CONVENZIONI_TIROCINI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



nella rete:



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: AREA _PREVENZIONE DISAGIO

Moduli formativi finalizzati alla prevenzione del disagio giovanile, gestione della classe con situazioni problematiche, inclusione e integrazione.

Tematica dell'attività di formazione	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
--------------------------------------	--

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: AREA_DIDATTICA DIGITALE INNOVATIVA

Moduli formativi finalizzati al potenziamento delle competenze digitali, all'innovazione delle



metodologie didattiche con Coding, Robotica, I.A., Gamification, STEM, STEAM.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
--------------------------------------	--

Destinatari	Docenti di specifiche discipline
-------------	----------------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: AREA_PREVENZIONE BULLISMO E CYBERBULLISMO

Moduli formativi destinati alla conoscenza, valutazione, indicazioni per la prevenzione e gestione dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo,

Tematica dell'attività di formazione	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
--------------------------------------	--

Destinatari	Docenti di specifiche discipline
-------------	----------------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
--------------------	--



- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: AREA MOTORIA JOY OF MOVING

Moduli formativi finalizzati all'apprendimento e alla sperimentazione in tutti gli ordini di scuola del metodo Joy of moving

Tematica dell'attività di formazione

Metodologie didattiche innovative

Destinatari

Docenti di specifiche discipline

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: AREA_BENESSERE

Moduli formativi finalizzati a promuovere il benessere del personale scolastico

Tematica dell'attività di formazione	Benessere individuale, relazionale, lavorativo.
--------------------------------------	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: AREA_ORIENTAMENO

Moduli formativi finalizzati alla promozione della cultura dell'orientamento centrata sulla persona,



capace di accompagnare studenti e studentesse nel riconoscimento delle proprie attitudini e nella costruzione di un progetto di vita personale, formativo e professionale.

Tematica dell'attività di formazione	Didattica orientativa e orientamento
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: AREA_ BIOGINNASTICA E BENESSERE

Moduli formativi che finalizzati all'acquisizione e all'applicazione nel contesto scolastico della Bioginnastica come metodologia trasversale, in cui il corpo è protagonista per il mantenimento dello stato di salute e del benessere psicofisico.

Tematica dell'attività di formazione	Benessere psico fisico individuale e relazionale
Destinatari	Tutti i docenti



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Comunità di pratiche
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: AREA DIDATTICA E VALUTAZIONE INCLUSIVE

Moduli formativi finalizzati all'acquisizione di metodologie, strategie, utilizzo di strumenti digitali/non dal carattere inclusivo e di una personalizzazione e valutazione formativa.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
--------------------------------------	-------------------------

Destinatari	Docenti di specifiche discipline
-------------	----------------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: AREA_DIDATTICA E VALUTAZIONE PER COMPETENZE

Moduli formativi basati sul ruolo delle competenze di base in italiano, in inglese e in matematica e sulla didattica e valutazione per competenze.

Tematica dell'attività di formazione	Didattica e valutazione per competenze
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: AREA_METODOLOGIA CLIL



Moduli formativi destinati a docenti di lingua straniera e a docenti di discipline non linguistiche per l'acquisizione di metodologie didattiche innovative che utilizzino l'uso veicolare di una lingua straniera per l'insegnamento di contenuti disciplinari.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologia CLIL
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: AREA_VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO

Moduli formativi finalizzati alla formazione sui documenti strategici d'istituto, in particolare valutazione esterna (RAV RENDICONTAZIONE SOCIALE) e piano di miglioramento

Tematica dell'attività di formazione	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: AREA_INTERCULTURA

Moduli formativi sulla didattica interculturale, sulle competenze di cittadinanza europea.

Tematica dell'attività di formazione

Integrazione, competenze di cittadinanza e Cittadinanza globale

Destinatari

Docenti di specifiche discipline

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

https://www.icmoscati.edu.it/documento/ptof-25_28-piano-di-formazione-personale-scolastico/



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Assistenza alunni

Tematica dell'attività di formazione

Assistenza agli alunni con disabilità

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro coinvolte

Agenzie formative

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzie formative

Titolo attività di formazione: Emergenza e primo soccorso

Tematica dell'attività di formazione

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

Agenzie formative Rspp

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzie formative Rspp

Titolo attività di formazione: Farmaci e somministrazione

Tematica dell'attività di
formazione

Somministrazione Farmaci

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

Asl

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Asl



Titolo attività di formazione: Privacy a scuola

Tematica dell'attività di formazione	Normativa e procedure sulla privacy a scuola
--------------------------------------	--

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
--------------------	---

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Agenzie formative DPO
--	-----------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzie formative DPO

Titolo attività di formazione: Competenze digitali

Tematica dell'attività di formazione	Sviluppo di competenze digitali
--------------------------------------	---------------------------------

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
--------------------	---



Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

Agenzie formative Esperti interni

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzie formative Esperti interni

Titolo attività di formazione: Area sicurezza/privacy

Tematica dell'attività di
formazione

Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e
anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

Agenzie formative DPO

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzie formative DPO

Titolo attività di formazione: Area competenze digitali



Tematica dell'attività di
formazione

Supporto nei processi di innovazione

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

Agenzie formative

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzie formative

Titolo attività di formazione: Aree programmi gestionali

Tematica dell'attività di
formazione

Utilizzo del nuovo programma gestionale per le diverse aree
amministrative

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

Agenzie formative

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzie formative

Titolo attività di formazione: Area relazioni_Front office

Tematica dell'attività di
formazione

Gestione delle relazioni interne ed esterne

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

Agenzie formative

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzie formative

Titolo attività di formazione: Area dematerializzazione/archiviazione

Tematica dell'attività di
formazione

Gestione documentale



Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

Agenzie formative

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzie formative

Titolo attività di formazione: Area progettazione

Tematica dell'attività di
formazione

Procedure di progettazione, attuazione, monitoraggio e
rendicontazione delle diverse piattaforme progettuali

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

Agenzie formative

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzie formative

Titolo attività di formazione: Area personale

Tematica dell'attività di
formazione

Gestione dello stato giuridico del personale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

Agenzie formative

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzie formative

Approfondimento

https://www.icmoscati.edu.it/documento/ptof-25_28-piano-di-formazione-personale-scolastico/